BOLLETTINO UFFICIALE

n. 27
DEL 4 LUGLIO 2018

Anno LV n. 27

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

Corte Costituzionale

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18_27_1_DPR_139_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 giugno 2018, n. 0139/Pres.

Attribuzione al Direttore generale delle funzioni di datore di lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni ed integrazioni;
CONSIDERATO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni secondo cui per datore di lavoro, nelle pubbliche amministrazioni, si intende il dirigente cui spettano i poteri di gestione (...) individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;
VISTI gli articoli 17 e 18 del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni che definiscono i principali obblighi del Datore di lavoro;
ATTESO che il Datore di lavoro potrà, ai sensi e nei limiti dell'articolo 16 del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni procedere alla delega di funzioni relative al tema della salute e sicurezza sul lavoro;
VISTO l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015 n. 1922, "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni che all'articolo 2, comma 2, lettera l) attribuisce l'assunzione degli obblighi e oneri previsti in capo al datore di lavoro dal decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni alla struttura organizzativa della Direzione generale;
VISTO che l'articolo 17 bis, commi 1 e 2 del proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni, pone il Direttore generale in posizione sovraordinata rispetto ai Direttori centrali e gli attribuisce le funzioni di Direttore centrale della Direzione generale;
RITENUTO pertanto di identificare la figura del Direttore generale quale Datore di lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO il proprio decreto 14 giugno 2018, n. 0138/Pres.;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, la figura del Direttore generale viene identificata quale Datore di lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Al Direttore generale vengono attribuiti gli obblighi posti in capo al Datore di lavoro e definiti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Il Direttore generale, in quanto identificato come Datore di lavoro, viene altresì individuato quale Responsabile del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
4. Il Direttore generale, in quanto identificato come Datore di lavoro, potrà procedere, in via successiva, alla delega di funzioni relative al tema della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi e nei limiti previsti

dall'articolo 16 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni.
5. Si dà atto che il dott. Franco Milan, attuale Direttore generale, riveste la figura di Datore di lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

18_27_1_DAS_AUT LOC_420_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informatici, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile 16 marzo 2018, n. 420

Azienda di servizi alla persona "Giovanni Chiabà" di San Giorgio di Nogaro (UD). Approvazione modifica statutaria.

L'ASSESSORE REGIONALE

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia), che disciplina il procedimento di approvazione, da parte dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, degli statuti delle aziende pubbliche di servizi alla persona e delle loro modificazioni;
RICHIAMATO il decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 29 dicembre 2005, n. 15, di costituzione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Giovanni Chiabà", con sede in San Giorgio di Nogaro (UD), via Cristofoli, n. 18, e contestuale approvazione dello statuto, da ultimo modificato con decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 25 settembre 2006, n. 19, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 del 18 ottobre 2006;
VISTA la nota prot. n. 664 del 23 febbraio 2018, con cui l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Giovanni Chiabà" di San Giorgio di Nogaro ha trasmesso copia della deliberazione n. 12 del 13 febbraio 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ASP ha approvato una proposta di modifica statutaria;
ATTESO che l'ASP "Giovanni Chiabà" ha trasmesso al Comune di San Giorgio di Nogaro copia della deliberazione n. 12 del 13 febbraio 2018, chiedendo di esprimere, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, il parere di competenza sulle modifiche proposte;
PRESO ATTO che il Sindaco del Comune di San Giorgio di Nogaro si è espresso favorevolmente con nota prot. n. 3378 del 21 febbraio 2018;
DATO ATTO che la modifica riguarda l'art. 12, comma 2, dello Statuto, relativo ai requisiti che devono essere posseduti per la nomina del Direttore generale da parte del Consiglio di amministrazione;
DATO ATTO che con la modifica statutaria proposta l'Azienda intende favorire la massima partecipazione dei candidati in possesso dei requisiti richiesti e garantire, allo stesso tempo, un elevato standard qualitativo;
VISTA la nota prot. n. 2974 del 27 febbraio 2018 del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza, ove si comunica il riscontro positivo dell'ufficio in ordine alla verifica della conformità alla legge della modifica statutaria proposta dall'ASP "Giovanni Chiabà" di San Giorgio di Nogaro;
RITENUTO di procedere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, all'approvazione della modifica statutaria proposta;

DECRETA

1. E' approvata la modifica apportata all'art. 12, comma 2, dello statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Giovanni Chiabà" con sede in San Giorgio di Nogaro, via Cristofoli, n. 18, consistente nella previsione dei requisiti richiesti per la nomina del Direttore generale da parte del Consiglio di amministrazione.
2. Il nuovo testo dello statuto dell'ASP Giovanni Chiabà" di San Giorgio di Nogaro risulta essere quello allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento.
3. Il Presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Giovanni Chiabà" di San Giorgio di Nogaro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso agli enti ed uffici interessati e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 16 marzo 2018

PANONTIN

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
<<G. CHIABA'>>

SAN GIORGIO DI NOGARO

STATUTO

INDICE

CAPO I: ORIGINE , NATURA GIURIDICA, FINALITA', ATTIVITA'

Art. 1 Origine – Sede – Sigillo
Art. 2 Denominazione
Art. 3 Natura giuridica
Art. 4 Finalità
Art. 5 Attività

CAPO II: AMMINISTRAZIONE ED ORGANIZZAZIONE

Art. 6 Organi dell'Azienda
Art. 7 Il Consiglio di Amministrazione
Art. 8 Decadenza e revoca degli amministratori
Art. 9 Competenze del Consiglio di Amministrazione
Art. 10 Funzioni del Consiglio di Amministrazione
Art. 11 Il Presidente – Funzioni

CAPO III: GESTIONE AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI

Art. 12 Il Direttore generale
Art. 13 Organizzazione degli uffici e del personale
Art. 14 Principi organizzativi
Art. 15 Responsabilità disciplinari e contabili
Art. 16 Principi e norme di amministrazione
Art. 17 Mezzi finanziari

CAPO IV: ORDINAMENTO CONTABILE

Art. 18 Bilancio, Conto consuntivo, controlli e gestione del patrimonio
Art. 19 Regolamento di contabilità e dei contratti
Art. 20 Controlli
Art. 21 Gestione del patrimonio
Art. 22 Servizio di Tesoreria
Art. 23 Revisore dei Conti

CAPO V: PARTECIPAZIONE, CARTA DEI SERVIZI E PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

CAPO VI: DISPOSIZIONI FINALI

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "GIOVANNI CHIABA'"
DI SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)

CAPO I

ORIGINE, NATURA GIURIDICA, FINALITA', ATTIVITA'

Art. 1
ORIGINE-SEDE-SIGILLO

1. Con testamento 16.08.1908 il sig. Giovanni Chiabà lasciava l'intera sua sostanza, costituita da capitali e beni immobili, allo scopo di istituire un ospedale nel quale dovevano essere ricoverati gli aventi bisogno di cure e assistenza, appartenenti per origine e domicilio di soccorso nel comune di San Giorgio di Nogaro.
   Con R.D. 02.09.1937, N. 2697 si provvedeva alla trasformazione del fine della istituzione nel senso di destinare le rendite per il ricovero ed il mantenimento di vecchi poveri di ambo i sessi, aventi domicilio di soccorso nel comune di San Giorgio di Nogaro, e si approvava lo Statuto dell'ente di "Casa di riposo GIOVANNI CHIABA'".
   Nel tempo sono state apportate diverse modifiche allo Statuto, fra cui quelle sostanziali approvate con Decreto dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali n. 47 del 21.10.1996.
2. La sede legale è sita in San Giorgio di Nogaro – via Achille Cristofori n° 18.
3. Il sigillo dell'Azienda si compone di due cerchi concentrici: in quello interno figura un albero – olmo – e in quello esterno è riportata la dicitura "Azienda pubblica di servizi alla persona Giovanni Chiabà, San Giorgio di Nogaro (UD)" inframezzate da 3 stelle a cinque punte.

Art. 2
DENOMINAZIONE

1. La nuova denominazione è <<AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA GIOVANNI CHIABA'>>, a seguito della trasformazione dell'IPAB "Casa di Riposo Giovanni Chiabà" in applicazione delle norme riportate dalla L.R. 11.12.2003 N. 19.

Art. 3
NATURA GIURIDICA

1. L'Azienda ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è disciplinata dalla vigente normativa nazionale e regionale di natura legislativa e regolamentare e dal presente statuto.
2. L'Azienda ha autonomia statuaria, regolamentare, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera con criteri di imprenditorialità.
3. L'attività di gestione è informata a criteri di efficienza, efficacia, ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio delle spese e delle entrate, comprendendo in queste anche i trasferimenti, nonché l'equilibrio dei costi e dei ricavi aziendali.

Art. 4
FINALITA'

1. L'Azienda non ha fini di lucro.
2. Scopo fondamentale dell'Azienda è l'assistenza alle persone in condizioni psicofisiche sia di non autosufficienza che di autosufficienza, completa o parziale, in conformità agli obiettivi e agli indirizzi forniti in materia dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. L'azienda può realizzare anche altre iniziative assistenziali al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e la sua effettiva partecipazione alla vita comunitaria.
4. In particolare l'azienda si prefigge:
    a) di ospitare persone autosufficienti e non autosufficienti che esprimano bisogni di tipo socio-assistenziale e/o sanitari e riabilitativi;
    b) di erogare, previa convenzione, servizi assistenziali, riabilitativi, integrativi e sanitari agli anziani, minori, persone diversamente abili e a persone in stato di disagio o a beneficio di categorie vulnerabili di cittadini residenti nell'ambito;
    c) di consentire la partecipazione del volontariato alla propria attività, sostenendone e coordinandone le iniziative;
    d) di promuovere forme di collaborazione e di associazioni con Enti ed Organizzazioni volte al miglioramento dell'assistenza.

Art. 5
ATTIVITA'

1. L'Azienda svolge di norma la sua attività nell'ambito regionale, principalmente nell'ambito socio-assistenziale di riferimento.
2. Nell'ambito della sua autonomia l'Azienda pone in essere tutti gli atti e i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale.
3. L'Azienda partecipa a tutti gli effetti al sistema integrato di interventi e servizi sociali, partecipa alla programmazione in ambito locale, adotta forme di cooperazione e collaborazione secondo le modalità previste dalla normativa regionale.
4. L'attività dell'Azienda si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio-assistenziali e socio-sanitarie della Regione e dei comuni.
5. L'Azienda persegue la collaborazione istituzionale con ogni altro soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro operanti nel settore dei servizi alla persona. Le forme di collaborazione per la gestione dei servizi sono disciplinate mediante convenzione.
6. L'accoglimento degli ospiti presso le strutture dell'Azienda, le relative condizioni di accettazione, le attività residenziali e le procedure di dimissione sono disciplinati da apposito regolamento da adottare con provvedimento del Consiglio di Amministrazione.

CAPO II
AMMINISTRAZIONE ED ORGANIZZAZIONE

Art. 6
ORGANI DELL'AZIENDA

1. Sono organi dell'Azienda:
   a) di governo e di indirizzo:
      il Consiglio di amministrazione;
      il Presidente, componente del Consiglio di amministrazione;
   b) di gestione:
      il Direttore generale;
   c) di controllo:
      il Revisore dei conti.

Art. 7
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di amministrazione è costituito nel momento in cui le nomine pervengono all'Azienda ed inizia ad operare a decorrere dalla sua prima seduta.
2. La prima seduta del Consiglio è convocata e presieduta dal componente più anziano d'età.
3. Il Consiglio di amministrazione determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Azienda, definendone gli obiettivi e i programmi di attività e di sviluppo, con l'adozione di atti fondamentali, di programmazione e di altre deliberazioni previste nel presente statuto. Verifica l'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda, anche relativamente alla rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e di gestione agli indirizzi impartiti.
4. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 componenti compreso il Presidente, nominati dal Sindaco del Comune di San Giorgio di Nogaro.
5. I consiglieri vengono scelti tra soggetti che non si trovino in alcuna delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dalle disposizioni di legge in vigore.
6. Il Consiglio d'Amministrazione dura in carica cinque anni. I componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica per non più di due mandati consecutivi.
7. In caso di missione, ai componenti il Consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese vive di viaggio sostenute, nonché l'indennità con le modalità previste per gli amministratori del Comune di San Giorgio di Nogaro.
8. Al Presidente, al Vicepresidente ed ai componenti il Consiglio di amministrazione è corrisposta una indennità di carica e/o i gettoni di presenza da determinarsi annualmente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, nel limite rispettivamente del 50% delle indennità previste per il Sindaco, per il Vicesindaco e per gli assessori del Comune di San Giorgio di Nogaro dalla normativa regionale tempo per tempo vigente e tenendo in ogni caso conto degli equilibri di bilancio dell'Azienda.

Art. 8
DECADENZA E REVOCA DEGLI AMMINISTRATORI

1. L'organo del Comune che provvede alla nomina degli amministratori può revocarli nei casi previsti dal proprio ordinamento.
2. Successivamente alla revoca, ovvero alla decadenza di un amministratore, è avviato il procedimento per la relativa sostituzione.
3. I componenti il Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre sedute consecutive, decadono dalla carica.
4. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di amministrazione e contestualmente comunicata al consigliere interessato e al Sindaco del Comune di San Giorgio di Nogaro, competente alla nomina, per la relativa sostituzione.
5. La decadenza degli amministratori è altresì disposta dal Consiglio di amministrazione per gravi violazioni di legge e del presente Statuto, previa contestazione degli addebiti e seguente contraddittorio in forma scritta.
6. Il consigliere nominato in sostituzione di altro deceduto o decaduto rimane in carica quanto avrebbe dovuto rimanere in carica il predecessore.

Art. 9
COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di amministrazione ha competenza per l'adozione degli atti di indirizzo politico, amministrativo e di programmazione delle attività istituzionali.
2. In particolare, delibera sulle seguenti materie:
   a) statuto dell'Ente, regolamenti, ordinamento degli uffici e dei servizi;
   b) programmi, relazioni revisionali e programmatiche, bilanci di previsione e relative variazioni, conti consuntivi;
   c) rette e corrispettivi per i servizi erogati;
   d) organici e atti generali sullo stato giuridico e trattamento economico del personale;
   e) accettazione lasciti, donazioni ed eredità;
   f) acquisti e alienazioni patrimoniali, accensione di mutui;
   g) convenzioni con altri enti, costituzione e modificazione di forme associative;
   h) partecipazione a società di capitali ed affidamento di attività e servizi mediante convenzioni;
   i) opere che impegnano il bilancio in corso e degli esercizi successivi;
   j) nomina del direttore con modalità stabilite dalla legge e dal regolamento di organizzazione;
   k) nomina del revisore contabile con modalità stabilite dalla legge;
   l) la costituzione, attiva e passiva in giudizio.
3. Il Consiglio esercita inoltre tutte le funzioni e i poteri di natura non gestionale non espressamente attribuiti ad organi diversi dell'Azienda.
4. Il Consiglio di amministrazione elegge al suo interno il Vicepresidente.

Art. 10
FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono ordinarie e straordinarie.
2. Le adunanze ordinarie hanno luogo entro i termini stabiliti dalla legge per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo. Le altre ogni qualvolta ne venga ravvisata la necessità dal Presidente o dai componenti il Consiglio di Amministrazione.
3. Le adunanze sono convocate dal Presidente o da chi lo sostituisce, con avviso scritto da consegnarsi almeno 3 (tre) giorni prima della seduta. Tale termine può essere ridotto a 24 ore per le convocazioni d'urgenza.
4. Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono essere prese con l'intervento della maggioranza dei componenti ed a maggioranza assoluta dei voti degli intervenuti. In caso di parità di voti espressi in modo palese prevale il voto de Presidente o di chi ne fa le veci.
5. Le votazioni di regola si svolgono in forma palese. Hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratta di questioni concernenti le persone. A parità di voti espressi con votazione segreta, la proposta si intende respinta.
6. I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Direttore e devono essere firmati dal Presidente e dal Direttore; in caso di assenza o di impedimento del Direttore, dal suo sostituto.
7. Possono essere ammessi alle sedute consiliari dipendenti, consulenti ed esperti a fini informativi.

Art. 11
IL PRESIDENTE – FUNZIONI

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti nella prima seduta.
2. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Azienda, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, emana direttive generali, verifica sul buon funzionamento dell'Azienda.
3. Svolge inoltre i seguenti compiti:
   - assume, in caso di necessità ed urgenza, ogni opportuno provvedimento da sottoporre successivamente alla ratifica del Consiglio di amministrazione nella prima seduta utile;
   - vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
   - assegna, ove lo ritenga opportuno, incarichi specifici operativi ai componenti il Consiglio di Amministrazione;
   - conferisce deleghe delle sue funzioni ai componenti del Consiglio.
4. Esercita inoltre tutte le funzioni ed i poteri di natura non gestionale non espressamente attribuiti ad organi diversi dell'Azienda.
5. In caso di assenza od impedimento del Presidente, le sue funzioni sono assolte dal vice Presidente se eletto, o dal Consigliere anziano, che di diritto è il consigliere più anziano di età.

CAPO III
GESTIONE AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI

Art. 12
IL DIRETTORE GENERALE

1. Il Direttore Generale è la figura dirigenziale di vertice, responsabile della gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dell'Azienda, e, come tale, adotta tutti i provvedimenti (determinazioni) di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, compresi quelli che impegnano l'Azienda verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di amministrazione, rispondendo dei risultati ottenuti.
2. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, anche al di fuori della dotazione organica, in possesso dei seguenti requisiti:
   a) possesso della laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento purché in discipline economiche o giuridiche;
   b) avere specifica e documentata esperienza professionale e tecnica, nonché approfondita conoscenza della gestione di enti o aziende socio-assistenziali o socio-sanitarie;
   c) avere maturato esperienza almeno biennale in Aziende Pubbliche di Servizi alla persona, in Enti Locali o altri Enti Pubblici nel settore socio assistenziale o socio sanitario con incarichi di natura apicale o di posizione organizzativa oppure in Aziende ed Enti privati con incarichi di natura dirigenziale.
3. Le determinazioni del Direttore generale sono immediatamente eseguibili e sono pubblicate all'albo dell'Azienda entro sette giorni dalla loro adozione, restandovi affisse per i successivi sette.
4. Il Direttore Generale fornisce assistenza giuridico-amministrativa e collaborazione al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione sull'azione amministrativa e sulla sua conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
5. Le funzioni del Direttore Generale dell'Azienda comportano:
   a) la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione con parere consultivo e ne redige i verbali sottoscrivendoli congiuntamente al Presidente;
   b) la direzione di uffici e servizi, con poteri di impulso, organizzazione, delega, sostituzione ed avocazione;
   c) la presidenza delle commissioni di gara e la stipula dei contratti:
   d) la presidenza delle commissioni di concorso, l'assegnazione di competenze al personale, la mobilità interna, l'autorizzazione a missioni e trasporti, la valutazione della situazione organizzativa degli uffici e dei servizi anche agli effetti dell'attribuzione di parte del trattamento accessorio, ed in genere gli atti di gestione operativa del personale;
   e) l'ordinazione di spese ed acquisizione di entrate, nonché l'assunzione di tutti i provvedimenti anche di rilievo esterno, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, che costituiscono esecuzione di provvedimenti deliberativi e di atti normativi;
   f) il rilascio di documenti, attestazioni e dichiarazioni nell'ambito del diritto di accesso e di trasparenza di cui alla legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
   g) l'esercizio delle facoltà, i doveri e i compiti espressamente attribuiti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti per quanto attiene la gestione operativa e l'attività gestionale dei quali lo stesso assume le responsabilità.
6. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata non inferiore a due anni e comunque non superiore a quella del Consiglio di amministrazione che lo ha nominato. Il trattamento economico è determinato dal Consiglio di amministrazione in sede di nomina con apposita determinazione e può essere aggiornato con le stesse modalità.

Art. 13
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

1. L'Amministrazione, per il raggiungimento dei fini istituzionali si avvale di apposito personale dipendente, di convenzioni con enti pubblici e privati, nonché dell'appalto dei servizi che ritiene opportuni. Ove se ne riconosca l'esigenza, può essere fatto ricorso al comando da altre pubbliche amministrazioni.
2. L'organizzazione della struttura è regolata da apposito regolamento.
3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dal regolamento, dai contratti regionali e da quelli aziendali.
4. Qualora non siano disponibili nell'organico figure professionali equivalenti e per esigenze cui non si possa far fronte col personale in servizio, possono essere conferiti incarichi individuali di responsabilità, anche a livello generale ovvero apicale ad esperti di provata competenza, in possesso dei requisiti, determinando preventivamente durata, oggetto e compenso delle collaborazioni, tenendo anche conto del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per il personale dell'Azienda. Detti incarichi sono conferiti dal Consiglio di amministrazione con motivato provvedimento, sulla base dei curricula professionali, con tipologie contrattuali di diritto pubblico o di diritto privato. Detti incarichi possono essere conferiti a persone che provengono da amministrazioni pubbliche e si applicano le disposizioni al momento vigenti.

Art. 14
PRINCIPI ORGANIZZATIVI

1. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza, nonché in base a criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
2. L'ordinamento degli uffici e dei servizi, disciplinato sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo, attribuita al Consiglio di amministrazione e al Presidente, e funzione gestionale, attribuita al Direttore generale e ai responsabili degli uffici e dei servizi, è costituito secondo uno schema organizzativo flessibile, capace di corrispondere costantemente ai programmi, agli obiettivi e ai piani operativi approvati dal Consiglio di amministrazione;
3. L'amministrazione assicura l'accrescimento della capacità operativa del personale attraverso programmi di formazione, aggiornamento ed arricchimento professionale, riferiti alla evoluzione delle tecniche di gestione ed agli ordinamenti giuridici e finanziari.

Art. 15
RESPONSABILITA' DISCIPLINARI E CONTABILI

1. Per quanto attiene alle responsabilità, alle sanzioni disciplinari, al relativo procedimento, si rinvia al contatto collettivo nazionale di lavoro vigente per il comparto di appartenenza ed all'apposito regolamento.
2. Il tesoriere ed ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro o sia incaricato della gestione dei beni dell'Azienda, nonché chiunque si inserisce, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro dell'Azienda, deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alla giurisdizione della Corte dei conti, restando salve le responsabilità più gravi previste dalle leggi vigenti.

Art. 16
PRINCIPI E NORME DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Direttore ed il personale amministrativo devono attenersi ai principi di una prudente e razionale amministrazione esercitando le funzioni assegnate con la massima diligenza.
2. L'attività contrattuale dell'Azienda si svolge nel rispetto delle procedure previste dalle norme vigenti.
3. Per il raggiungimento degli scopi istituzionali l'Azienda può avvalersi di idonei soggetti costituiti o partecipati.

Art. 17
MEZZI FINANZIARI

1. L'Azienda realizza i suoi fini mediante i seguenti mezzi finanziari:
   - proventi delle rette;
   - proventi dei servizi diversi;
   - le rendite del patrimonio;
   - i contributi provenienti da Enti e da soggetti privati;
   - le elargizioni e le donazioni di eventuali benefattori.
2. La misura della retta è stabilita annualmente dal Consiglio di amministrazione; le relative modalità di pagamento, le impegnative e le garanzie sono stabilite da apposito regolamento.

CAPO IV
ORDINAMENTO CONTABILE

Art. 18
BILANCIO, CONTO CONSUNTIVO E CONTROLLI DI GESTIONE E DEL PATRIMONIO

1. L'ordinamento contabile dell'Azienda ed i suoi atti fondamentali sono disciplinati dalla legge, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.
2. L'esercizio aziendale coincide con l'anno solare.
3. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione delibera l'approvazione del bilancio preventivo annuale relativo all'esercizio successivo unitamente alla relazione illustrativa allo stesso, riferita anche ai programmi che l'Azienda intende sviluppare.
4. Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, il Consiglio di amministrazione delibera il rendiconto con il quale si dimostra il risultato della gestione.
5. Il rendiconto è composto da:
   - conto del bilancio;
   - conto del patrimonio;
   - conto economico, nel caso in cui il regolamento di contabilità abbia previsto l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
   - relazione morale del Consiglio di amministrazione.
6. I documenti contabili si adeguano ai requisiti minimi appositamente previsti da atti normativi e regolamentari adottati dalla Regione.

Art. 19
REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E DEI CONTRATTI

1. L'Azienda si dota di un regolamento di contabilità e dei contratti, che definisce i modi ed i termini della gestione contabile e patrimoniale, i limiti operativi affidati all'economo e quelli per lo svolgimento di gare, per il ricorso alla trattativa privata, al cottimo fiduciario e all'amministrazione diretta.

2. Il regolamento di contabilità e dei contratti disciplina anche la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, in caso di relativa adozione, le modalità di accettazione di lasciti, donazioni e liberalità, le forme che assicurino la trasparenza contabile anche verso terzi, nonché le modalità di affidamento del servizio di tesoreria dell'Azienda e gli strumenti di controllo interno finalizzati alla verifica della regolarità amministrativa e contabile.

Art. 20
CONTROLLI

1. Gli strumenti di controllo interno finalizzati alla verifica della regolarità amministrativa e contabile sono disciplinati dal regolamento di contabilità.
2. Fermi restando gli obblighi concernenti le segnalazioni alle autorità giudiziarie, il regolamento di contabilità disciplina le modalità per la comunicazione , da parte degli organi di controllo interno alla Regione, delle segnalazioni relative agli eventi riguardanti le prestazioni di cui all'art. 11, c.3, della L.R. 19/2003.
3. Fino all'entrata in vigore dei regolamenti di cui ai commi precedenti le funzioni di controllo interno sono adempiute dal Direttore generale.

Art. 21
GESTIONE DEL PATRIMONIO

1. L'Azienda è titolare di un proprio patrimonio contabilizzato in appositi inventari**.**
2. Tutti i beni conferiti in dotazione, come pure i beni direttamente acquistati dell'Azienda sono iscritti nel libro dei cespiti e presso i pubblici registri immobiliari e mobiliari, secondo le norme di legge**.**
3. L'Azienda ha la piena disponibilità del patrimonio aziendale secondo il regime della proprietà privata ed il rispetto dell'eventuale vincolo di destinazione.
4. I beni mobili ed immobili direttamente strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali costituiscono patrimonio indispensabile soggetto alla disciplina dell'art. 828, comma 2, del Codice Civile. Il vincolo di indisponibilità grava:
   a) in caso di sostituzione di beni mobili o adeguamento tecnologico**,** sui beni acquistati in sostituzione;
   b) in caso di trasferimento dei servizi pubblici in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati**,** sui nuovi immobili.
5. I beni immobili e mobili sostituiti entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.
6. Le rendite patrimoniali nette concorrono alla gestione ordinaria del bilancio e possono altresì essere impiegate nella realizzazione di strutture e nelle acquisizioni di strumenti utili per i propri scopi istituzionali, cui non si possa provvedere con i mezzi ordinari.
7. In ordine al patrimonio disponibile**,** trova applicazione il disposto dell'art. 9, comma 9, della L.R. n. 19/2003:
8. L'eventuale affidamento della gestione patrimoniale a soggetti esterni avviene in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'Azienda.

Art. 22
SERVIZIO DI TESORERIA

1. Il servizio di tesoreria è affidato ad istituto bancario o altro soggetto abilitato per legge di nota e comprovata solidità e svolge le operazioni connesse alla gestione finanziaria dell'Azienda, occupandosi in particolare della riscossione delle entrate, pagamento delle spese e della custodia di titoli e valori.

Art. 23
REVISORE DEI CONTI

1. Il Consiglio di amministrazione nomina un revisore contabile, anche in forma associata, iscritto al registro dei revisori contabili e la cui durata in carica, non rinnovabile, non può essere superiore a cinque anni.
2. Le funzioni e i poteri del revisore sono regolati da apposita convenzione.

CAPO V
PARTECIPAZIONE, CARTA DEI SERVIZI
E PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art. 24
PARTECIPAZIONE

1. L'Azienda favorisce, sostiene e valorizza gli organismi a base associativa che concorrono alla gestione dei servizi, che perseguono finalità di assistenza, scientifiche, culturali, religiose, di promozione sociale e civile, culturali sportive e del tempo libero.
2. E' assicurato alle associazioni ed alle organizzazioni di volontariato, aventi riferimento locale, l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Azienda ai fini di realizzare una collaborazione progettuale e gestionale su specifici problemi.
3. L'Azienda con apposito regolamento, promuove altresì gli organismi di partecipazione degli utenti, con funzione consultiva.

Art. 25
CARTA DEI SERVIZI

1. Il Consiglio di Amministrazione aggiorna e modifica la "Carta dei Servizi" già adottata, nella quale sono riportati gli impegni dell'Azienda nei confronti degli utenti.

Art. 26
INTERVENTI NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. In applicazione della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo dell'art. 9 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, i soggetti interessati coinvolti in un procedimento i amministrativo hanno facoltà di intervenire nei tempi e modi previsti dalla legge, tranne nei casi espressamente esclusi dalla legge.

CAPO VI
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 27
REGOLAMENTI

1. Il Consiglio di amministrazione adotta i regolamenti previsti dalla legge e dal presente statuto, salvo diversi termini espressamente previsti dalla legge, entro due anni dall'entrata in vigore dello statuto.
2. Fino all'entrata in vigore dei Regolamenti previsti dal presente Statuto trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni regolamentari già adottate dall'IPAB "Casa di Riposo G. CHIABA".

Art. 28
CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO

1. Al personale dipendente in servizio al momento della trasformazione dell'IPAB "G. CHIABA" in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona **(ASP)** "G.Chiabà" si continuano ad applicare i preesistenti contratti collettivi di lavoro.
2. Successivamente il Consiglio di amministrazione potrà individuare altro contratto collettivo, purchè aderente all'attività dell'Azienda nel rispetto dei diritti acquisiti.

Art. 29
NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Il Consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa di Riposo G. CHIABA'", svolgerà le proprie funzioni sino all'avvenuta nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si rinvia alla normativa vigente.

18_27_1_DDC_AMB ENER_2769_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 18 settembre 2017, n. 2769 ALP-EN/362.4. (Estratto)

LR 19/2012. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato (132 kv) di carattere sovraregionale e opere e infrastrutture connesse tra il confine di stato con l'Austria e la stazione elettrica di Paluzza - Secab in Comune di Paluzza (UD) e il cui tracciato interessa i Comuni di Paluzza e Cercivento. Modifica all'art. 1 del decreto 9 maggio 2014, n. 821. Proponente: Società Alpen adria energy line Spa. N. pratica: 362.4.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

I termini di cui all'art. 1 del Decreto n° 821 del 09/05/2014, relativi alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto in cavo interrato con tensione 132 kV di carattere sovraregionale di collegamento transfrontaliero tra il confine di Stato con l' Austria e la stazione elettrica di Paluzza - SECAB in Comune di Paluzza (UD), che è stato autorizzato con Decreto n° 66 del 02/03/2009 alla Società Alpen Adria Energy Line S.p.A., sono modificati, fissando il termine di inizio lavori entro il 01/12/2019 e il termine di fine lavori entro il 02/03/2020.

(omissis)

Trieste, 18 settembre 2017

GIOVANETTI

18_27_1_DDC_CULT SPORT_2547_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà 20 giugno 2018, n. 2547

Programma annuale immigrazione 2018 - Settore "Minori stranieri non accompagnati" - Azione 2 "Alfabetizzazione Msna". Emanazione bando.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale la Legge regionale n. 31/2015 "Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 609 del 15/03/2018 con la quale è stato approvato il "Programma annuale immigrazione 2018" nel quale sono stati definiti i settori d'intervento ed azioni da realizzare, i soggetti attuatori, le risorse finanziarie disponibili e le modalità di attuazione;

DATO ATTO che nel settore "Minori stranieri non accompagnati (art.14)" è prevista, tra le altre, l'Azione "2 Alfabetizzazione MSNA" da realizzare mediante la modalità "Bando", in collaborazione con gli Enti con accreditamento di sedi operative nelle macro tipologie A e As (D.P.Reg n. 07/Pres del 12/1/2005 e successive modifiche ed integrazioni), che accolgono MSNA nelle proprie strutture o in convenzione con le Strutture di accoglienza, al fine di attivare in ambito regionale laboratori formativi "dell'imparare facendo" per l'apprendimento della lingua italiana, nonché la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana;

RICORDATO che all'individuazione dei progetti e alla quantificazione dei singoli finanziamenti si procede proporzionalmente al fabbisogno formativo manifestato (in base alle ore corso complessivamente richieste, al numero dei minori inizialmente coinvolti nelle attività, al numero medio ore/corso per allievo, al periodo di svolgimento) e sulla base dei costi indicati dal Ministero dell'Interno per la realizzazione dei corsi finanziati con i Fondi FAMI;
RITENUTO pertanto di dover procedere all'individuazione delle proposte progettuali per la realizzazione dell'Azione in argomento, mediante l'emanazione del bando allegato "A bando" al presente provvedimento, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito della Regione FVG e diramare via PEC ai soggetti attuatori;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27.08.2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la D.G.R. n. 2701 del 28 dicembre 2017 che approva il bilancio finanziario gestionale (BFG) 2018;
VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020";
VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 "Legge di stabilità 2018";
VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 "Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020";

DECRETA

1. Per quanto espresso nella premessa, per la realizzazione dell'Azione "2 Alfabetizzazione MSNA", prevista nel settore "Minori stranieri non accompagnati (art.14)" del "Programma immigrazione 2018", è emanato un bando rivolto agli Enti con accreditamento di sedi operative nelle macro tipologie A e As (D.P.Reg n. 07/Pres del 12/1/2005 e successive modifiche ed integrazioni) che accolgono MSNA nelle proprie strutture o in convenzione con le Strutture di accoglienza;
2. E' approvato l'allegato "A bando" per l'individuazione delle proposte progettuali, unitamente al modello per la redazione delle relative domande di contributo, nel testo "B domanda", allegato al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;
3. Il bando suddetto, unitamente al modello di presentazione domanda, è pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito della Regione FVG e diramato via PEC ai soggetti attuatori.

DEL BIANCO

Allegato: "A BANDO"

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Azione 2 "Alfabetizzazione MSNA", del Programma annuale Immigrazione 2018.

Art. 1 finalità e destinatari

1. In attuazione di quanto previsto all'Azione "2 Alfabetizzazione MSNA" del Programma annuale Immigrazione 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 609 del 15/03/2018, la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà emana il presente bando per la concessione di contributi finalizzati ad attivare in ambito regionale laboratori formativi "dell'imparare facendo", mediante l'apprendimento della lingua italiana, nonché la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana.
2. Possono accedere ai contributi del presente bando i seguenti soggetti: Enti con accreditamento di sedi operative nelle macro tipologie A e As (D.P.Reg n. 07/Pres del 12/1/2005 e successive modifiche ed integrazioni) che accolgono MSNA nelle proprie strutture o in convenzione con le Strutture di Accoglienza.
3. Ogni soggetto di cui al comma 2 può presentare una sola proposta progettuale.
4. Destinatari finali delle attività sono minori stranieri non accompagnati di età compresa tra i 13 e i 18 anni, reperiti nell'ambito del territorio o trasferiti su disposizioni del Ministero nell'ambito dei flussi straordinari di richiedenti asilo.

Art. 2 iniziative progettuali

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali rispondenti alle finalità indicate all'articolo 1, a titolo esemplificativo si indicano alcune tipologie progettuali di riferimento:

   - percorsi modulari per il raggiungimento di livelli di competenza linguistica che consentano il passaggio da quello "base" ad uno più avanzato, specifico e specialistico che migliori il processo d'integrazione sociale e culturale;

   - attività formative volta ad acquisire competenze linguistiche specialistiche e di orientamento professionale più adatte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dopo il compimento della maggiore età.
2. Le iniziative progettuali devono **concludersi entro il 30/06/2019**, con possibilità di proroga per il periodo massimo di un mese secondo le modalità specificate nell'art. 7.

Art. 3 criteri di assegnazione del contributo

1. L'entità dei contributi è determinata in base al fabbisogno formativo manifestato ed è calcolata in base alle ore corso complessivamente richieste, tenendo conto del numero dei minori inizialmente coinvolti nelle attività, del numero medio ore/corso per allievo, del periodo di svolgimento.
2. La misura del contributo concedibile è calcolata sulla base dei costi indicati dal Ministero dell'Interno per la realizzazione dei corsi finanziati con i Fondi FAMI.

Art. 4 spese ammissibili

Nell'ambito delle iniziative progettuali sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° luglio 2018 per i progetti in continuità, e dalla data di presentazione della domanda per le nuove proposte progettuali, come di seguito indicate:

- siano pertinenti e necessarie per l'attuazione del progetto (valutare l'effettiva opportunità della spesa vagliando la possibilità di concludere il progetto senza di essa; qualora non fosse strettamente indispensabile è opportuno non prevederla);

- siano sostenute durante il periodo di ammissibilità (entro la data finale)

- rispondano ai principi di sana gestione finanziaria e convenienza economica;

- siano strettamente attinenti alla realizzazione dei progetti, alle risorse umane e ai materiali di tipo informativo e didattico (docenza, tutoraggio, mediazione linguistico-culturale, materiale di consumo e didattico ad uso individuale e collettivo, trasporto allievi da una sede formativa all'altra, amministrazione/segreteria nel limite massimo del 5%).

Art. 5 presentazione delle domande e cause di esclusione

1. La domanda di finanziamento, sottoscritta esclusivamente con firma digitale dal Legale rappresentante, deve essere presentata **entro e non oltre 30 giorni continuativi dalla data di pubblicazione sul BUR**, redatta utilizzando il modello ALLEGATO "B domanda" al decreto di emanazione del Bando, disponibile anche sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. La domanda deve essere inoltrata mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: immigrazione@certregione.fvg.it
3. Ai fini del rispetto del suddetto termine la data di presentazione della domanda è attestata dalla data di ricezione registrata dal gestore PEC server del mittente: il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente.
4. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda di finanziamento:
   a. domanda priva di sottoscrizione digitale;
   b. mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda;
   c. domanda contenente iniziative progettuali diverse da quelle indicate all'articolo 2;
   d. domanda presentata da soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 1;
   e. domanda redatta su modello diverso dall'Allegato "B domanda";

Art. 6 Istruttoria, concessione e rendicontazione

1. A seguito dell'istruttoria effettuata sulle domande regolarmente presentate, con decreto del direttore centrale competente è approvato il riparto dei fondi, con assegnazione dei contributi alle rispettive proposte progettuali risultate ammissibili.

   L'ammontare complessivo delle risorse stanziate è di Euro 400.000,00 così suddivise:

   - euro 200.000,00 esercizio 2018;

   - euro 200.000,00 esercizio 2019.
2. Contestualmente alla concessione, in via anticipata, è erogato l'importo riferito all'impegno 2018 e, ad avvenuta apertura dell'esercizio 2019, è erogato il successivo acconto (l'ammontare complessivo dei due acconti è pari all'80% del contributo complessivo inizialmente concesso); il saldo è erogato in un'unica soluzione e contestualmente all'approvazione del rendiconto;
3. Il riparto è pubblicato sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia, l'assegnazione dei

contributi è comunicata ai beneficiari con obbligo di dichiarare, entro i termini indicati nella lettera di assegnazione, l'accettazione del contributo e la conferma del progetto e del preventivo proposti, oppure presentare una rimodulazione dell'intervento e del preventivo di spesa contenente le voci coperte con il contributo assegnato.

4. La rimodulazione delle singole voci di spesa deve garantire che non vengano snaturate le finalità dell'intervento, venga assicurato il raggiungimento degli obiettivi prioritari e lo svolgimento delle azioni/attività progettuali principali.

5. Con apposito decreto è disposta la concessione e l'erogazione del finanziamento e sono stabilite le modalità di presentazione del rendiconto; il termine per la conclusione del procedimento di concessione è stabilito in novanta giorni e decorre dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

6. Il soggetto beneficiario presenta il rendiconto entro un mese dalla conclusione dell'attività progettuale, unitamente alla fornitura dei dati relativi al monitoraggio, utilizzando la modulistica disponibile sul sito regionale.

7. I finanziamenti concessi possono essere revocati, totalmente o parzialmente, se in sede di rendicontazione venga rilevato un impiego dei fondi non corrispondente alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 7 variazioni e proroghe

1. Rispetto al preventivo di spesa ammesso al finanziamento, eventualmente rimodulato, sono riconosciute, in fase di rendicontazione, variazioni aumentative entro il venti per cento dell'importo di ciascuna voce di spesa; variazioni superiori a tale limite (anche compensative) devono essere richieste e autorizzate preventivamente dall'ufficio competente, che ne valuta la causa e l'entità, accerta il permanere del fine pubblico perseguito nonché l'osservanza delle disposizioni del bando.

2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino il venir meno dei presupposti/requisiti di ammissibilità al finanziamento o una sostanziale modifica del progetto originario, l'ufficio competente rigetta l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la restituzione del contributo erogato.

3. Il beneficiario può presentare, entro la data di fine attività prevista, una sola richiesta di proroga a firma del Legale rappresentante o Responsabile incaricato per il periodo massimo di un mese, in presenza di cause imprevedibili e non imputabili al soggetto beneficiario che impediscano la realizzazione del progetto nei tempi programmati.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 196/2013 E DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1. Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente.
Il dott. Mauro Vigini, in qualità di direttore centrale per particolari funzioni, giuste deliberazioni giuntali n. 2497 dd. 18 dicembre 2014 e n. 538 dd. 15 marzo 2018, è il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE).

Presidente
Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
tel: +39 040 3773710
e-mail: presidente@regione.fvg.it
PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

RPD
Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
tel: +39 040 3773707
e-mail: mauro.vigini@regione.fvg.it
PEC: privacy@certregione.fvg.it

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in-house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".

2. Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati
I dati personali del rappresentante legale delle associazioni o del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita), sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Di tali soggetti è richiesta anche una fotocopia del documento di identità per l'autenticazione della firma.
Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte.
Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del rappresentante legale delle associazioni o del responsabile del procedimento, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o dell'associazione.

3. Modalità di trattamento dei dati
In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

4. Categorie di destinatari dei dati personali
I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali dati possono inoltre essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli in caso di richieste specifiche da parte dei citati Enti.

5. Periodo di conservazione
I dati richiesti sono inseriti nella modulistica predisposta dall'Amministrazione assieme a tutte le altre informazioni necessarie per la trattazione della pratica. Quindi sono soggetti alle norme che disciplinano la conservazione e lo scarto dei documenti d'archivio dell'amministrazione regionale che ne prevedono il mantenimento nell'archivio di deposito per (almeno) 15 anni dalla data di chiusura del fascicolo (vedi DPGR 309/Pres. dd. 4 ottobre 1999, attuativo della LR 11/1999).

6. Diritti dell'Interessato
L'interessato ha il diritto di accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.
Inoltre l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

direzione centrale cultura, sport e solidarietà

Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati

immigrazione@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 815
tel + 39 0432 555 810
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Alla
Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

PEC: immigrazione@certregione.fvg.it

Programma annuale immigrazione 2018
(DGR n. 609 del 15/03/2018)
Azione 2 "Alfabetizzazione MSNA"
ALLEGATO "B domanda"

Dati del Legale rappresentante (che sottoscrive la domanda)			
Nome e Cognome			
nato a		in data	
residente in			
codice fiscale			
Dati sede accreditata (sedi operative nelle macro tipologie A e As (D.P.Reg n. 07/Pres del 12/1/2005 e successive modifiche ed integrazioni)			
denominazione			
natura giuridica			
codice fiscale			
Indirizzo PEC			
Telefono			
Indirizzo sede legale			
Dati referente proposta progettuale			
Nome e Cognome			
telefono			
e-mail			

Analisi descrittiva del fabbisogno del territorio e obiettivi

sintetica descrizione del fabbisogno formativo e degli obiettivi che si intendono perseguire attraverso le diverse tipologie di corsi

Interventi previsti e piano finanziario di utilizzo delle risorse

descrizione dell'attività che si intende realizzare esplicitando e **distinguendo chiaramente se il progetto prevede attività "proprie" o attività "in convenzione" con Strutture di accoglienza**

descrizione:

Compilazione obbligatoria:

n. MSNA destinatari dell'attività:	
n. mesi di durata del progetto	
n. ore complessive di docenza*	(max ora euro 46,45)
n. ore complessive tutoraggio*	(max ora euro 23,22)
n. ore complessive mediazione linguistico-culturale*	
spese per materiali di consumo, informativi e didattici	
spese per trasporto allievi	
spese di segreteria e amministrative	(max 5%)

*: le ore devono riferirsi all'intero progetto

Partner eventualmente coinvolti

elencare eventuali partner e i punti di erogazione del servizio

CHIEDE

ai sensi del Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Azione 2 "Alfabetizzazione MSNA", del Programma annuale Immigrazione 2018, un contributo nella misura massima consentita per la realizzazione dell'iniziativa progettuale descritta nella presente richiesta

dichiara

che l'iniziativa progettuale per la quale si chiede il contributo è in continuità con l'attività finanziata ai sensi del Programma immigrazione 2017 – Azione 2 "Alfabetizzazione MSNA".

che l'iniziativa progettuale per la quale si chiede il contributo non è in continuità con l'attività finanziata ai sensi del Programma immigrazione 2017 – Azione 2 "Alfabetizzazione MSNA"

FIRMATO DIGITALMENTE

18_27_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_5136_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 19 giugno 2018, n. 5136

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici n. 8/18 - FVG Progetto occupabilità - n. 12/18 - FVG Progetto giovani. Approvazione della pianificazione delle attività Fpgo - Annualità 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la deliberazione della Giunta 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il documento "PIPOL II Fase - PIPOL 18/20";
VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 con il quale è stato emanato l'avviso concernente "Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017. Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità, 12/18 - FVG progetto Giovani, 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata). Emanazione dell'avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il suddetto Avviso:
- nella Parte prima prevede la selezione di cinque ATI per la realizzazione delle attività a valere sui Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità, 12/18 - FVG progetto Giovani, 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata)
- nella Parte seconda definisce le modalità di attuazione delle suddette attività da parte delle ATI selezionate
- nell'Allegato 2 della Parte seconda, relativa alla realizzazione delle attività formative della Tipologia FPGO, prevede, in relazione all'annualità 2018, una pianificazione degli interventi al fine di assicurare la loro coerenza rispetto al fabbisogno formativo emergente dal territorio

RITENUTO di approvare il documento costituente allegato A parte integrante del presente decreto con il quale si provvede alla pianificazione delle suddette attività;
PRESO ATTO che l'allegato A costituisce sviluppo, anche in senso integrativo e correttivo, di quanto previsto dal richiamato Avviso di cui al decreto n. 686/LAVFORU/2018;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione a quanto indicato nelle premesse è approvato il documento costituente allegato A parte integrante che stabilisce le modalità di attuazione delle operazioni della tipologia formativa FPGO per l'annualità 2018.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 giugno 2018

SEGATTI

PIPOL 18/20. Annualità 2018. Attuazione delle operazioni relative agli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO, PRO GIOV Formazione FPGO, PRO OCC Formazione Formil e PRO OCC Formazione Formil.

L'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori", emanato con decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successive modifiche e integrazioni, nel definire il riparto delle risorse finanziarie dell'annualità 2018 a livello di area territoriale (hub) stabilisce il seguente riparto delle risorse relative agli ambiti di intervento/tipologie PRO OCC Formazione FPGO, PRO GIOV Formazione FPGO, PRO OCC Formazione Formil e PRO GIOV Formazione Formil:

Tabella 1

Area territoriale	Ambito intervento/tipologia	Risorse
Hub Giuliano	PRO OCC Formazione FPGO	828.255,36
	PRO GIOV Formazione FPGO	957.135,38
	PRO OCC Formazione Formil	92.028,38
	PRO GIOV Formazione Formil	106.348,38
	Totale	**1.983.767,50**
Hub Isontino	PRO OCC Formazione FPGO	624.661,86
	PRO GIOV Formazione FPGO	721.861,88
	PRO OCC Formazione Formil	69.406,88
	PRO GIOV Formazione Formil	80.206,88
	Totale	**1.496.137,50**
Hub Udine e bassa friulana	PRO OCC Formazione FPGO	1.476.052,86
	PRO GIOV Formazione FPGO	1.705.732,88
	PRO OCC Formazione Formil	164.005,88
	PRO GIOV Formazione Formil	189.525,88
	Totale	**3.535.317,50**
Hub Medio e alto Friuli	PRO OCC Formazione FPGO	643.170,36
	PRO GIOV Formazione FPGO	743.250,38
	PRO OCC Formazione Formil	71.463,38
	PRO GIOV Formazione Formil	82.583,38
	Totale	**1.540.467,50**

Hub Pordenonese	PRO OCC Formazione FPGO	1.054.984,50
	PRO GIOV Formazione FPGO	1.219.144,50
	PRO OCC Formazione Formil	117.220,50
	PRO GIOV Formazione Formil	135.460,50
	Totale	**2.526.810,00**

Secondo quanto previsto dal richiamato avviso, l'annualità 2018 decorre dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA Area dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI, e comunque non prima del 1° maggio 2018, ovvero nel caso di ATI già costituita, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura, e comunque non prima del 1 maggio 2018, al 30 aprile 2019.

Con specifico riferimento alle **operazioni relative all'ambito di intervento/tipologia FPGO**, al fine di garantire la definizione di un'offerta coordinata, in grado di orientare chiaramente l'utenza PIPOL rispetto alle attività cui aderire e di favorire la realizzazione di attività relative a figure professionali richieste dal mercato del lavoro regionale, viene delineata la seguente pianificazione delle attività.

Il 70% delle risorse finanziarie disponibili è destinato alla realizzazione di percorsi formativi predeterminati sulla base della procedura nel proseguio descritta (*offerta a catalogo*); il restante 30% alla realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese ai fini di una ricaduta occupazionale presso le imprese stesse (*offerta specifica*). Nell'ambito dell'*offerta specifica* rientrano anche le operazioni rientranti negli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione Formil e PRO GIOV Formazione Formil

Ne deriva pertanto, per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologie PRO OCC Formazione FPGO, PRO GIOV Formazione FPGO, l'ulteriore ripartizione della disponibilità finanziaria esistente:

Tabella 2

	Ambito intervento/tipologia	Disponibilità finanziaria offerta a catalogo	Disponibilità finanziaria per domanda specifica delle imprese	Totale
Hub Giuliano	PRO OCC Formazione FPGO	579.779,00	248.476,36	828.255,36
	PRO GIOV Formazione FPGO	669.995,00	287.140,38	957.135,38
Hub Isontino	PRO OCC Formazione FPGO	437.263,00	187.398,86	624.661,86
	PRO GIOV Formazione FPGO	505.303,00	216.558,88	721.861,88
Hub Udine e bassa friulana	PRO OCC Formazione FPGO	1.033.237,00	442.815,86	1.476.052,86
	PRO GIOV Formazione FPGO	1.194.013,00	511.719,88	1.705.732,88
Hub Medio e alto Friuli	PRO OCC Formazione FPGO	450.220,00	192.950,36	643.170,36
	PRO GIOV Formazione FPGO	520.276,00	222.974,38	743.250,38
Hub Pordenonese	PRO OCC Formazione FPGO	738.489,00	316.495,50	1.054.984,50
	PRO GIOV Formazione FPGO	853.401,00	365.743,50	1.219.144,50

LA DEFINIZIONE DELL'OFFERTA A CATALOGO E LE MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le ATI selezionate sulla base dell'avviso emanato con decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito avviso, presentano alla SRA – Area istruzione, formazione e ricerca – l'offerta formativa inerente la tipologia FPGO entro il 13 luglio 2018.

Le operazioni riguardano distintamente l'ambito di intervento PRO OCC e PRO GIOV.

Possono essere presentate operazioni relative alle tipologie di cui al paragrafo 1, capoverso 1 dell'allegato 2 dell'avviso.

Il costo complessivo delle operazioni presentate per ciascun ambito di intervento non deve essere superiore alla disponibilità di pertinenza indicata nella tabella 2 alla colonna "*Disponibilità finanziaria offerta a catalogo*".

Le operazioni costituiscono prototipo formativo. Ogni prototipo formativo (operazione clone) previsto deve essere attivato nei termini nel prosieguo. Ogni operazione clone può essere attivata anche in più edizioni (operazione clone) dall'ATI competente in relazione al fabbisogno espresso dalle imprese/associazioni di categoria ed alla coerente partecipazione dell'utenza di PIPOL; tutto ciò nell'ambito della disponibilità finanziaria complessivamente prevista.

Con specifico riferimento alle operazioni correlate ad un'area di attività (ADA), le proposte delle ATI che fanno riferimento agli hub Giuliano ed Isontino devono complessivamente prevedere le seguenti operazioni, a valere sia su PRO OCC che su PRO GIOV:

Tabella 3

Profilo ISTAT (CP 2011)	ADA associate
3.1.3.7.1 – Disegnatore tecnico	7.79.234 Disegnazione navale - 7.79.233 Progettazione navale (scafo e allestimenti)-7.81.241 Progettazione nautica - 7.47.147 Progettazione dell'impianto e/o del prodotto-7.81.243 Programmazione, pianificazione e controllo sulle diverse fasi della produzione dell'imbarcazione
6.2.3.8.1 - Attrezzisti navali	7.87.262 Montaggio di apparati meccanici a bordo - 7.79.235 Coordinamento della produzione e gestione della produzione navale - 7.80.236 Fabbricazione e montaggio di scafi e/o di singole sezioni - 7.88.266 Manutenzione e riparazione di apparati meccanici ed oleodinamici di bordo
6.2.3.4.2 - Frigoristi navali	7.87.264 Installazione di impianti idraulici, termici e di condizionamento a bordo -7.79.235 Coordinamento della produzione e gestione della produzione navale
3.1.3.3.0 - Elettrotecnici	7.87.263 Installazione di impianti elettrici/elettronici di bordo -7.79.235 Coordinamento della produzione e gestione della produzione navale -7.56.165 Installazione/manutenzione di impianti elettrici e simili (industriali e civili) - 7.81.241 Progettazione nautica
7.4.2.3.0 - Conduttori di mezzi pesanti e camion	13.125.372 Trasporto di merci su gomma

La ripartizione delle suddette operazioni fra le ATI che fanno riferimento ai menzionati hub territoriali avviene sulla base di accordi tra le ATI stesse.

Ai fini della predisposizione delle operazioni, valgono le indicazioni previste dal paragrafo 1 dell'allegato 2 dell'avviso, con la sola eccezione del capoverso 4 le cui disposizioni trovano applicazione nella successiva fase di attivazione dell'operazione clone.

Con riferimento alla presentazione delle operazioni, rimangono ferme le disposizioni di cui al paragrafo 4, capoversi 1, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 dell'allegato 2 dell'avviso.

Le operazioni sono presentate alla SRA entro il 13 luglio 2018, secondo le modalità previste dal richiamato paragrafo 4 dell'allegato 2 dell'avviso.

La presentazione delle operazioni deve essere accompagnata da una relazione nella quale l'ATI competente indica, in relazione a ciascuna operazione, le motivazioni che soggiacciono alla loro proposta e che devono riguardare, in particolare, la loro rispondenza a fabbisogni occupazionali manifestati da associazioni di categoria e/o imprese. La relazione deve altresì evidenziare il coinvolgimento dell'Area Agenzia regionale del lavoro, in particolare della pertinente Posizione organizzativa di hub.

La relazione deve altresì contenere una tabella riepilogativa delle operazioni presentate, suddivisa fra l'ambito di intervento PRO OCC e PRO GIOV, indicante il costo di ciascuna operazione. Come ricordato in precedenza, il costo complessivo per ciascun ambito di intervento non deve essere superiore alla disponibilità di pertinenza indicata nella tabella 2 alla colonna "*Disponibilità finanziaria offerta a catalogo*".

La relazione deve essere inoltrata tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it , in concomitanza alla presentazione delle operazioni.

Le operazioni sono selezionate secondo le modalità indicate al paragrafo 5 dell'allegato 2 dell'avviso, fatta salva l'applicazione, nell'ambito del criterio di selezione "Coerenza dell'operazione", dell'aspetto valutativo "Coerenza rispetto alle indicazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 4".

Le operazioni sono approvate secondo le modalità previste dal paragrafo 4 della Parte seconda dell'avviso.

A parziale integrazione di quanto previsto dal richiamato paragrafo 4 della Parte seconda dell'avviso, le operazioni che non risultino aver superato la fase di selezione possono essere ripresentate nei termini indicati dalla SRA.

L'insieme delle operazioni approvate, suddivise per hub territoriale di riferimento, costituiscono il catalogo dell'offerta formativa FPGO di PIPOL per l'annualità 2018. Il catalogo costituisce lo strumento in uso da parte dei centri per l'impiego e dei centri di orientamento regionali nelle fasi di accoglienza e orientamento dell'utenza.

In tal senso:

- ad avvenuto raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso, il soggetto attuatore inserisce l'operazione clone (edizione corsuale) da avviare nell'applicativo WEBFORMA, indicando il titolo dell'operazione, la data di avvio prevista, le sedi di svolgimento, il numero degli allievi previsti, le indicazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 4 dell'allegato 2 dell'avviso e il piano finanziario; trasmette successivamente via PEC alla SRA, la richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa, utilizzando l'apposito modello di richiesta di clonazione generato da WEBFORMA, tra i 15 e i 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sulla richiesta medesima, **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**;
- **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la richiesta deve contenere il titolo dell'operazione, la data di avvio, le sedi previste, il numero degli allievi previsti e il piano finanziario;
- **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC deve essere inviata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata all'Area istruzione, formazione e ricerca, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti e, per conoscenza, ai referenti Patrizia Grisonich e Elisabeth Antonaglia;
- **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC deve riportare nell'oggetto:

POR FSE 2014/2020 – PIPOL 18/20 - PS 8/18 - Hub ___ (*indicare l'hub di riferimento*) FPGO Clone ___ *(indicare il titolo dell'operazione)*

oppure

POR FSE 2014/2020 – PIPOL 18/20 - PS 12/18 - Hub ___ (*indicare l'hub di riferimento*) FPGO Clone ___ *(indicare il titolo dell'operazione)*

Per quanto riguarda gli ulteriori aspetti relativi alle modalità di realizzazione delle operazioni valgono le pertinenti diposizioni dell'avviso.

Le richieste di attivazione delle operazioni (inserimento dell'operazione clone nell'applicativo WEBFORMA) possono avvenire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR del decreto che approva le operazioni del catalogo e fino al 31 marzo 2019.

La richiesta di attivazione delle operazioni può avvenire a concorrenza della disponibilità finanziaria indicata nella tabella 2.

La modalità attuativa indicata, oltrechè a mirare alla definizione di un'offerta coerente con le aspettative del territorio, snellisce le fasi di selezione e attivazione delle operazioni. In particolare i tempi di attivazione, attraverso la modalità dell'"operazione clone", consente di consolidare al meglio il quadro dei partecipanti ed assicura l'avvio dell'operazione tempestivo rispetto alla pianificazione del soggetto attuatore. In questo senso, fermi restando i limiti minimi e massimi del numero dei partecipanti – da 12 a 25, si chiede ai soggetti attuatori di operare nella finalità di giungere alla più ampia partecipazione degli allievi al fine di ampliare quanto più possibile la ricaduta delle operazioni.

Si sottolinea inoltre che la modalità del catalogo, nel definire un'offerta certa e nota a tutti gli hub territoriali e a tutte le ATI, amplia le possibilità di attuare le operazioni con la partecipazione di allievi provenienti da hub diversi e di cui al paragrafo 3, capoverso 3 della Parte seconda dell'avviso.

LA DEFINIZIONE DELL'OFFERTA SPECIFICA E LE MODALITA' DI ATTUAZIONE

L'Agenzia regionale del lavoro svolge un'attività di contatto con le imprese del territorio regionale finalizzata anche alla individuazione di specifica domanda di lavoro da ricondurre alla realizzazione di attività di carattere formativo utili all'adeguata formazione delle unità da inserire in impresa, attingendo alle risorse umane presenti all'interno di PIPOL.

In questo senso le risorse finanziarie indicate nella tabella 2, colonna "Disponibilità finanziaria per domanda specifica delle imprese" sono destinate al sostegno di attività di carattere formativo destinate al soddisfacimento di tale domanda. Alla medesima finalità sono destinate le risorse finanziarie a favore degli ambiti di intervento/tipologie PRO OCC Formazione Formil e PRO GIOV Formazione Formil indicate nella Tabella 1.

Nella fase che precede ed accompagna la presentazione dell'operazione, la strutturazione dell'operazione è oggetto di preventiva condivisione da parte dell'ATI competente, dell'Area Agenzia regionale del lavoro – Posizione organizzativa servizi ai lavoratori dell'hub di riferimento e Posizione organizzativa Servizi alle imprese – e dell'Area istruzione formazione e ricerca – Posizione organizzativa programmazione.

Le modalità di progettazione, presentazione, valutazione e gestione delle operazioni avvengono in conformità con quanto previsto dall'allegato 2 dell'avviso.

Le modalità di progettazione, presentazione, valutazione e gestione delle operazioni avvengono secondo le pertinenti diposizioni dell'avviso.

18_27_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_5266_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 21 giugno 2018, n. 5266

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2018-Programma specifico n. 44/18 - "Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo" - Asse 1 - Occupazione. PPO 2018-Programma specifico n. 80/18 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 4/18 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Emanazione avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS.).

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la DGR n.1446 del 17 luglio 2015, relativa all'istituzione dell'Area istruzione, formazione e ricerca;

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) :

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone ;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";

DATO ATTO che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziate sia da risorse nazionali stanziate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Dipartimento per il sistema di istruzione e formazione) erogate direttamente agli I.T.S. o per il tramite degli Uffici scolastici regionali sia da risorse comunitarie facenti capo al Fondo sociale europeo;

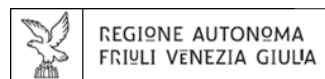
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2018 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO, in particolare, il "Programma specifico n. 44/18: Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tec-

nologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo" che dispone la realizzazione di percorsi ITS relativi alla Fondazione Accademia dell'Adriatico anche in relazione alle aree S3 e con specifico riferimento alle rispettive traiettorie dis viluppo, prevedendo un contributo di euro 832.688,75.- per l'annualità 2018;
VISTO il programma specifico n. 4/18: Istituti Tecnici Superiori (ITS) che dispone la realizzazione di percorsi biennali ITS, prevedendo un contributo di euro 2.656.075,65 per l'annualità 2018;
VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/18: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo in euro di 30.000,00 per l'annualità 2018;
CONSTATATO che il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 394 del 16 maggio 2018 ha definito i requisiti e i criteri di utilizzo delle risorse di cui al comma 67 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pari a 10 milioni di euro;
RAVVISATA la necessità di dettare uno specifico Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori, individuati dalla citata deliberazione giuntale n. 1789/2010 e dal suddetti decreti n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015;
PRECISATO che l'Avviso, allegato al presente decreto, è rivolto ai quattro I.T.S., identificati dalla Regione, disciplina esclusivamente l'attivazione di operazioni ITS, comprendenti percorsi formativi relativi al biennio 2018/2020 e al triennio 2018/2021 e azioni di sistema agli stessi collegate, ed identifica le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;
RITENUTO di provvedere con successivi atti al finanziamento necessario alla gestione delle operazioni ITS e dei voucher, previsti dall'Avviso allegato;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato nel testo allegato sub 1 parte integrante del presente decreto, l'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnici superiori".
2. Con successivi atti si provvederà in ordine al finanziamento delle operazioni ITS e dei voucher, previsti dall'Avviso allegato.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 giugno 2018

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'
AREA ISTRUZIONE FORMAZIONE E RICERCA

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2018

Programma specifico n. 4/18 **- Istituti Tecnici Superiori (ITS)**

Programma specifico n. 44/18 **- Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo**

Programma specifico n. 80/18 **– Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS**

Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI DA PARTE DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

Giugno 2018

INDICE

PREMESSA

Il presente Avviso fornisce indicazioni agli Istituti tecnici superiori (di seguito I.T.S.), individuati con DGR n. 1979/2010 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione delle operazioni I.T.S. del biennio 2018 – 2020 e del triennio 2018 – 2021, comprensive, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.
Vengono, altresì, definiti i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai sopraccitati percorsi formativi di istruzione tecnica superiore.
Gli I.T.S. di cui sopra sono:

1) Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Malignani" di Udine;
2) Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Kennedy " di Pordenone;
3) Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per la vita, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "A. Volta" di Trieste;
4) Istituto tecnico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico nell'area Mobilità sostenibile, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'I.S.I.S Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova – Luigi Galvani" di Trieste.

Avendo a riferimento la disciplina nazionale di cui al successivo paragrafo "Quadro normativo" e il presente Avviso, ai soggetti individuati nei punti 1, 2, 3 e 4, costituiti dagli istituti scolastici sopracitati unitamente ad altri soggetti pubblici e privati, in forma di fondazione in partecipazione, compete l'avvio delle attività formative e di sistema, nonché la successiva gestione, didattica ed amministrativo - finanziaria, di tali attività, unitamente alla concessione dei voucher alle studentesse per abbattere i costi della tassa di iscrizione.
Le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziati sia da risorse nazionali che da risorse comunitarie e da ulteriori risorse derivanti dai costi di iscrizione, da finanziamenti dei soci e di altri soggetti pubblici e privati.
Attualmente:

- Le risorse nazionali sono stanziate dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (Dipartimento dell'Istruzione) e vengono ripartite secondo quanto disposto all'articolo 2 comma 1 dell'"Accordo per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori", previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013", siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015.
- Le ulteriori risorse nazionali di cui all'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, relativo agli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) vengono stanziate per l'attuazione dei "Programmi di sviluppo a livello nazionale per gli ITS", definiti nell'"Accordo", ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, finalizzato all'incremento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici superiori con riferimento ai percorsi innovativi a vocazione "Industria 4.0", approvato nella Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018. Tali risorse sono ripartite secondo quanto disposto dall'art.3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 maggio 2018, n. 394, in attuazione dell'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, relativo agli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.).
- Le risorse comunitarie, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, formazione e ricerca (di seguito Direzione e Area) fanno capo al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito Programma Operativo, che prevede l'inserimento delle attività di cui sopra nell'*ASSE 1- OCCUPAZIONE* Priorità di investimento: 8.ii) *Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani* e Priorità di investimento:

8.iv) *L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore* e nell'*ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE* Priorità di investimento: 10.ii) *Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.*

L'unità organizzativa responsabile dei procedimenti contributivi di cui al presente Avviso è l'Area istruzione, formazione e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università; referente del programma specifico è la Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'Area.

1. QUADRO NORMATIVO

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631**, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008** recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati a) linee guida per la costituzione degli I.T.S. b) I.T.S. schema di statuto c) piani di intervento territoriali;
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca** (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) **7 settembre 2011** recante "Norme generali concernenti i diplomi per gli I.T.S. e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, terzo comma e 8 secondo comma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" (di seguito D.M. 7 settembre 2011);
- **Articolo 52 del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5** convertito in legge 9 aprile 2012, n. 35 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) e successivi documenti di attuazione;
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca** (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) **7 febbraio 2013** recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" (di seguito D.M. 7 febbraio 2013);
- **Note esplicative** del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – Dipartimento per l'istruzione, Direzione generale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni;
- **Accordo per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori**, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;
- **Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"**, ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52;
- **Accordo per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, e Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori**, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca** (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) **16 settembre 2016** recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **Articolo 45 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81** recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali** (di concerto con il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca e il Ministero dell'economia e delle finanze) **12 ottobre 2015** recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione **28 novembre 2017, n. 1284** che individua le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS;
- **Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** (di concerto con Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) **23 gennaio 2018, n. 15** recante "Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli Istituti Tecnici Superiori – I.T.S. – costituiti per l'area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti "*mobilità delle persone e delle merci*" e "*gestione degli apparati e degli impianti di bordo*", unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina;
- **Art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati
- **Legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, articolo 9 commi 23, 23 bis e 24** che prevede il concorso finanziario dell'amministrazione regionale alla realizzazione di percorsi di istruzione tecnica superiore a favore delle fondazioni costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014** che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014**, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la

strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014** recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- **Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014** che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Accordo di Partenariato Italia 2014/2020** adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- **Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
- **Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"** e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";**
- **Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale),** di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 7 luglio 2016 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 20 luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche,** approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale),** di seguito denominato Regolamento Formazione Professionale, approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 05 luglio 2017;
- **Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013",** di seguito denominato documento "Metodologie", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017;
- **Documento concernente le "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA",** approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017, di seguito denominato Linee guida;
- **Documento concernente le "Linee Guida in materia di ammissibilità della spesa"**, emanato con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016, e successive modifiche e integrazioni;
- **Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018"**, di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato** di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati, nel tempo vigente;

- **Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia, anni 2017-2019**, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2014 del 28 ottobre 2016;
- **Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia – S3,** approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 708 del 17 aprile 2015 e successivi aggiornamenti ed integrazioni;
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 maggio 2018 n. 394**, che stabilisce i requisiti per l'assegnazione e i criteri di utilizzo delle risorse di cui al comma 67 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pari a 10 milioni di euro.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 La Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia

La Strategia di specializzazione intelligente rappresenta un pilastro della politica di sviluppo attuata in Friuli Venezia Giulia ed è finalizzata a costruire un vantaggio competitivo per la Regione adattando e specializzando i sistemi produttivi territoriali al rapido e costante mutamento delle condizioni del sistema economico e del mercato.
I cambiamenti attesi come risultato della Strategia sono:
a) il consolidamento produttivo e il riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali verso segmenti di filiera a maggior valore aggiunto e distintive del tessuto economico regionale;
b) il cambiamento del sistema produttivo economico regionale verso nuovi ambiti capaci di generare nuova occupazione, nuovi mercati, industrie, partendo sia da settori "tradizionali" sia ad alto contenuto tecnologico.
In entrambi i casi il cambiamento sarà innescato da investimenti in innovazione, da processi collaborativi con il mondo della ricerca e dal sostegno allo sviluppo di nuova imprenditorialità, al fine di rispondere alle sfide sociali emergenti.
In particolare, mediante un percorso di scoperta imprenditoriale e di coinvolgimento del territorio, sono state individuate le seguenti aree di specializzazione regionale:
- Agroalimentare
- Filiere produttive strategiche (metalmeccanica e casa)
- Tecnologie marittime
- Smart Health
- Cultura, creatività e turismo

Sono state definite, altresì, le traiettorie di sviluppo dell'innovazione in ciascuna area, che, in generale, sembrano essere caratterizzate da driver di innovazioni a carattere tecnologico, di prodotto, di processo e di natura organizzativa.
L'attuazione della Strategia si realizzerà attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti da diverse fonti e con diversi strumenti attraverso un'azione di "policy mix", che ha come obiettivo quello di integrare le diverse risorse e strumenti all'interno di un quadro coerente con le priorità e i cambiamenti attesi.
A tale proposito sono state individuate tre diverse forme di sostegno alla Strategia:
- diretto: azioni che intendono supportare direttamente e in maniera vincolata le Aree di Specializzazione e le relative traiettorie di sviluppo;
- indiretto: azioni che, pur non vincolate alle Aree S3, supportano le misure dirette a sostegno della Ricerca, Innovazione e Sviluppo del sistema economico regionale;
- di contesto: azioni finalizzate a rafforzare la competitività ed il contesto regionale, risultando complementari e di stimolo all'attuazione anche prospettica della S3, ma non ad essa direttamente collegate.

Tra le azioni dirette rientrano anche i percorsi di istruzione tecnica superiore, i quali, all'interno delle rispettive traiettorie di sviluppo, devono contribuire a promuovere e attivare processi in tema di innovazione e di rilancio competitivo del sistema economico regionale, con particolare attenzione a quelle che sono le implicazioni e le richieste derivanti dall'industria 4.0.

2.2 I percorsi I.T.S.

I percorsi avviati dai quattro sopraccitati I.T.S. sono stati:
nel biennio 2017/2019:

- **I.T.S. per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica:**
  - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici – due edizioni;
  - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici- manutentore aeromobili.
- **I.T.S. per le tecnologie della informazione e della comunicazione:**
  - Tecnico superiore per lo sviluppo web e cloud;
  - Tecnico superiore per applicazioni IOT;
  - Tecnico superiore per apps mobile.
- **I.T.S. area nuove tecnologie per la vita:**
  - Tecnico superiore sviluppo, gestione, manutenzione di apparecchiature biomedicali e di soluzioni di informatica biomedica;
  - Tecnico superiore gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche, diagnostica per immagini e per biotecnologie.
- **I.T.S area Mobilità sostenibile:**
  - Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche.

nel triennio 2017/2021:

- **I.T.S area Mobilità sostenibile:**
  - Tecnico Superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci – Conduzione del Mezzo Navale - Allievo Ufficiale di Navigazione e Tecnico Superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci– Gestione Apparati e Impianti di Bordo - Allievo Ufficiale di Macchine.

Nel biennio 2018/2020 e nel triennio 2018/2021, oltre alla prosecuzione della seconda annualità dei sopraccitati percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2017/2018 (biennio 2017/2019 e triennio 2017/2020) e regolamentati dalle "Direttive" allegate al decreto del Vice Direttore centrale n. 4780 LAVFORU del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni e della terza annualità del percorso triennale iniziato nell'anno scolastico 2016/2017, regolamentato dalle "Direttive" allegate al decreto del Vice Direttore centrale n. 4387/LAVFORU del 14/06/2016, gli I.T.S., citati in "Premessa" ai punti 1), 2), 3) e 4), potranno avviare le prime annualità relative a nuovi percorsi biennali e triennali disciplinati dal presente Avviso e, per quanto dalle stesse non previsto, dal Regolamento FSE.

Il presente Avviso disciplina esclusivamente l'attivazione delle operazioni I.T.S. relative al biennio 2018/2020 e al triennio 2018/2021, comprensive, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, da parte dei quattro I.T.S. già identificati dalla Regione e l'erogazione di voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi I.T.S.

Le seconde annualità dei percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2017/2018 (biennio 2017/2019 e triennio 2017/2020) ed il terzo anno del percorso iniziato nell'anno scolastico 2016/2017 restano pertanto disciplinate dalle Direttive approvate rispettivamente dal decreto del Vice Direttore centrale n. 4780/2017 e n. 4387/2016.

3. OPERAZIONE I.T.S BIENNIO 2018/2020 e TRIENNIO 2018-2021: CARATTERISTICHE, DESTINATARI E RISORSE FINANZIARIE

3.1 Caratteristiche dell'operazione:

Ciascuna operazione I.T.S. è articolato nei seguenti progetti:

A Percorso a carattere strettamente formativo;

B Azioni di sistema a carattere formativo: rafforzamento delle competenze, formazione formatori;

C Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento;

D Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi;

E Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro;

F Azioni propedeutiche alla progettazione di nuovi percorsi formativi da realizzare negli anni successivi, con particolare riferimento alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni;

G Voucher;

H Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti.

Ciascuna operazione ITS dovrà prevedere **obbligatoriamente** i progetti A, E, G e almeno uno tra i progetti B, D, F.

Il progetto C dovrà essere obbligatoriamente presente in almeno una delle operazioni presentate da ciascuna Fondazione. Qualora ciò non avvenga, l'ultima operazione in ordine di tempo presentata dalla Fondazione sarà considerata non ammissibile.

Il progetto H dovrà essere presente nell'operazione ITS qualora il profilo professionale di riferimento preveda l'ottenimento di certificazioni obbligatorie presso centri accreditati.

3.2 Caratteristiche dei progetti:

Progetto A: Percorso a carattere strettamente formativo

Destinatari dei percorsi formativi

Ai percorsi I.T.S. accedono giovani ed adulti occupati o disoccupati, in possesso dei requisiti di accesso di cui all'articolo 3 comma 1 del D.M. 7 settembre 2011.

La verifica delle competenze di base (tecniche, tecnologiche e di lingua inglese) viene effettuata dagli I.T.S. mediante la predisposizione e la somministrazione di prove di accertamento predisposte anche su proposta o con l'apporto del Comitato tecnico scientifico presente tra gli organi della fondazione I.T.S.
Le Commissioni per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze sono predisposte dagli I.T.S. e sono formate da soggetti dotati di professionalità idonee in materia di orientamento e valutazione.

L'inserimento di nuovi allievi all'interno di un percorso formativo approvato è ammissibile con le modalità stabilite dal Regolamento FSE. In casi eccezionali e motivati può essere autorizzato dall'Area un inserimento anche successivamente al primo quarto di attività formativa in senso stretto. In tal caso l'autorizzazione da parte dell'Area deve essere espressa.

Figure professionali tipo per la progettazione dei percorsi formativi

Le figure nazionali di riferimento dei diplomi I.T.S. sono indicate negli allegati da A a F (richiamati dall'art. 2) del citato D.M. 7 settembre 2011.

Ai fini del raggiungimento di omogenei livelli qualitativi e di spendibilità in ambito nazionale e dell'Unione europea delle competenze acquisite e dei titoli conseguiti, le figure nazionali di cui sopra comprendono le macro competenze in esito di cui all'articolo 4, comma 3 del medesimo decreto ministeriale.

In particolare, come previsto dall'articolo 2, comma 4 del citato D.M. 7 settembre 2011, gli I.T.S. declinano, a livello territoriale, le figure nazionali di riferimento, tenuto conto:
- di specifici standard di riferimento nazionali o europei;
- della Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia e in particolare:
  - ✓ di specifiche esigenze derivanti dal territorio regionale;

✓ di specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione ai percorsi formativi, nella scelta delle figure da proporre gli I.T.S. godono di autonomia di scelta, sorretta da motivazione didattica, professionale e di ricaduta professionale adeguata, da esporsi dettagliatamente nell'ambito del progetto e non devono limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti.
Pertanto, sarà possibile:
- proporre la ripetizione (rivista ed aggiornata anche alla luce dell'esperienza maturata nelle precedenti edizioni) dei percorsi formativi già avviati nei due bienni precedenti e nell'ultimo triennio dagli I.T.S citati in "Premessa", rispettivamente ai punti 1, 2 e 3, e al punto 4, dando così continuità all'attività formativa stessa;
- attivare percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica e nell'ambito di propria competenza. Le figure devono essere ricomprese tra le figure nazionali di cui agli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011.

Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.
I percorsi a carattere strettamente formativo I.T.S. devono prevedere:
a. un numero di allievi da un **minimo di 20** fino a un **massimo di 30.** Il numero massimo di studenti dovrà rispettare, altresì, la capienza dell'aula accreditata;
b. durata dei percorsi :
   1. percorso biennale: una durata di norma di 2 semestri relativamente a ciascuna annualità (totale 4 semestri), con un numero complessivo di ore formative minimo di 1800 e massimo di 2000. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze di cui alle azioni di sistema e sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali. In attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008, la durata dei percorsi I.T.S. può essere aumentata entro il limite massimo di 6 semestri complessivi. Tale aumento temporale non dà luogo ad un aumento delle risorse finanziarie indicate dalle presenti direttive;
   2. percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo": una durata di 6 semestri, con un numero complessivo di ore minimo di 3920 e massimo di 4120, in attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008 e considerata la particolarità delle figure professionali da formare. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze di cui alle azioni di sistema, sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali e comprendono attività di formazione teorica in aula e i periodi di tirocini formativi di navigazione.
c. organizzazione didattica:
   1. la presenza, nell'ambito di ciascun semestre, di ore di attività teorica e di laboratorio (presso la Fondazione o laboratori di imprese o laboratori di ricerca), nelle quali deve essere garantita la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnologico di settore. In particolare si segnala la sperimentazione promossa dal MIUR in merito alla metodologia del "Design Thinking" e si chiede di valutare la possibilità di utilizzare la stessa all'interno dei nuovi percorsi;
   2. per il percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo" la presenza di un numero minimo di 1000 ore di formazione in aula con attività teorica e di laboratorio e l'esistenza di tirocini formativi di navigazione pari ad un minimo di 12 mesi per un totale complessivo di n. 2920 ore di navigazione. Tali periodi di imbarco hanno carattere di addestramento/formativo e per essi potranno essere previste delle indennità economiche mensili, così come disposto dal nuovo Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore marittimo siglato il 1 luglio 2015;
   3. per tutti gli altri percorsi la presenza di stage aziendali e tirocini formativi obbligatori in imprese coerenti rispetto al percorso formativo, per almeno il 30% della durata del monte ore complessivo del corso. Tali attività possono essere:
      - svolte anche in altre regioni italiane o all'estero;
      - organizzate con le modalità del percorso di alternanza (necessità di co-progettazione specifica).

      E' necessario che la Fondazione valuti in maniera attenta:
      - la coerenza dell'impresa ospitante rispetto alla figura professionale di riferimento dell'ITS;

- le caratteristiche organizzative, produttive e dimensionali dell'impresa ospitante in modo da consentire l'effettivo coinvolgimento nella stessa del corsista impegnato nello stage. Nella valutazione delle dimensioni dell'impresa i riferimenti da prendere in considerazione sono gli effettivi dipendenti dell'impresa e in essi sono compresi i dipendenti, le persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata e che per la legislazione, sono considerati come gli altri dipendenti, i proprietari, i gestori e i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;

4. l'organizzazione didattica del percorso potrà configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art.45 del D.Lgs n.81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale . In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione rivolta all'intera classe non potrà essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale e il percorso nel suo complesso dovrà essere realizzato anche nel rispetto della normativa vigente in materia di apprendistato;

d. una docenza composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore, maturata per almeno 5 anni, valorizzando in particolare il personale delle imprese che fanno parte della fondazione. A tali esperti deve essere riservata una quota di ore di docenza **pari almeno al 50% del monte ore** di formazione in aula. Tale requisito dovrà essere evidenziato in sede di rendiconto nella relazione tecnico – fisica;
e. la presenza di un Comitato di progetto che, anche in collaborazione con il Comitato tecnico scientifico della fondazione, è responsabile della conduzione scientifica di uno o più percorsi attivati dalla medesima fondazione (se in ambiti omogenei) e che è composto da docenti e responsabili dei corsi medesimi o dai rappresentanti dei soggetti formativi soci della fondazione;
f. la predisposizione di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
h. la strutturazione del percorso formativo in Unità Formative Capitalizzabili (UFC) che tengano conto delle indicazioni di cui al D.M. 7 settembre 2011, nonché di eventuali standard di settore nazionali o europei. Per il percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo" si fa riferimento, in particolare, agli standard STCW/IMO MODEL COURSES 7.03 per Officer in charge of a navigational watch e 7.04 per Officer in charge of an engineering watch;
i. i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica ed agli indicatori di livello previsti dalla U.E. per favorire la circolazione dei titoli in ambito comunitario;
l. il riferimento, nella descrizione delle figure e delle macrocompetenze in esito, a quelle contenute negli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011;
m. la definizione dei crediti formativi, di cui all'articolo 4 comma 2 del D.M. 7 settembre 2011;
n. la presenza di eventuali forme di accompagnamento che possano agevolare la frequenza del percorso ed il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento agli eventuali adulti occupati iscritti ai corsi;
o. la presenza di eventuali percorsi personalizzati destinati ai lavoratori occupati al fine di conciliare i loro impegni di lavoro con la frequenza dei percorsi;
p. la presenza di un tutor formativo che supporti gli allievi in ingresso ed in uscita dal percorso formativo e funga da raccordo con i tutori aziendali/imprenditori o loro delegati presenti nelle aziende in cui gli allievi svolgono lo stage/tirocinio/percorso in alternanza o di imbarco;
q. la presenza, nell'ultima annualità del percorso, di attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei diplomati (privilegiando gli impieghi in coerenza con il percorso di studi superiori proposto) ovvero di sostegno all'avvio di nuove imprese (attività di consulenza individuale o comunque a piccoli gruppi omogenei per la progettazione e implementazione di un piano di impresa/accompagnamento e fornitura di servizi consulenziali in fase di sviluppo e avvio del piano medesimo). Le attività svolte vengono documentate attraverso schede e/o registri, sottoscritti dall'allievo e dall'operatore.

Per rendere possibile la formazione in un unico percorso sia di aspiranti Ufficiali di coperta/navigazione sia di aspiranti Ufficiali di macchina nel percorso triennale nell'ambito della "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e della "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo", è prevista la possibilità di organizzare il percorso formativo prevedendo che durante le attività teoriche e di laboratorio vengano sviluppate alcune unità di competenza comuni per l'intero gruppo classe e alcune unità di competenza specialistiche per sottogruppi omogeni di studenti da realizzare nei periodi di imbarco che

coinvolgano l'altra parte del gruppo classe. Fermo restando la durata minima complessiva di n. 1000 ore per le suddette attività teoriche, le unità di competenza oggetto di frequenza comune non possono essere inferiori, in termini orari, a complessive 400 ore. Da un punto di vista amministrativo in sede di presentazione del preventivo, il valore dell'"ora percorso" (Valore UCS 1 ora corso: euro 49,93) verrà determinato imputando alla voce "n. ore di percorso" la somma delle ore previste per le unità di competenza comuni e per le unità di competenza specialistiche relative ai due gruppi omogenei di studenti.

Analogamente, al fine di consentire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dagli studenti, sarà possibile suddividere il gruppo classe in sottogruppi omogeni di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente a n. 70 ore e in sede di presentazione del preventivo si procederà come descritto nel precedente capoverso. Analogamente, in sede di rendiconto nella relazione tecnico – fisica dovrà essere evidenziato chiaramente l'utilizzo di questa modalità organizzativa.

Progetto B: Azioni di sistema a carattere formativo

Le azioni di sistema a carattere formativo prevedono la realizzazione di attività relative a:
1. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., con particolare riferimento alle competenze scientifico matematiche e a quelle nell'ambito dell'informatica;
2. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., nell'ambito della lingua inglese, ivi compreso l'inglese tecnico utilizzato nel contesto produttivo al fine di far conseguire il livello B2 (o superiore) del quadro di riferimento europeo per le lingue;
3. formazione dei docenti coinvolti nelle attività degli Istituti tecnici superiori e realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico – professionali della scuola.

Si precisa che tale progetto, qualora sia previsto nell'operazione, deve prevedere obbligatoriamente attività corsuali per una **durata media complessiva di 25 ore** con il coinvolgimento di almeno **40 allievi**.

Tali azioni formative non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi Istituti.

Le ore frequentate dagli studenti per il rafforzamento delle proprie competenze non concorrono alla formazione del monte ore corso.

I suddetti percorsi sono gestiti con le modalità di cui ai successivi paragrafi 6.2 e 6.4.

Progetto C: Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento

Il progetto seminari di orientamento deve essere obbligatoriamente presente in almeno un'operazione fra quelle presentate dalla Fondazione; qualora ciò non avvenga, l'ultima operazione presentata dalla Fondazione è considerata non ammissibile.

Tale progetto prevede la realizzazione di attività relative a:
1. orientamento degli studenti alle professioni tecniche, con particolare riferimento agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti tecnici e professionali ovvero delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado;
2. orientamento degli studenti e delle famiglie alla scelta dei percorsi di istruzione tecnica professionale (scuole secondarie di primo e secondo grado, rispettivamente classi terze e quarti e quinti anni);
3. azioni di promozione dell'offerta formativa presso le aziende dell'area economica di riferimento.

Le azioni di orientamento e di promozione possono essere realizzate in forma seminariale e gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 6.2 e 6.4 e non possono avere una durata superiore a **quattro ore** da svolgersi in una unica giornata. Il progetto dovrà obbligatoriamente comprendere il coinvolgimento di **almeno 200 studenti/partecipanti**.

Progetto D: Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi

Il progetto attività di supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi formativi, secondo quanto previsto dal punto 4 dell'allegato A) del DPCM 25 gennaio 2008, è funzionale ad identificare meglio le esigenze derivanti dal territorio regionale e a rispondere alle richieste di competenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.
Nell'ambito del biennio 2018/2020 e del triennio 2018/2021, il progetto supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi I.T.S., qualora previsto nell'operazione, dovrà obbligatoriamente prevedere una attività di **creazione o implementazione di un sistema di valutazione delle competenze acquisite dagli allievi durante il percorso formativo ed in esito allo stesso, comprese le competenze acquisite in sede di stage.**

Nello specifico, tale attività può essere riferita a figure di nuova attivazione nel presente biennio/triennio ovvero può andare ad integrare il lavoro già avviato negli ultimi due bienni e nel triennio 2017/2020 da parte delle Fondazioni.

Le figure professionali sulle quali è possibile presentare progetti sono esclusivamente quelle attivate da ciascun I.T.S. nei due bienni precedenti e nei trienni 2016/2019 e 2017/2020.

Il progetto presentato deve essere coerente con quanto disposto in tema di verifica e certificazione delle competenze e dei crediti formativi dal DPCM 25 gennaio 2008 e dal D.M. 7 settembre 2011 e si riferisce sia alla certificazione finale che ai crediti formativi acquisiti dagli allievi a seguito dell'interruzione del percorso formativo biennale comprese le competenze acquisite nell'ambito dello stage o del periodo di imbarco.

L'attività di supporto alla progettazione sopra descritta è gestita con le modalità di cui ai successivi paragrafi 6.2 e 6.4.

Progetto E: Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro

Il progetto accompagnamento al lavoro è obbligatorio e prevede l'accompagnamento dei giovani impegnati nei percorsi ITS a conclusione dei percorsi stessi.

Le azioni di accompagnamento al lavoro possono essere organizzate con modalità collettive (seminari) o personalizzate e sono gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 6.2 e 6.4.

Tale progetto, qualora previsto nell'operazione, dovrà obbligatoriamente comprendere l'accompagnamento di almeno n. **10 diplomandi/diplomati**.

Progetto F: Azioni propedeutiche alla progettazione di nuovi percorsi formativi da realizzare negli anni successivi, con particolare riferimento alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni

Il progetto attività propedeutiche alla progettazione di nuovi percorsi formativi da realizzare negli anni successivi, con particolare riferimento alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni costituisce il presupposto di ogni progetto di istruzione tecnica superiore presentato dalla fondazione I.T.S. Tale progetto riguarda una attività di analisi specifica e approfondita, tenuto conto anche di quanto viene evidenziato dalla Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia, delle esigenze derivanti dal territorio regionale e delle richieste di competenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni. Le attività possono avere una durata annuale o biennale e sono gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 6.2 e 6.4.

Progetto G: Voucher

La presenza del progetto G nell'operazione ITS è obbligatoria. Tale progetto è finalizzato a favorire la partecipazione femminile alle attività di cui al paragrafo 3 progetto A del presente Avviso. Si prevede il

finanziamento dei costi della quota d'iscrizione al percorso ITS delle studentesse dei corsi medesimi per un costo complessivo, nel triennio, di Euro 30.000,00.

A conclusione di ciascuna annualità, gli ITS, citati in premessa ai punti 1), 2), 3) e 4), potranno rimborsare la quota d'iscrizione ai percorsi, di cui al presente Avviso, alle studentesse che abbiano assicurato nel corso dell'anno un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale nel caso del secondo o terzo anno di corso.

La gestione finanziaria delle suddette operazioni avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 6.3.2 e 6.4.

Progetto H: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

Il percorso strettamente formativo I.T.S. "Tecnico superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci" prevede il conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionali sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi mediante la frequenza di corsi presso centri accreditati. Il progetto corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie riguarderà tali percorsi.

La gestione finanziaria delle suddette operazioni avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 6.3.1 e 6.4.

3.3 Sedi di svolgimento

Le attività, riferite al progetto A "Percorso a carattere strettamente formativo", al progetto B "Azioni di sistema a carattere formativo" e al Progetto H "Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie" si svolgono presso sedi didattiche accreditate ai sensi della normativa vigente, fatte salve eventuali deroghe preventivamente autorizzate.

È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendono necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica non accreditata, come ad esempio i centri di formazione autorizzati a rilasciare le certificazioni obbligatorie STCW. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dei sopraccitati progetti. In tal caso il soggetto proponente descrive in modo puntuale ed esaustivo le esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale ed indica la stessa, attestandone la conformità alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dei progetti, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione nel suo complesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della sede didattica occasionale, deve dare comunicazione, all'Area, dell'utilizzo delle sede medesima.

Gli stage, il tirocinio, l'apprendistato in impresa o i periodi di imbarco devono svolgersi presso sedi o unità navali, conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e possono svolgersi anche fuori dalla regione o all'estero.

3.4 Risorse finanziarie

3.4.1 Costo complessivo

Con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284, al fine di consentire una rendicontazione dei percorsi I.T.S. uniforme su tutto il territorio nazionale, sono state individuate le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per tali percorsi.

In base a tale decreto, il contributo finale ammissibile è così determinato:

(n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00).

Si precisa che per **numero ore percorso** si intende il numero delle ore formative, relative al percorso strettamente formativo di cui al capoverso 3 "Progetto A percorso a carattere strettamente formativo",

effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S. di cui al capoverso 3 "Progetto A percorso a carattere strettamente formativo", sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Sono stati inoltre definiti gli importi massimi finanziabili, comprensivi della quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, definiti considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, secondo la seguente Tabella 1:

Durata percorso	**Numero ore previste**	**Contributo massimo in Euro**
Biennale	1800	330.349,00
Biennale	2000	340.335,00
Triennale	3000	390.265,00

Si precisa che i percorsi I.T.S. dell'area tecnologica della Mobilità Sostenibile che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata massima di n. 3000 ore.

I costi dei percorsi I.T.S. dell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e " Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo" potranno altresì essere integrati con le spese relative alla frequenza di corsi presso centri accreditati, di cui al capoverso 3 "Progetto H: corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie", necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionali sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per marittimi. Tali spese saranno rendicontate a costi reali.

Si sottolinea che gli importi di cui alla sopraccitata tabella 1 sono comprensivi dei costi relativi a tutti i progetti compresi nell'operazione ITS, ad esclusione dei costi relativi ai progetti G Voucher e H Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.

Fermo restando gli importi massimi di cui alla Tabella 1, si riassumono nella tabella sottostante le diverse modalità di contributo:

Operazione ITS	**Contributo**
Progetto A, E e almeno un progetto tra B, D, F; Progetto C (in almeno una delle operazioni presentate da ciascuna Fondazione).	(n. ore percorso A x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati con percorso A euro 9.619,00)
Progetto G	Tot. 30.000 euro, concesso in rapporto al n. di studentesse iscritte, come da tabella 2
Progetto H	Contributo non superiore a 50.000 euro. Rendicontazione a costi reali.

Il costo previsto dai diversi tipi di progetto presenti nell'operazione viene esposto nel successivo paragrafo 6 - "Gestione finanziaria, costi ammissibili".

3.4.2 Piano di Finanziamento

Alla copertura del costo complessivo dell'operazione si provvede con le risorse finanziarie nazionali rese disponibili dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e quelle di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 – asse 1 – Occupazione e asse 3 – Istruzione e formazione –gestite dall'Area.

E' inoltre previsto un **co-finanziamento, obbligatorio**, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo dell'operazione, anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della fondazione.

Alle Fondazioni beneficiarie dei finanziamenti di cui ai commi 67-69 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017 n.205, qualora intendano avviare operazioni ITS aggiuntive rispetto a quanto realizzato nel 2017, viene richiesto un **co-finanziamento, obbligatorio,** di euro 160.000,00, pari al 80% dell'ammontare della premialità.

Nel caso in cui il costo complessivo dell'operazione ITS sia inferiore a quanto indicato nella successiva tabella, che illustra le risorse finanziarie, fermo restando il costo minimo e il cofinanziamento delle fondazioni in misura pari al 9% del costo complessivo, il contributo regionale con fondi FSE viene conseguentemente ridotto.

Nel caso in cui il costo complessivo dell'operazione ITS sia superiore a quanto indicato nella successiva tabella, che illustra le risorse finanziarie, il maggiore onere previsto è a carico delle Fondazioni ITS a titolo di cofinanziamento.

Qualora le fondazioni attivino ulteriori percorsi ITS, la cui copertura finanziaria venga interamente garantita con fondi propri e/o del MIUR, la quantificazione dei costi deve rispettare i parametri minimi previsti dal legislatore (numero minimo delle ore di formazione previste nel biennio pari a 1800, numero minimo degli allievi costituenti il gruppo classe pari a 20 e utilizzo dei parametri di costo previsti nel sopracitato Decreto 28 novembre 2017, n. 1284). Tale percorso deve rispettare l'organizzazione dell'operazione ITS di cui al punto 3, prevedendo anche progetti formativi e non nel numero minimo previsto nel medesimo paragrafo.

Con riferimento ai fondi ministeriali, le risorse nazionali accertate a favore della Regione ammontano, complessivamente, ad euro 476.098,00-.

I corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie (progetto H) non devono essere finanziati con fondi FSE.

Ritenuto di approvare le richieste espresse dalle singole Fondazioni in merito all'offerta formativa da avviare nel biennio 2018-2020 e nel triennio 2018-2021, le quali tengono conto delle esigenze espresse dal territorio regionale, e ritenuto di prevedere dei moduli didattici per sottogruppi omogenei di studenti, al fine di garantire il riallineamento iniziale delle conoscenze e delle competenze possedute dagli studenti, la seguente tabella 2 illustra la distribuzione delle risorse finanziarie per ciascuna Fondazione:

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	**Costo complessivo progetti A, B, C, D, E, F, H 2018/2020**	**Fondi MIUR**	**Fondi FSE (programma specifico n. 44/18)**	**Fondi FSE (programma specifico n. 4/18)**	**Co-finanziamento L. 205/2017 (53%)**	**Co-finanziamento Fondazioni I.T.S.**	**Fondi FSE (programma specifico n. 80/18 – Voucher)**
I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (4 operazioni) n. 4 progetti A biennali	Euro **1.361.340,00**	Euro 119.024,50	//	Euro 959.794,90	Euro 160.000,00	Euro 122.520,60	Euro **8.572,00**

(2018/2020) e relativi progetti di sistema							
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (4 operazioni) n. 4 progetti A biennali (2018/2020) e relativi progetti di sistema	Euro **1.361.340,00**	Euro 119.024,50	//	Euro 959.794,90	Euro 160.000,00	Euro 122.520,60	Euro **8.572,00**
I.T.S. area Nuove tecnologie per la vita (3 operazioni) n. 3 progetti A biennali (2018/2020) e relativi relativi progetti di sistema	Euro **1.021.005,00**	Euro 119.024,50	//	Euro 650.090,05	Euro 160.000,00	Euro 91.890,45	Euro **6.428,00**
I.T.S Accademia dell'Adriatico-area mobilità persone e merci (3 operazioni) n. 1 progetto A triennale (2018-2021) n. 2 progetti A biennali (2018/2020) e relativi progetti di sistema	Euro **1.120.935,00**	Euro 119.024,50	Euro 901.026,35	//	//	Euro 100.884,15	Euro **6.428,00**
Totale Euro	Euro **4.864.620,00**	Euro 476.098,00	Euro 901.026,35	Euro 2.569.679,85	Euro 480.000	Euro 437.815,80	Euro **30.000,00**

3.5 Diritti ed obblighi delle Fondazioni ITS

1. La Fondazione ITS opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte dell'Area, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate dall'Area con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. L'Area, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. L'Area, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota alla Fondazione nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.

5. L'Area, con decreto dirigenziale e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte della Fondazione, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 6.5 del presente Avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di gestione entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dall'Area entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. La Fondazione deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
   c) la realizzazione di ciascuna operazione in conformità a quanto previsto nella corrispondente operazione ammessa a contributo;
   d) la completa realizzazione delle operazioni anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dall'Area;
   e) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione delle operazioni nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017;
   f) il flusso delle comunicazioni con l'Area durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
   g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione all'Area di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato al successivo paragrafo 4.1 del presente Avviso;
   h) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
   i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al successivo paragrafo 6.4 del presente Avviso;
   j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
   k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
   l) la conservazione presso i propri uffici della versione originale della documentazione rilevante per la realizzazione delle operazioni;
   m) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

4. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Modalità e termine di presentazione

Le operazioni ITS biennale per le annualità 2018/2019 e 2019/2020 o le operazioni ITS triennali per le annualità 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 devono essere presentate all'Area, da parte delle fondazioni I.T.S. operanti sul territorio regionale ed individuate in *Premessa*, **entro le ore 12.00 del 3 agosto 2018.**
Ciascuna operazione ITS comprende tutti i progetti che la Fondazione intende realizzare rispettivamente nel biennio 2018/2020 o nel triennio 2018/2021.
La domanda, contenente i sottoelencati documenti, deve essere presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf, ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it. La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa di riferimento (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale), con particolar riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo (€ 16,00) sui documenti informatici. L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente:

"Programmi specifici 4/18, 44/18, 80/18- Operazione ITS – Area istruzione, formazione e ricerca

La domanda con l'elenco delle operazioni ITS e dei relativi progetti deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della stessa o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va

allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale).

La domanda deve contenere quali allegati:

a) **la relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che la Fondazione intenda attivare per le annualità 2018/2019 e 2019/2020 e, in caso di percorso triennale, anche per l'annualità 2020/2021;**
b) **le operazioni ITS previste con i relativi progetti in esse contenuti.**

4.1.1 Allegato a)

La relazione descrive tutte le operazioni ITS e i relativi progetti previsti per le annualità 2018/2019 e 2019/2020 e in caso di percorso triennale anche per l'annualità 2020/2021, così come indicato al paragrafo 3.1.
Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 10 cartelle, che consenta di precisare il contesto operativo/organizzativo ed il piano finanziario dell'attività della Fondazione nel suo complesso nel biennio o nel triennio di riferimento.
Il piano finanziario deve riportare l'importo e le tipologie di finanziamenti che s'intendono utilizzare a copertura dei costi dei progetti A, G e H. Si precisa che il costo di ciascuna operazione ITS dovrà prevedere le seguenti tipologie di finanziamento:

- fondi FSE, così come indicati nella sottostante tabella;
- cofinanziamento del 9% da parte della fondazione I.T.S. ripartito in maniera uguale tra tutte le operazioni presentate;
- fondi MIUR (legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, e successive modifiche e integrazioni) ripartito in maniera uguale tra tre operazioni presentate. Si rammenta che il progetto H (corsi presso centro accreditati) non deve essere finanziato con i fondi FSE e pertanto, qualora presente nell'operazione, il costo di tale progetto dovrà essere imputato ai fondi MIUR.
- cofinanziamento del 80% dei fondi MIUR, ricevuti dalle Fondazioni ITS ai sensi dei i commi 67-69 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, per la copertura dei costi della terza o quarta operazione presentata dalla fondazione beneficiaria dei fondi medesimi;

Si dà atto che l'ammontare del finanziamento FSE per ciascuna operazione ITS – Progetto A è ripartito secondo la seguente tabella:

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	Fondi FSE (Programma Specifico n. 44/18) Progetti A,B,C,D,E, F	Fondi FSE (Programma Specifico n. 4/18) Progetti A,B,C,D,E, F	Fondi FSE (Programma Specifico n. 80/18) Progetto G (voucher)
I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (4 operazioni)	//	I percorso ITS Euro 259.819,97; II percorso ITS Euro 259.819,97; III percorso ITS Euro 259.819,96; IV percorso ITS Euro 180.335,00.	Euro 8.572,00
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (4 operazioni)	//	I percorso ITS Euro 259.819,97; II percorso ITS Euro 259.819,97; III percorso ITS Euro 259.819,96; IV percorso ITS Euro 180.335,00.	Euro 8.572,00
I.T.S. area Nuove tecnologie per la vita (3 operazioni)	//	I percorso ITS Euro 234.877,53; II percorso ITS Euro 234.877,52; III percorso ITS Euro 180.335,00.	Euro 6.428,00
I.T.S Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci	I percorso ITS Euro 286.343,96; II percorso ITS Euro 286.343,96;	//	Euro 6.428,00

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	Fondi FSE (Programma Specifico n. 44/18) Progetti A,B,C,D,E, F	Fondi FSE (Programma Specifico n. 4/18) Progetti A,B,C,D,E, F	Fondi FSE (Programma Specifico n. 80/18) Progetto G (voucher)
(3 operazioni)	III percorso ITS (triennale) Euro 328.338,43		

I fondi FSE di cui alla precedente tabella concorrono a sostenere i costi di tutte le ore percorso (UCS ora percorso = euro 49,93) e a sostenere i costi relativi agli allievi formati che sono stati ammessi a sostenere l'esame finale (UCS allievi formati = euro 9.619,00) fino all'esaurimento delle risorse. I restanti costi relativi agli allievi formati che sono stati ammessi a sostenere l'esame finale e a quelli che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificato, devono essere imputati a risorse non FSE (fondi ministeriali o cofinanziamento).

Per il dettaglio sulle modalità di calcolo e di esposizione dei costi complessivi del progetto biennale o triennale, si rinvia a quanto esposto nel dettaglio al paragrafo 6 "Gestione finanziaria, costi ammissibili".

4.1.2 Allegato b)

Le operazioni, con i progetti che le compongono, ad esclusione del progetto G Voucher, devono essere presentate sugli appositi formulari on line disponibili sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it formazione, lavoro, pari opportunità /formazione/area operatori.

Per accedere ai formulari on line, i soggetti proponenti devono preventivamente registrarsi sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro, formazione/area operatori. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo al ricevimento delle presenti Direttive. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e, per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail al Servizio programmazione e gestione interventi formativi della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, università e ricerca, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

I formulari vanno riempiti in ogni parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. Si precisa che per i progetti B, C, D, E, F va indicata come voce di spesa 0 (zero).

I Voucher per favorire la partecipazione femminile progetto G devono essere presentati entro le ore 12 del 31 dicembre 2018 per la prima annualità ed entro le ore 12 del 31 dicembre 2019 e del 31 dicembre 2020 rispettivamente per la seconda annualità e la terza annualità.

4.2 Valutazione dell'operazione

1. L'operazione viene valutata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

    a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;

b) Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4.1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 4.1
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio PEC NON corrisponde a quella prevista nel paragrafo 4.1 - Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 4.1.2 - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 4.1
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dal soggetto attuatore
5) Conformità della proposta	- L'operazione non contiene i progetti richiesti (progetto A, E e almeno un progetto tra B, D, F) - Mancata presenza del progetto C in almeno una delle operazioni presentate da ciascuna Fondazione (in questo caso si considera non ammissibile l'ultima operazione in ordine di tempo presentata dalla Fondazione) - Mancato rispetto per il progetto A della durata prevista dal paragrafo 3.2 -Mancato rispetto per il progetto A del n. di allievi previsti dal paragrafo 3.2 - Mancato rispetto per il progetto A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 30% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 3.2; - Mancato rispetto per il progetto A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, secondo quanto previsto dal paragrafo 3.2.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2, e 3, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione comparativa è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA Area, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
   a) coerenza della operazione;
   b) coerenza con le priorità trasversali;

c) congruenza finanziaria.

4. Verrà valutata come **coerenza della operazione**:

a. Coerenza tra i cambiamenti/processi di innovazione dei sistemi produttivi e organizzativi di riferimento e le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (progetto A);
b. Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (progetto A) e i fabbisogni professionali;
c. Coerenza tra l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e la declinazione della figura professionale che si intende formare;
d. Coerenza fra le modalità di accertamento dei requisiti iniziali e del livello di competenze e/o conoscenze raggiunto dagli allievi a conclusione del percorso a carattere strettamente formativo (progetto A) e le finalità dell'operazione ITS;
e. Coerenza tra le attività di sistema formative e non formative previste dai progetti B, C, D, E, F e le attività previste dal progetto A.

5. Verrà valutata come **congruenza con le priorità trasversali**:

a. Coerenza tra le attività previste nel progetto C e la necessità di promuovere la partecipazione femminile.

6. Verrà valutata come **congruenza finanziaria:**

a. Corretta imputazione del n. ore percorso A , del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017 n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso.

7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione dell'operazione;

8. L'Area, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione dell'operazione, approva la medesima con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione. L'Area, con nota formale, comunica al soggetto attuatore l'approvazione dell'operazione.

9. Qualora uno o più progetti componenti l'operazione vengano **esclusi** dalla valutazione o siano ritenuti non ammissibili al finanziamento, si considera esclusa o non ammissibile al finanziamento l'**intera operazione.** In tal caso l'operazione può essere ripresentata entro un termine fissato dall'Area, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

5. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITA'

5.1 Avvio delle attività

Le attività connesse con la realizzazione dei progetti riferite alla prima annualità possono essere avviate dopo l'approvazione dell'operazione da parte dell'Area e comunque indicativamente non dopo il 31 ottobre 2018 con conclusione indicativa entro il **31 luglio 2019** per la prima annualità.

Il suddetto termine di avvio delle prime annualità non riguarda le operazioni finanziate con i fondi previsti dal comma 67 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, le quali possono essere attivate nell'anno 2018.

Le attività connesse con la realizzazione dei progetti previsti nell'operazione e riferite alla seconda annualità (2019/2020) sono avviate, indicativamente, entro il **31 ottobre 2019** con conclusione indicativa entro il **31 luglio 2020**.

Le attività connesse con la realizzazione dei progetti previsti nell'operazione e riferite alla terza annualità dei percorsi I.T.S. (2020/2021) sono avviate, indicativamente, entro il **31 ottobre 2020** con conclusione indicativa entro il **31 luglio 2021.**

5.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività

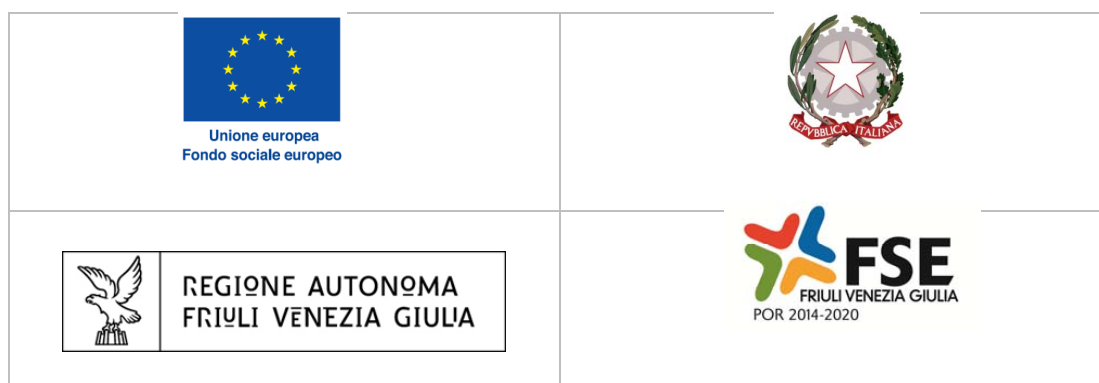
5.2.1 Partecipazione ai progetti formativi

La partecipazione ai progetti formativi è, di norma, a titolo gratuito.

Possono essere richieste ai frequentanti forme di pagamento, anche parziale, per la frequenza dei percorsi a carattere strettamente formativo (progetto A).

Tali somme devono essere esposte nel Piano finanziario presentato nella relazione descrittiva, rendicontate in qualità di entrate della Fondazione.

5.2.2 Informazione, pubblicità

1. Le Fondazioni ITS sono tenute ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Le Fondazioni ITS sono tenute ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   - recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsi dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello della Fondazione.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.
5. Il processo di selezione dei partecipanti ai progetti a carattere strettamente formativo deve essere chiaramente descritto, quanto a termini e modalità, nell'attività di promozione e pubblicità dell'operazione.

6. Le modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione e la descrizione delle modalità di selezione per il progetti a carattere strettamente formativo (A) devono essere indicate nell'operazione all'atto della presentazione della relativa proposta all'Area.

5.2.3 Gestione amministrativa dei progetti

Per quanto concerne la gestione amministrativa delle operazioni, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento FSE e dal documento "Linee guida".

Si precisa che la realizzazione del progetto H, ovvero la frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste da normative nazionali o internazionali, non rientra nella delega a terzi, in quanto avente carattere meramente strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione formativa.

5.2.4 Gestione didattica dei progetti

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione e gestione didattica delle attività, si rimanda a quanto già specificato nel Paragrafo 3 "Operazione I.T.S. Biennio 2018/2020 e Triennio 2018/2021: caratteristiche destinatari e risorse finanziarie" del presente Avviso.

5.2.5 Gestione finanziaria dei progetti

Per quanto riguarda le modalità di gestione finanziaria e rendicontazione dei progetti si rimanda a quanto specificato nel Paragrafo 6 "Gestione finanziaria, costi ammissibili" delle presenti Direttive.

5.2.6 Prove d'esame e attestati finali ed intermedi

I percorsi a carattere strettamente formativo si concludono con un esame finale finalizzato alla verifica delle competenze acquisite. Detta verifica, la certificazione e riconoscimento dei crediti formativi, vengono effettuati secondo quanto previsto dall'articolo 1 del D.M. 16 settembre 2016, ad eccezione che per quel che concerne i percorsi degli istituti tecnici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile.

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che hanno assicurato l'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno **l'80%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Il superamento degli esami finali consente il rilascio del **Diploma** di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento (V livello EQF per i percorsi di almeno quattro semestri).

E' assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche in caso di mancato completamento del percorso formativo.

Per i percorsi degli istituti tecnici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile, gli esami vengono effettuati secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di concerto con Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 gennaio 2018, n. 15, che prevede che lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli ITS della suddetta area negli ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo" siano unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina.

Relativamente alle **azioni di sistema a carattere formativo** (Progetto B), ai fini della ammissibilità all'esame finale, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo (o docente in caso di formazione formatori) di almeno il **70%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto degli esami o prove finali. Gli esami/prove finali sono realizzati secondo quanto previsto dal Regolamento FSE vigente e dal documento "Linee Guida". Il loro superamento consente il rilascio di un Attestato di frequenza.

6. GESTIONE FINANZIARIA, COSTI AMMISSIBILI

Il percorso ITS di cui al progetto A è gestito con l'applicazione delle UCS standard di cui al sopracitato Decreto 28 novembre 2017, n.1284.
Il contributo per i progetti B, C, D, E, F è pari a 0 (zero), in quanto il loro valore economico è ricompreso nel costo del progetto A.
Il progetto H corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie (se previsti) e il progetto G voucher per la partecipazione femminile sono gestiti con modalità a costi reali.
Il costo dell'operazione approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del POR FSE e delle altre fonti di finanziamento pubbliche.

6.1. Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore – Percorso ITS

Il costo del progetto A qualificazione superiore – Percorsi ITS è determinato, così come stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n.1284, attraverso l'applicazione di UCS standard, nel modo seguente:

(N. ore percorso x UCS ora percorso 49,93)
+
(N. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00)

Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.4 – Erogazione del servizio. **Si precisa che in fase di definizione del preventivo di spesa, il numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS ora allievi formati risulta pari a 25.**

In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel succitato Decreto e di seguito riassunte.

Per **numero ore percorso** si intende il numero delle ore formative, relative al percorso di cui al capoverso "Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo", effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S., di cui al capoverso "Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo", sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Si precisa che nel preventivo e a consuntivo del percorso triennale nell'ambito della "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e della "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo" che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata di n. 3.000 ore.

6.2 Azioni di sistema (Progetti B, C, D, E, F)

Il contributo per i progetti B, C, D, E, F è pari a 0 (zero), in quanto il loro costo è ricompreso nel progetto percorso a carattere strettamente formativo A, secondo quanto definito nel paragrafo 3.

Si ricorda che il progetto B deve prevedere **obbligatoriamente** la realizzazione di attività corsuali per una durata media complessiva di 25 ore con il coinvolgimento di almeno 40 allievi, mentre gli altri progetti di sistema

non formativi devono prevedere obbligatoriamente l'attuazione di un numero minimo di attività come di seguito indicato:

Progetto	N. Minimo attività
Progetto C	Coinvolgimento di 200 studenti/partecipanti
Progetto D	N. 1 attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi
Progetto E	N. 10 azioni di accompagnamento al lavoro per diplomandi/diplomati
Progetto F	N. 1 attività propedeutica alla progettazione di nuovi percorsi formativi da realizzare negli anni successivi, con particolare riferimento alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni

Si precisa che la mancata realizzazione delle attività minime previste nei progetti di azioni di sistema formative di cui al capoverso precedente e presenti nell'operazione ITS, determina la decurtazione di una quota pari al 5% del costo previsto per il progetto A.

6.3 Operazioni gestite secondo la modalità a costi reali (progetti H e G)

Fermo restando che **i corsi presso i centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie (progetto H) non devono essere finanziati con i fondi FSE**, nella realizzazione dei progetti secondo la modalità a costi reali, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida .
Il costo di ciascun progetto, approvato a preventivo, costituisce il limite massimo delle spese ammissibili.
Nella predisposizione del preventivo di spesa dei progetti, previsti dal presente Avviso, si tiene conto che:

a. la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
b. la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti per il personale risultano dalla somma delle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio e B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dall'Area a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.
I costi indiretti sono dichiarati su base forfetaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013.

I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".
Di seguito viene data descrizione delle operazioni previste dalle presenti direttive che si realizzano a costi reali.

6.3.1 Progetto H : Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

I progetti I.T.S. "Tecnico superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci – Conduzione del Mezzo Navale - Allievo Ufficiale di Navigazione" e "Tecnico Superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci– Gestione Apparati e Impianti di Bordo - Allievo Ufficiale di Macchine" prevedono il conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionali sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi.
I costi ammissibili per la realizzazione di tali progetti, non superiori ad euro 50.000 , sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2.3	Erogazione del servizio	Costo addebitato dal centro accreditato e spese per il

		trasporto, il vitto e l'alloggio degli allievi
B2.2	Tutoraggio	Fino ad un massimo di 30 ore. In questa voce di spesa possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale addetto all'accompagnamento degli allievi.
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% del costo approvato a preventivo.
C0	Costi indiretti	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.2 e B4.3)

6.3.2 Progetto G: Voucher

Il progetto rivolto al sostegno alla partecipazione delle donne ai percorsi ITS, di cui al paragrafo 3 "Progetto G: voucher", è finalizzato ad aumentare la presenza della componente femminile che al momento risulta ancora scarsamente rappresentata. E' previsto il rimborso della quota d'iscrizione per ciascuna delle annualità del progetto alle studentesse che abbiano assicurato un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
Nell'ambito della quota finanziaria assegnata, i costi ammissibili per la realizzazione di tale progetto, che risulta essere di pertinenza e connesso all'operazione "6.1. Progetto A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore –Percorso ITS" sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2.4	Attività di sostegno all'utenza.	Quota d'iscrizione rimborsata alle studentesse
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.	Fino ad un massimo del 25% del costo approvato a preventivo.
C0	Costi indiretti.	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (B4.3).

6.4 Documentazione attestante la realizzazione dell'operazione ITS

Il soggetto attuatore deve presentare all'Area, via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle attività connesse ai singoli progetti compresi nell'operazione, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Termine di consegna del rendiconto	Tipologia spese
31 ottobre 2020	Progetti A, B, C, D, E, F Documentazione relativa al biennio 2018/2020 per le attività realizzate entro il 31/07/2020
31 ottobre 2021	Progetti A, B, C, D, E, F Documentazione relativa al triennio 2018/2021 per le attività realizzate entro il 31/07/2021
31 ottobre 2019	Progetto H (se previsto) Spese sostenute entro il 31/07/2019 per corsi frequentati nell'a.s. 2018/2019
31 ottobre 2020	Progetto H (se previsto) Spese sostenute entro il 31/07/2020 per corsi frequentati nell'a.s. 2019/2020
31 ottobre 2021	Progetto H (se previsto) Spese sostenute entro il 31/07/2021 per corsi frequentati nell'a.s. 2020/2021

31 ottobre 2019	Progetto G Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2018/2019
31 ottobre 2020	Progetto G Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2019/2020
31 ottobre 2021	Progetto G Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'a.s. 2020/2021

Qualora il termine indicato ricada in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che per il progetto A, unitamente alla relazione tecnico – fisica dell'operazione, prevista dall'art. 20 del Regolamento, la documentazione da presentare è la seguente:

- il registro di presenza degli allievi e altri registri eventualmente utilizzati;
- timesheet del tutor;
- relazione sull'attività di pubblicizzazione e promozione svolta con copia di pubblicazioni significative a dimostrazione della pubblicità attuata.

Inoltre, nella relazione tecnico – fisica dell'operazione dovrà essere chiaramente evidenziata la docenza svolta dagli esperti provenienti dal mondo della produzione di cui al precedente paragrafo 3.2 *Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.* capoverso 4 lettera d) e dovrà essere indicato il n.ore svolte non a favore dell'intero gruppo classe ma di gruppi omogenei dello stesso.

Si precisa che per il progetto B, la documentazione da presentare è la seguente:

- il registro di presenza degli allievi e altri registri eventualmente utilizzati;
- timesheet del tutor;
- la relazione tecnico – fisica dell'operazione, prevista dall'art. 20 del Regolamento, contenente anche l'elenco degli istituti scolastici e le relative classi che hanno beneficiato dell'intervento.

Per ciascun seminario di orientamento, di cui al progetto C, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo, degli istituti scolastici coinvolti, delle relative classi di provenienza degli studenti e comprendente anche la descrizione delle modalità di coinvolgimento delle famiglie. Nel caso in cui il seminario sia rivolto alle aziende, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo e delle aziende coinvolte.

Per il "progetto D- attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi", si dovrà produrre copia della documentazione elaborata in esito al progetto medesimo.

Per il "progetto E - azioni di accompagnamento al lavoro sarà necessario produrre il registro presenze di cui al modello FP8B dei diplomandi/diplomati, il timesheet del/dei tutor e una relazione che sintetizzi l'attività svolta.

Per il "progetto F - attività propedeutica alla progettazione di nuovi percorsi formativi da realizzare negli anni successivi, con particolare riferimento alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni si dovrà presentare copia della documentazione elaborata in esito al progetto medesimo.

Per i progetti G e H, da rendicontare a costi reali, la documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 19 del Regolamento.

6.5. Flussi finanziari

Per i progetti A, B, C, D, E, F, è prevista una anticipazione dell'85% del costo a valere sul FSE, ad avvio del progetto A e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad

avvenuta verifica del rendiconto o della documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dei sopraccitati progetti.

Tutti i trasferimenti finanziari dell'Area a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa, da predisporre sulla base del formato disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it, *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori*.

Per i progetti G e H, per i quali non è prevista una anticipazione, i saldi, corrispondenti alle somme ammesse a rendiconto, verranno erogati entro 90 giorni dalla data di presentazione del rendiconto, di cui al precedente paragrafo 6.4, ad avvenuta verifica dello stesso o della documentazione attestante l'effettivo svolgimento del progetto.

L'erogazione dei contributi resta comunque subordinata alla disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità.

7. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti all'Area saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per la finalità istituzionale di selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni e saranno conservati in archivi informativi e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica
   - Il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018)
   - Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

8. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. SVILUPPO SOSTENIBILE. Le Fondazioni ITS, nella fase che precede la preparazione e presentazione della proposta progettuale, definisce interventi formativi finalizzati a supportare lo sviluppo di competenze professionali inerenti figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni formative in grado di rafforzare e dare impulso alla green economy ed alla blue economy, con le declinazioni proprie delle aree di specializzazione e alle traiettorie di sviluppo della S3 regionale e alle afferenti tematiche previste dai pilastri della strategia macroregionale EUSAIR e alle aree prioritarie di intervento individuate dalla strategia macroregionale EUSALP.
2. PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE. In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Area richiede alle Fondazioni ITS di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
3. PARITÀ TRA UOMINI E DONNE. La Regione, anche attraverso l'attuazione del presente Avviso, intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne. Nell'attuazione del presente Avviso l'Area intende promuovere la più ampia partecipazione della componente femminile all'operazione finanziata. Le Fondazioni ITS sono chiamate, pertanto, a valorizzare gli aspetti che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate. Inoltre, nelle attività di pubblicizzazione le Fondazioni ITS devono aver cura di

evidenziare gli elementi che favoriscono il più ampio coinvolgimento delle donne nella fruizione delle operazioni formative.

9. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
Area istruzione, formazione e ricerca
via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste
tel. 040/ 3775206 fax 040/3775250
indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it
indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it
Responsabile del procedimento: Vice Direttore centrale dott.ssa Ketty SEGATTI - tel. 040/3775206; e-mail ketty.segatti@regione.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Francesca SAFFI – tel. 040/3772851; e-mail francesca.saffi@regione.fvg.it
Referente del programma: dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI – tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it

2. Copia integrale del presente avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it.
3. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca
dott.ssa Ketty Segatti

FIRMATO DIGITALMENTE

18_27_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_5387_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 22 giugno 2018, n. 5387

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016 - Programma specifico n. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea. Approvazione delle operazioni presentate dalle Università di Trieste e Udine.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale del 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATE la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 13 settembre 2013, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modificazioni, in particolare la DGR n.1446 del 17 luglio 2015, relativa all'istituzione dell'Area Istruzione, Alta formazione e Ricerca e la DGR n. 1564 del 26 agosto 2016, relativa alla modifica delle competenze dell'Area Istruzione, Formazione e Ricerca;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale fra i due Atenei, in euro 1.000.000 - per il biennio 2017/2019;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 di emanazione dell'Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine, di seguito Avviso e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso al paragrafo 4.2 prevede che le proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e di Udine, siano valutate sulla base della procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7259 LAVFORU del 04 settembre 2017, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, per l'espletamento delle attività relative all'esame di ammissibilità e alla valutazione di coerenza delle proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e Udine, a seguito dell'emanazione del succitato Avviso;

VISTO il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU d.d. 27/10/2017, di approvazione della proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Trieste, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 97515-A LAVFORU-GEN del 13/10/2017 e relative operazioni e della proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Udine, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 96537-A LAVFORU-GEN d.d. 11/10/2017 e relative operazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso prevede al paragrafo 8 comma 6 che durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo possa presentare ulteriori prototipi;

VISTA la nota prot. n. 35539/LAVFORU d.d. 10/04/2018 di invio del decreto di approvazione delle operazioni 27190/LAVFORU d.d. 09/04/2018, con la quale l'Area ha ritenuto di stabilire un termine peren-

torio di 30 giorni al fine di completare la presentazione dei prototipi relativi alla tipologia B), Lingua albanese A2, Lingua rumena A2 e Lingua cinese A2 che erano previsti nella proposta progettuale presentata dall'Università di Trieste e assunta al protocollo della Direzione centrale n. 82369 -A LAVFORU-GEN d.d. 28/08/2017;
RILEVATO che entro la scadenza fissata dalla sopraccitata nota sono pervenute agli uffici dell'Area n. 6 prototipi da parte dell'Università di Trieste assunti al protocollo della Direzione centrale con n. 54707 - A LAVFORU-GEN del 28/05/2018
RILEVATO inoltre che sono pervenuti n. 4 prototipi da parte dell'Università di Udine assunti protocollo della Direzione centrale con n 50320 - A LAVFORU-GEN del 11/05/2018 e n. 57484 - A LAVFORU-GEN del 05/06/2018 riportati nel medesimo Allegato1;
VISTO il verbale relativo ai lavori della Commissione di valutazione riunitasi in data 11/06/2018 per la valutazione delle succitate proposte di prototipi, dal quale si evince che n. 6 prototipi presentati dall'Università di Trieste e n 2 prototipi presentati dall'Università di Udine risultano approvati e ammessi al finanziamento (Allegato 2, parte integrante del presente decreto);
VISTO il succitato verbale relativo ai lavori della Commissione di valutazione dal quale si evince che i prototipi cod. OR1857484001 e cod. OR1857484002 presentati dall'Università di Udine non sono approvati e non vengono perciò ammessi al finanziamento per mancato utilizzo e corretta compilazione del formulario (Allegato 3, parte integrante del presente decreto);
RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento i prototipi presentati dall'Università di Trieste e dall'Università di Udine di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'"Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine", emanato con decreto n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni, e a seguito della valutazione delle proposte di prototipi presentate dall'Università di Trieste assunte al protocollo della Direzione centrale con n. 54707 - A LAVFORU-GEN del 28/05/2018 e dall'Università di Udine assunte al protocollo della Direzione centrale con numero n 50320 - A LAVFORU-GEN del 11/05/2018 e n. 57484 - A LAVFORU-GEN del 05/06/2018, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle proposte di prototipi presentate (Allegato 1, parte integrante del presente decreto)
- elenco prototipi approvati (Allegato 2, parte integrante del presente decreto)
- elenco prototipi non ammessi (Allegato 3, parte integrante del presente decreto).

2. L'Allegato 2 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 6 prototipi presentati dall'Università degli Studi di Trieste, per un valore di euro 38.920,00- e di n. 2 prototipi presentati dall'Università di Udine per un valore di euro 7.784,00,00-
3. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1, 2 e 3, parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 giugno 2018

SEGATTI

Allegato 1

Elenco Operazioni consegnate alla valutazione

Decreto n. 2845/LAVFOR.FP/2017 del 27/04/2017 e successive modifiche e integrazioni

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

OR1854707001	1420_EFPIA_P	PFP17 OPERAZIONE A - IMPRENDITORIALITA', BUSINESS MODELLING	4.170,00
OR1854707002	1420_EFPIA_P	PFP17 OPERAZIONE A - NEW PRODUCT FORECASTING	1.390,00
OR1854707003	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA	8.340,00
OR1854707004	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - LINGUA ALBANESE - LIVELLO A2	8.340,00
OR1854707005	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - LINGUA RUMENA - LIVELLO A2	8.340,00
OR1854707006	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - LINGUA CINESE - LIVELLO A2	8.340,00
		Totali 6	**38.920,00**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

OR1850320001	1420_EFPIC_P	SEMINARIO PERMANENTE DI LETTERATURA SPAGNOLA MEDIEVALE, RI	5.838,00
OR1857484001	1420_EFPIB_P	LINGUA CINESE A2	5.560,00
OR1857484002	1420_EFPIB_P	LINGUA ARABA A2	6.950,00
OR1857484003	1420_EFPIC_P	MEDIAZIONE LINGUISTICA DEL CONFLITTO E NEGOZIAZIONE DEL (CO	1.946,00
		Totali 4	**20.294,00**

Totale progetti presentati: 10 **Totale costo operazioni: 59.214,00**

Trieste: 06/06/2018

Allegato 2 - Elenco prototipi ammessi

PROGRAMMA SPECIFICO N. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea

Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Data present.	Data valutazione ammissibilità	Contributo pubblico	ESITO
1420_EFPIC_P	OR1857484003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	MEDIAZIONE LINGUISTICA DEL CONFLITTO E NEGOZIAZIONE DEL (CON)SENSO IN CONTESTI INTERCULTURALI 1	04-giu-18	11-giu-18	€ 1.946,00	AMMESSO
1420_EFPIC_P	OR1850320001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	SEMINARIO PERMANENTE DI LETTERATURA SPAGNOLA MEDIEVALE, RINASCIMENTALE E BAROCCA	11-mag-18	11-giu-18	€ 5.838,00	AMMESSO
					totale Udine	**€ 7.784,00**	

Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Data present.	Data valutazione ammissibilità	Contributo pubblico	ESITO
1420_EFPIA_P	OR1854707001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE A - IMPRENDITORIALITA', BUSINESS MODELLING E CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE	23-mag-18	11-giu-18	€ 4.170,00	AMMESSO
1420_EFPIA_P	OR1854707002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE A - NEW PRODUCT FORECASTING	23-mag-18	11-giu-18	€ 1.390,00	AMMESSO
1420_EFPIB_P	OR1854707003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA	23-mag-18	11-giu-18	€ 8.340,00	AMMESSO
1420_EFPIB_P	OR1854707004	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - LINGUA ALBANESE - LIVELLO A2	23-mag-18	11-giu-18	€ 8.340,00	AMMESSO

Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Data present.	Data valutazione ammissibilità	Contributo pubblico	ESITO
1420_EFPIB_P	OR1854707005	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - LINGUA RUMENA - LIVELLO A2	23-mag-18	11-giu-18	€ 8.340,00	AMMESSO
1420_EFPIB_P	OR1854707006	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - LINGUA CINESE - LIVELLO A2	23-mag-18	11-giu-18	€ 8.340,00	AMMESSO
					totale Trieste	€ 38.920,00	

Allegato 3 - Elenco prototipi NON ammessi

PROGRAMMA SPECIFICO N. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea

Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Data present.	Data valutazione ammissibilità	Contributo pubblico	ESITO
1420_EFPIB_P	OR1857484001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	LINGUA CINESE A2	04-giu-18	11-giu-18	€ 5.560,00	NON AMMESSO - UTILIZZO ERRATO DEL FORMULARIO
1420_EFPIB_P	OR1857484002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	LINGUA ARABA A2	04-giu-18	11-giu-18	€ 6.950,00	NON AMMESSO - UTILIZZO ERRATO DEL FORMULARIO

18_27_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_5388_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 22 giugno 2018, n. 5388

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2017- Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2017 Programma specifico n. 75/17 - Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni volte all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente e direttive per lo svolgimento delle stesse. Approvazione modifica delle operazioni "Percorsi formativi laboratoriali per lo sviluppo/potenziamento delle competenze trasversali".

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale d.d. 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. d.d. 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 d.d. 13 settembre 2013, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modificazioni, in particolare la DGR n.1446 d.d. 17 luglio 2015, relativa all'istituzione dell'Area Istruzione, Alta formazione e Ricerca e la DGR n. 1564 d.d. 26 agosto 2016, relativa alla modifica delle competenze dell'Area Istruzione, Formazione e Ricerca;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 d.d. 17 dicembre 2014;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO 2017 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 766/2017 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 75/17- Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente nell'ambito dell'apprendimento permanente, che dispone l'attivazione sul territorio regionale di una rete di servizi per l'apprendimento permanente, che si configura come un "diritto della persona a poter apprendere" lungo tutto l'arco della vita al fine di consentire alla stessa di affrontare e reggere le frequenti sfide al cambiamento imposte dalla società della conoscenza, prevedendo un contributo in euro 800.000,00- per il triennio 2017/2020;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 7816/LAVFORU d.d. 21/09/2017 di emanazione dell'Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni volte all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente e Direttive per lo svolgimento delle stesse, di seguito Avviso e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 11148/LAVFORU d.d. 28/11/2017 di approvazione della candidatura presentata da En.A.I.P. quale soggetto capofila dell'ATS per la realizzazione di operazioni volte all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente;

VISTO il decreto del Vice direttore centrale n. 423/LAVFORU d.d. 02/02/2018 di nomina della Commissione per la valutazione delle proposte di prototipi;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 652/LAVFORU d.d. 15/02/2018 di approvazione delle operazioni presentate dall'ATS con soggetto capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG assunte al protocollo della Direzione centrale n. 5281-A LAVFORU-GEN del 23/01/2018;

VISTA la nota assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 56026-A LAVFORU-GEN del 30/05/2018 con la quale l'ATS incaricata di realizzare gli interventi previsti dal sopraccitato Avviso chiede che vengano modificati i destinatari di 11 Laboratori approvati con il sopraccitato decreto n. 652/

LAVFORU di data 15/02/2018, come da tabella sottostante:

CODICE OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	Destinatari inseriti nel prototipo	Destinatari proposti
OR1805281001	COLLOQUIO DI SELEZIONE: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI	Adulti/disoccupati generici	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281002	I MIEI INTERESSI E CAPACITA'	Giovani/disoccupati generici	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281004	CONCILIARE ASPETTATIVE E SUCCESSI PARTENDO DAL PROPRIO VALORE	Adulti/occupati e disoccupati	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281005	EMOZIONI:RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	Adulti/disoccupati generici	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281006	ESSERE PROATTIVI: DECIDERE E PRENDERSI LE PROPRIE RESPONSABILITA'	Adulti/occupati e disoccupati	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281007	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	Giovani/disoccupati generici	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281008	PERSONAL BRANDING: COMUNICARE IL PROPRIO VALORE PROFESSIONALE	Misti/disoccupati generici	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281014	ADOTTARE UN APPROCCIO CREATIVO E INNOVATIVO PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI	Giovani/disoccupati generici	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281017	IL PROPRIO PROGETTO PROFESSIONALE IN UN CANVAS: BUSINESS MODEL YOU	Misti/disoccupati generici	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281018	PIANIFICAZIONE DELLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	Misti/disoccupati generici	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281019	ON THE RIGHT TRACK	Misti/disoccupati generici	Misti / occupati e disoccupati

VISTO il verbale d.d 11/06/2018 dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con il succitato decreto n. 423/LAVFORU d.d. 02/02/2018, incaricata di valutare la sopraccitata richiesta di modifica dei Laboratori, dal quale si evince che la richiesta stessa è stata approvata per tutti i Laboratori;
RITENUTO, pertanto, di approvare la modifica alle operazioni chiesta dall'ATS con la sopraccitata nota;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, vengono approvate le modifiche alle operazioni di cui al decreto del Vice Direttore centrale n. 652/LAVFORU d.d. 15/02/2018 come da tabella seguente:

CODICE OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	Destinatari
OR1805281001	COLLOQUIO DI SELEZIONE: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281002	I MIEI INTERESSI E CAPACITA'	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281004	CONCILIARE ASPETTATIVE E SUCCESSI PARTENDO DAL PROPRIO VALORE	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281005	EMOZIONI:RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281006	ESSERE PROATTIVI: DECIDERE E PRENDERSI LE PROPRIE RESPONSABILITA'	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281007	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281008	PERSONAL BRANDING: COMUNICARE IL PROPRIO VALORE PROFESSIONALE	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281014	ADOTTARE UN APPROCCIO CREATIVO E INNOVATIVO PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281017	IL PROPRIO PROGETTO PROFESSIONALE IN UN CANVAS: BUSINESS MODEL YOU	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281018	PIANIFICAZIONE DELLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	Misti / occupati e disoccupati
OR1805281019	ON THE RIGHT TRACK	Misti / occupati e disoccupati

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 giugno 2018

SEGATTI

18_27_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_5389_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 22 giugno 2018, n. 5389

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post-laurea. Progetto Head. Operazioni a valere sull'asse 3 - Modifica del finanziamento assegnato e presa d'atto delle rinunce.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 282/LAVFORU del 1° febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 10 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 1107/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 4635/LAVFORU del 20 giugno 2016 e n. 1991/LAVFORU del 21 marzo 2018 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 6.300.000,00 così suddivise tra i soggetti proponenti:

Università di Trieste	Università di Udine	SISSA	Totale
2.700.000,00	2.700.000,00	900.000,00	6.300.000,00

VISTO il decreto n. 2242/LAVFORU dell'11 aprile 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento 12 operazioni per complessivi euro 6.300.000,00 di cui:

- 4 operazioni a favore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA per complessivi euro 900.00,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Trieste per complessivi euro 2.700.000,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Udine per complessivi euro 2.700.000,00;

PRESO ATTO che la proposta progettuale assume la denominazione di progetto HEaD e che ogni proposta progettuale fa riferimento ai seguenti gruppi di operazioni:

Gruppo 1 : OPERAZIONE 1: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca in Friuli Venezia Giulia;
OPERAZIONE 2: Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa;
OPERAZIONE 3: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca all'estero ai sensi della normativa vigente;

Gruppo 2 : relativo alle attività di carattere scientifico, tecnico e organizzativo di supporto alle operazioni del Gruppo 1;

VISTO il decreto n. 4635/LAVFORU del 20 giugno 2016 con il quale, tra l'altro, viene modificata la strutturazione delle operazioni afferenti il Gruppo 2, approvate con il decreto n. 2242/LAVFORU/2016;

VISTO il decreto n. 5416/LAVFORU del 20 luglio 2016, con il quale è stata autorizzata e prenotata la spesa di complessivi euro 6.300.000,00;

RICHIAMATO il decreto n. 4929/LAVFORU del 14 giugno 2018 con il quale è stata disposta la variazione finanziaria delle attività incluse nel progetto HEAD gestito dall'Università degli studi di Trieste;

EVIDENZIATO in particolare che, nell'ambito del progetto HEAD gestito dall'Università degli studi di Trieste, sono state approvate le operazioni afferenti il Gruppo 1 Operazione 1 e Gruppo 2 Operazione 3, elencate e dettagliatamente descritte nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. 36021 del 27 marzo 2018 con la quale, tra l'altro, l'Università degli Studi di Trieste chiede la modifica in aumento del costo di ciascuna operazione, in virtù dell'incremento del costo unitario delle borse di dottorato disposto con il decreto Ministeriale 25 gennaio 2018, n. 40;

EVIDENZIATO che la modifica dei costi richiesta viene riassunta dettagliatamente nell'Allegato 1, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla colonna "Nuovo costo e contributo richiesto";
CONSIDERATO che la variazione richiesta rispetta i parametri di spesa previsti dall'avviso di riferimento e dal decreto n. 4929/LAVFORU/2018;
RITENUTO di accogliere la richiesta sopraccitata e di adeguare pertanto il finanziamento delle borse di dottorato, come desumibile dall'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla colonna "Nuovo costo e contributo approvato";
EVIDENZIATO inoltre che, in data 8 novembre 2017 è pervenuta la rinuncia da parte dell'Università degli Studi di Trieste al finanziamento dell'operazione FP1789284003 "Prog HEAD-G1-Dott EUS-Spatial-temporal variability of mobile fauna-MV." approvata e finanziata con il decreto n.9842/LAVFORU del 14 novembre 2017 per complessivi euro 61.400,00;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è disposta la variazione del finanziamento assegnato alle operazioni elencate e dettagliatamente descritte nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Si prende atto della rinuncia, pervenuta da parte dell'Università degli Studi di Trieste, al finanziamento dell' operazione descritta in narrativa.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 giugno 2018

SEGATTI

Allegato 1

CODICE OPERAZIONE	TITOLO	ATTIVITA'	NUMERO DECRETO APPROVAZIONE	DATA DECRETO APPROVAZIONE	COSTO E CONTRIBUTO APPROVATO	NUOVO COSTO E CONTRIBUTO RICHIESTO	NUOVO COSTO E CONTRIBUTO APPROVATO
FP1683026001	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - THE EFFECT OF RADIOTHERAPY ON CIED - AH	Gruppo 1 Operazione 1	224	11/01/17	56.500,00	61.950,00	61.950,00
FP1685561001	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - CARATTERIZZAZIONE DI ETV6-RELATED THROMBOCYTOPENIA (ETV6-RT) - PN	Gruppo 1 Operazione 1	224	11/01/17	56.500,00	61.950,00	61.950,00
FP1685561002	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - INDAGINI SULLA SINTESI ALLE MICROONDE DEI CARBON NANODOTS - CM	Gruppo 1 Operazione 1	224	11/01/17	56.500,00	61.950,00	61.950,00
FP1687015002	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - ROLE OF HMGA1 IN BREAST CANCER - SM	Gruppo 1 Operazione 1	224	11/01/17	56.500,00	61.950,00	61.950,00
FP1687015004	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - RICERCA E SVILUPPO DI NUOVI SISTEMI PER L'ACQUISIZIONE - CP	Gruppo 1 Operazione 1	224	11/01/17	56.500,00	61.950,00	61.950,00
FP1687015005	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - SPERIMENTAZIONE E SIMULAZIONE FLUIDODINAMICA - PRV	Gruppo 1 Operazione 1	224	11/01/17	56.500,00	61.950,00	61.950,00
FP1687015001	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - PHOTOEXCITATION AND CHARGE TRANSFER - DA	Gruppo 1 Operazione 1	7077	28/08/17	28.250,00	30.975,00	30.975,00
FP1687015003	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - SELFASSEMBLING AND ANCHORING OF MOLECULAR SYSTEMS - CR	Gruppo 1 Operazione 1	7077	28/08/17	28.250,00	30.975,00	30.975,00
FP1788502001	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - NEW APPROACHES TO TARGET MUTANT P53 AND AKT IN CANCER - AM	Gruppo 1 Operazione 1	9842	14/11/17	56.500,00	64.150,00	64.150,00
FP1788502002	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - ROLE OF TRIM18, THE OPITZ SYNDROME GENE PRODUCT - MM	Gruppo 1 Operazione 1	9842	14/11/17	56.500,00	64.150,00	64.150,00
F17101344001	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - MENTAL MOTOR IMAGERY CLASSIFICATION FOR DEVELPMENT - MA	Gruppo 1 Operazione 1	10709	23/11/17	56.500,00	64.150,00	64.150,00
F17101344002	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - LITHOSPHERIC STRUCTURE AND TECTONIC EVOLUTION - MF	Gruppo 1 Operazione 1	10709	23/11/17	56.500,00	64.150,00	64.150,00
FP1799034002	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - CRISPR/CAS9 COME TECNOLOGIA PER L'ANALISI FUNZIONALE - FN	Gruppo 1 Operazione 1	10709	23/11/17	56.500,00	64.150,00	64.150,00
FP1799034003	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - SVILUPPO E STUDIO DI METALLACICLI PORFIRINICI - VA	Gruppo 1 Operazione 1	10709	23/11/17	56.500,00	64.150,00	64.150,00
FP1799034004	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - VERSO UNA RETE DEI PATRIMONI UNESCO IN FRIULI VENEZIA GIULIA - CE	Gruppo 1 Operazione 1	10709	23/11/17	56.500,00	64.150,00	64.150,00
F17113235001	PROG HEAD - G1 - DOTT S3 - L'USO DELLE PIATTAFORME SOCIAL COME STRUMENTI DI E-PARTICIPATION - CB	Gruppo 1 Operazione 1	12394	27/12/17	56.500,00	64.150,00	64.150,00
		Totale Gruppo 1 Operazione 1			**847.500,00**	**946.850,00**	**946.850,00**

Allegato 1

CODICE OPERAZIONE	TITOLO	ATTIVITA'	NUMERO DECRETO APPROVAZIONE	DATA DECRETO APPROVAZIONE	COSTO E CONTRIBUTO APPROVATO	NUOVO COSTO E CONTRIBUTO RICHIESTO	NUOVO COSTO E CONTRIBUTO APPROVATO
FP1685623001	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - EFFETTI DI ASSOCIAZIONE SPAZIALE - BG	Gruppo 1 Operazione 3	224	11/01/17	61.400,00	67.450,00	67.450,00
FP1685623002	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - EVALUATION OF THE ROLE OF EEF1A - PF	Gruppo 1 Operazione 3	224	11/01/17	61.400,00	67.450,00	67.450,00
FP1685623003	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - PRESENZA DI METALLI IN TRACCE POTENZIALMENTE TOSSICI (PTES) - PE	Gruppo 1 Operazione 3	224	11/01/17	61.400,00	67.450,00	67.450,00
FP1685623004	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - ADHERENTES, COLLIGATI, RECOMMENDATI NELLO STATO VENEZIANO - DBA	Gruppo 1 Operazione 3	224	11/01/17	61.400,00	67.450,00	67.450,00
FP1685623005	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - CHARACTERIZATION OF THE KINETICS OF PROTEIN - CV	Gruppo 1 Operazione 3	224	11/01/17	61.400,00	67.450,00	67.450,00
FP1687011001	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - LA MISURA INDIRETTA DELLA STRUTTURA TERMICA - PA	Gruppo 1 Operazione 3	224	11/01/17	61.400,00	67.450,00	67.450,00
FP1683028001	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - SVILUPPO DI FARM DI CALCOLO TRAMITE CLOUD COMPUTING CON GPU - GT	Gruppo 1 Operazione 3	7077	28/08/17	61.400,00	67.450,00	67.450,00
FP1788571001	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - SOGGETTO, BISOGNO, DESIDERIO NELLA FILOSOFIA NOVECENTESCA - BT	Gruppo 1 Operazione 3	9842	14/11/17	61.400,00	69.650,00	69.650,00
FP1789284001	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - THE NEUROPHYSIOLOGY OF PERSISTENT DEVELOPMENTAL STUTTERING - DBG	Gruppo 1 Operazione 3	9842	14/11/17	61.400,00	69.650,00	69.650,00
FP1789284002	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - A NEW ROUTE FOR THE DETERMINATION OF PROTEIN STRUCTURE - FD	Gruppo 1 Operazione 3	9842	14/11/17	61.400,00	69.650,00	69.650,00
FP1789284004	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - ULTRAFAST TIME-RESOLVED OPTICAL AND PHOTOELECTRONIC STUDIES - SD	Gruppo 1 Operazione 3	9842	14/11/17	61.400,00	69.650,00	69.650,00
F17101346001	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - GRAVITY FOR MONITORING WATER MASS MOVEMENTS - PTFM	Gruppo 1 Operazione 3	10709	23/11/17	61.400,00	69.650,00	69.650,00
FP1799043001	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - HOLISTIC DESIGN OF COMPOSITE NANO-HYBRIDS - RC	Gruppo 1 Operazione 3	10709	23/11/17	61.400,00	69.650,00	69.650,00
FP1799043002	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - CARATTERIZZAZIONE BIO-MOLECOLARE DI UNA VARIANTE ALLELICA - BS	Gruppo 1 Operazione 3	10709	23/11/17	61.400,00	69.650,00	69.650,00
F17112344001	PROG HEAD - G1 - DOTT EUS - BIOACCUMULATION OF DDT, PCBS AND PAHS IN BENTHIC POLYCHAETE - VSE	Gruppo 1 Operazione 3	12394	27/12/17	61.400,00	69.650,00	69.650,00
		Totale Gruppo 1 Operazione 3			**921.000,00**	**1.029.350,00**	**1.029.350,00**
		Totale generale			**1.768.500,00**	**1.976.200,00**	**1.976.200,00**

18_27_1_DDC_SAL INT_AREA POL SOC_906_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia 22 giugno 2018, n. 906

LR 14/2018, art. 8, commi da 14 a 21 - Incentivo regionale alla natalità e al lavoro femminile - Approvazione del modello di domanda per l'accesso alla misura da parte di nuclei in cui sono presenti neogenitori fiscalmente a carico dei propri genitori o di altri familiari e del modello di prosecuzione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTI i commi da 14 a 21 dell'articolo 8 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili), che disciplina la concessione di un incentivo a sostegno della natalità e del lavoro femminile per nascite e adozioni 2018 e 2019 ed in particolare il comma 16 che stabilisce che per accedere al beneficio il nucleo familiare deve presentare domanda utilizzando l'apposito modello approvato con decreto del direttore centrale della direzione regionale competente in materia di politiche sociali da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il decreto n. 563/SPS del 4 aprile 2018 con cui è stato approvato il modello di domanda per la richiesta dell'incentivo regionale a sostegno della natalità e del lavoro femminile per le nascite e adozioni 2018 e 2019;
DATO ATTO che il citato modello non permette l'accesso alla misura a quei nuclei in cui vi sia un neogenitore fiscalmente a carico dei propri genitori o di altri familiari e che come tale non può divenire personalmente titolare di Carta famiglia;
DATO ATTO altresì che l'incentivo va chiesto una sola volta per ogni bambino ma che, per mantenere il diritto all'erogazione per le annualità successive, il rinnovo di Carta famiglia deve avvenire una prima volta entro 12 mesi dalla data di presentazione della richiesta e una seconda volta entro 24 mesi dalla stessa data e che può accadere che in questo periodo di tempo il nucleo titolare di Carta famiglia cambi nella sua composizione e quindi è necessario prevedere un modello per chiedere la prosecuzione dell'incentivo;
RITENUTO pertanto di approvare, per questi casi specifici, gli allegati modelli di richiesta e di prosecuzione, parti integranti del presente atto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004 e successive modifiche e variazioni;
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 469/DC del 24 marzo 2017, con cui, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 della LR 12/2009, sono state approvate nuove norme di organizzazione interna e di funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, decorrenti dal 31 marzo 2017;
VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2018, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017, e successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Sono approvati gli allegati "modello di domanda per la richiesta dell'incentivo regionale a sostegno della natalità e del lavoro femminile per le nascite e adozioni 2018 e 2019 da parte di nuclei in cui sono presenti neogenitori fiscalmente a carico dei propri genitori o di altri familiari" e "modello di prosecuzione", parti integranti del presente atto.
2. I modelli allegati vanno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet istituzionale della Regione.
Trieste, 22 giugno 2018

CORTIULA

Comune/UTI

Regione Friuli Venezia Giulia

N.

Carta Famiglia

Richiesta di accesso all'incentivo regionale alla natalità e al lavoro femminile da parte di nuclei in cui i neogenitori sono fiscalmente a carico dei propri genitori o di altri familiari titolari di Carta famiglia

(L.R. 14/2018, art. 8, commi da 14 a 21)

La/il sottoscritta/o (nome e cognome) ____

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nata/o a ____ il __________________________________

residente a ___________________________ in via/piazza ___________________________________ CAP ___________

tel. _________________________________ cell. ____________________________________

indirizzo e-mail ____

CHIEDE

l'accesso all'incentivo regionale alla natalità e al lavoro femminile.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che si assume, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, per le finalità e gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- di essere **titolare di Carta famiglia** in corso di validità;
- che il proprio nucleo familiare è in possesso di **ISEE minorenni** (calcolato a sensi dell'art. 7 del DPCM 159/2013) pari o inferiore a 30.000 euro, in corso di validità;
- di avere fiscalmente a carico il seguente **familiare** (specificare la parentela ________________________):

nome _________________________________ cognome ____

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nata/o a ____il ___________________________ residente a

____ in via/piazza _______________________________CAP __________

- che il **familiare sopraindicato è genitore** di:

nome ________________________________ cognome ____

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nata/o a ____il ___________________________ residente a

_______________________________________ in via/piazza ______________________________CAP _________

e **chiede** che il beneficio venga erogato al **sottoscritto titolare** di Carta famiglia mediante accredito in conto corrente bancario o postale (intestato o cointestato al richiedente) – codice IBAN:

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e che tutte le comunicazioni inerenti il beneficio in oggetto siano inviate al seguente indirizzo:

via/piazza _______________________________ n° ____ CAP ________ località _______________________________

o alla seguente casella di posta elettronica: ____

Dichiara inoltre di aver ricevuto/preso visione:

- dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679/UE e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003
- dell'Informativa sull'avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990

(disponibili presso i Comuni/UTI)

e, se la dichiarazione non viene sottoscritta in presenza del dipendente addetto, **allega** copia di un documento di identità valido

Data _______________ Firma del dichiarante ______________________________

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE / UTI

Dichiaro che le sottoscrizioni di cui sopra sono state apposte in mia presenza, previa identificazione personale del sottoscrittore mediante il seguente documento di identità: TIPO ____________________ N° ___________________ SCADENZA _____________

Il dipendente addetto a ricevere la documentazione ____

ATTENZIONE:

1. La domanda di accesso all'incentivo regionale alla natalità e al lavoro femminile va presentata **una sola volta** per ogni minore nato dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019.

2. L'assegno di importo pari a 1.200 euro viene corrisposto **annualmente** fino al terzo anno di vita del bambino **a seguito di rinnovo di Carta famiglia e possesso,** alla data del rinnovo, **di ISEE minorenni** pari o inferiore a 30.000 euro e sempre che il minore per il quale si richiede l'incentivo continui ad essere presente nel nucleo familiare come definito ai fini ISEE dall'art. 3 del DPCM 159/2013.
3. Per mantenere il diritto all'erogazione dell'incentivo per le annualità successive il **rinnovo** di Carta famiglia deve avvenire una prima volta **entro 12 mesi** dalla data di presentazione della presente richiesta e una seconda volta **entro 24 mesi** dalla stessa data.
4. Qualora il neogenitore e il figlio formino un **nuovo nucleo** ai fini ISEE entro dodici mesi dalla data di presentazione della richiesta di incentivo o del rinnovo, il nuovo nucleo dovrà presentare domanda di Carta famiglia e una **richiesta di prosecuzione** che permetta di erogare l'incentivo fino al terzo anno di vita del bambino.

Comune/UTI

Regione Friuli Venezia Giulia

N.

Carta Famiglia

Richiesta di prosecuzione dell'Incentivo regionale alla natalità e al lavoro femminile

(L.R. 14/2018, art. 8, commi da 14 a 21)

La/il sottoscritta/o (nome e cognome) ____

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nata/o a ____ il ________________________________

residente a _________________________ in via/piazza _________________________________ CAP __________

tel. _______________________________ cell. _________________________________

indirizzo e-mail ______________________________________

CHIEDE

di continuare a percepire l'incentivo regionale alla natalità e al lavoro femminile.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che si assume, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, per le finalità e gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- di essere **titolare di Carta famiglia** in corso di validità;
- che il proprio nucleo familiare è in possesso di **ISEE minorenni** (calcolato a sensi dell'art. 7 del DPCM 159/2013) pari o inferiore a 30.000 euro, in corso di validità;
- di essere **genitore** di:

nome _______________________________ cognome ____

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nata/o a ____il __________________________ residente a

______________________________________ in via/piazza _____________________________CAP _________

- che il **familiare che ha chiesto l'incentivo** in data ____________________, al Comune di __________________è:

nome ___________________________ cognome _______________________________________

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nata/o a _______________________________________il ______________________ residente a

_________________________________ in via/piazza _________________________CAP ________

e **chiede** che il beneficio venga erogato al **sottoscritto titolare** di Carta famiglia mediante accredito in conto corrente bancario o postale (intestato o cointestato al richiedente) – codice IBAN:

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e che tutte le comunicazioni inerenti il beneficio in oggetto siano inviate al seguente indirizzo:

via/piazza _________________________ n° ____ CAP _______ località _________________________

o alla seguente casella di posta elettronica: ____

Dichiara inoltre di aver ricevuto/preso visione:

- dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679/UE e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003
- dell'Informativa sull'avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990

(disponibili presso i Comuni/UTI)

e, se la dichiarazione non viene sottoscritta in presenza del dipendente addetto, **allega** copia di un documento di identità valido

Data ___________ Firma del dichiarante _________________________

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE / UTI

Dichiaro che le sottoscrizioni di cui sopra sono state apposte in mia presenza, previa identificazione personale del sottoscrittore mediante il seguente documento di identità: TIPO _______________ N° _______________ SCADENZA ___________

Il dipendente addetto a ricevere la documentazione ____

18_27_1_DDS_COMM VIG_2193_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio commercio e vigilanza sulle cooperative 25 giugno 2018, n. 2193

Approvazione dell'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale. Esercizio 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo";
VISTO l'articolo 14, comma 6 bis, della L.R. 27/2007, il quale prevede che con apposito regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;
VISTO il "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione all'articolo 14, comma 6 bis, della Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo", emanato con D.P.Reg. 152/Pres. di data 01 luglio 2011, di seguito Regolamento;
VISTA la successiva modifica al Regolamento avvenuta con D.P.Reg. 0228/Pres. di data 27 ottobre 2015;
VISTO l'articolo 2, comma 1, del sopra richiamato Regolamento, il quale stabilisce che il Servizio competente in materia di vigilanza sulla cooperazione della Direzione centrale competente in materia di cooperazione provvede ogni tre anni alla costituzione di una lista di accreditamento di esperti in materia, la quale viene aggiornata da detto Servizio con cadenza annuale;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio commercio e vigilanza sulle cooperative n. 1541/PROTUR di data 28 giugno 2017 con cui è stata approvata la lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - esercizi finanziari 2017-2019, approvandosi le relative graduatorie;
VISTO il proprio decreto n. 427/PROTUR del 19 febbraio 2018 con cui è stato approvato l'avviso per l'aggiornamento della citata vigente lista di accreditamento, pubblicato sul B.U.R. del 28 febbraio 2018, n. 9, al quale è stata data adeguata pubblicità mediante pubblicazione integrale sul sito Web della Regione;
DATO ATTO che entro i termini fissati dall'articolo 4 del succitato avviso sono pervenute n. 16 istanze, sulle quali è stato compiuto l'esame istruttorio nei termini previsti all'articolo 5 del Regolamento ed in applicazione dei criteri contemplati dall'articolo 6 del Regolamento medesimo;
VISTA la nota di comunicazione ex articolo 16 bis della legge regionale n. 7/2000, prot n. 0013396/P datata 24 aprile 2018, che risulta agli atti presso il Servizio commercio e vigilanza sulle cooperative, in relazione alla domanda ritenuta inammissibile a cui non risulta siano seguite osservazioni da parte dell'interessato;
VISTA la documentazione agli atti e ritenuto, pertanto, di procedere:
a) all'aggiornamento della vigente lista di accreditamento, per l'esercizio 2018;
b) all'approvazione della graduatoria aggiornata di cui all'articolo 6, comma 2, del DPReg 152/2011;
c) all'approvazione dell'elenco delle domande di iscrizione risultate inammissibili;

DECRETA

1. È costituito l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per l'esercizio 2018, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È approvata la graduatoria aggiornata di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. È approvato l'elenco delle domande d'iscrizione risultate inammissibili di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente decreto.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale;
5. La lista di accreditamento di cui allegato B) rimane in vigore per il corrente esercizio finanziario e fino all'aggiornamento della medesima per l'esercizio successivo.
Trieste, 25 giugno 2018

DELFABRO

ALLEGATO A) AGGIORNAMENTO LISTA DI ACCREDITAMENTO L.R. 27/2007, art. 14 comma 2

Progressivo	Protocollo	Data	Cognome	Nome	Iscrizione elenco regionale	N. incarichi Associazione <5	Note
1	7664	05/03/2018	Morassi	Anna	X	si	
2	8041	08/03/2018	Codognato Peressinotto	Marco	X	si	
3	8073	09/03/2018	Collini	Antonio	X	si	
4	8078	09/03/2018	Pellicciari	Valentina	X	si	
5	8140	09/03/2018	Turello	Marianna	X	si	
6	8559	14/03/2018	Repetti	Chiara	X	si	
7	8597	14/03/2018	Pani	Sarah	X	si	
8	9145	19/03/2018	Burelli	Rita	X	si	
9	9556	21/03/2018	Verdimonti	Mauro	X	si	
10	9735	22/03/2018	Catano	Davide	X	si	
11	9760	22/03/2018	Iob	Moris	X	si	
12	10143	27/03/2018	Measso	Lara	X	si	
13	10595	28/03/2018	Verdimonti	Giulia	X	si	
14	10899	30/03/2018	Rizzoli	Cristina	X	si	PEC inviata il 29/3/2018
15	10926	30/03/2018	Crevatin	Giancarlo	X	si	PEC inviata il 29/3/2018

ALLEGATO B) Graduatoria aggiornata per il conferimento di incarichi triennio 2017 – 2019 (art. 5, comma 2, lettera b) DPReg 152/2011)

Progressivo	Cognome	Nome	Data iscrizione Elenco regionale	Numero	Albo professionale	Anzianità	Numero iscrizione
1	Vaccaro	Mario	28/02/2008	131	Dipendente Regione F.V.G.	04/08/1986	
2	Pedroni	Piero	09/01/2008	100	Dipendente Regione F.V.G.	01/09/1998	
3	Maestro	Tullio	09/01/2008	81	Dottori commercialisti	20/02/1978	52
4	Anolfo	Fabio	09/01/2008	59	Dottori commercialisti	09/03/1979	89
5	Burelli	Rita	12/05/2008	142	Dottori commercialisti	10/04/1981	21
6	Collini	Antonio	09/01/2008	116	Dottori commercialisti	09/01/1984	78
7	Poggioli	Alberto	04/01/2008	35	Dottori commercialisti	03/02/1984	88
8	Dovier	Maurizio	04/01/2008	24	Dottori commercialisti	01/08/1984	31
9	Marinig	Danilo	04/01/2008	40	Dottori commercialisti	03/04/1985	180
10	Minardi	Roberto	09/01/2008	87	Dottori commercialisti	08/05/1985	184
11	Savino	Luca	09/11/2009	184	Dottori commercialisti	01/01/1986	9908
12	Dessenibus	Pietro	14/01/2008	50	Dottori commercialisti	07/02/1986	166
13	Verdimonti	Mauro	12/04/2017	304	Dottori commercialisti	11/09/1986	34
14	Stefanutti	Silvano	17/04/2008	136	Dottori commercialisti	04/02/1987	212
15	Busdachin	Ederina Maria	20/10/2015	269	Dottori commercialisti	13/07/1988	113
16	Dell'Oste	Giancarlo	04/01/2008	5	Dottori commercialisti	09/02/1990	274
17	Kosmac	Stevo	09/01/2008	78	Dottori commercialisti	30/03/1990	136
18	Ressani	Emilio	04/01/2008	13	Dottori commercialisti	17/09/1990	141
19	Furlani	Renato	04/01/2008	37	Dottori commercialisti	03/06/1991	149
20	Cardegna	Massimo	14/05/2008	146	Dottori commercialisti	01/08/1991	52
21	De Marco	Mauro	09/01/2008	69	Dottori commercialisti	02/06/1992	357
22	Camerini	Luca	21/08/2013	242	Dottori commercialisti	02/07/1992	158
23	D'Ali'	Giovanni	04/01/2008	46	Dottori commercialisti	07/07/1992	362
24	Starnoni	Mauro	04/01/2008	36	Dottori commercialisti	01/01/1993	188
25	Bussani	Roberto	04/01/2008	22	Dottori commercialisti	08/01/1993	163
26	Renier	Piergiorgio	10/04/2008	133	Dottori commercialisti	29/01/1993	165

27	Bosco	Orianna	13/07/2016	282	Dottori commercialisti	28/07/1993	170
28	Triggiani	Vita Michela	17/05/2012	224	Dottori commercialisti	01/01/1994	208
29	Vaclik	Edoardo	09/01/2008	105	Dottori commercialisti	02/05/1994	195
30	Bovio	Luca	04/01/2008	48	Dottori commercialisti	06/05/1994	412
31	Uliana	Carlo	14/01/2008	119	Dottori commercialisti	06/05/1994	408
32	Minen	Patrizia	04/01/2008	31	Dottori commercialisti	06/05/1994	405
33	Linda	Francesca	04/01/2008	34	Dottori commercialisti	07/06/1994	418
34	Delli Zotti	Daniele	09/01/2008	71	Dottori commercialisti	06/09/1994	422
35	Turello	Nicola	26/01/2009	171	Dottori commercialisti	04/10/1994	425
36	Gnezda	Stefano	04/01/2008	18	Dottori commercialisti	13/02/1995	210
37	Malalan	Martina	09/01/2008	92	Registro dei revisori legali	12/04/1995	34162
38	Pani	Giorgio	18/05/2011	201	Registro dei revisori legali	12/04/1995	42907
39	Gremese	Franco	04/01/2008	26	Dottori commercialisti	06/06/1995	458
40	Ravo	Stefano Clemente	09/12/2010	197	Dottori commercialisti	30/06/1995	225
41	Measso	Lara	03/08/2009	178	Dottori commercialisti	14/09/1995	258
42	De Marco	Sabrina	09/01/2008	70	Dottori commercialisti	05/03/1996	484
43	Mitri	Alessandro	29/12/2016	292	Dottori commercialisti	21/05/1997	246
44	Diolosà	Flavio	17/04/2008	138	Dottori commercialisti	03/06/1998	304
45	Strizzolo	Paolo	04/01/2008	44	Dottori commercialisti	04/03/1999	542
46	Peresson	Enrico	09/01/2008	95	Dottori commercialisti	14/04/1999	312
47	Rivaldo	Bruno	09/01/2008	96	Dottori commercialisti	23/07/1999	314
48	Tomietto	Mauro	29/12/2016	295	Registro dei revisori legali	31/12/1999	114462
49	Crevatin	Giancarlo	20/08/2009	180	Dottori commercialisti	20/04/2000	265
50	Ciuti	Caterina	04/01/2008	51	Dottori commercialisti	16/05/2000	266
51	Codognato Peressinotto	Marco	21/12/2017	318	Dottori commercialisti	09/01/2001	780
52	Ribetti	Francesco	18/08/2008	157	Dottori commercialisti	12/01/2001	258
53	Cominotto	Diego	04/06/2009	174	Dottori commercialisti	18/01/2001	579
54	Pella	Vittorio	15/09/2010	193	Dottori commercialisti	15/01/2003	112
55	Strizzolo	Piergiorgio	15/09/2010	194	Dottori commercialisti	15/01/2003	111
56	Cagnina	Sabrina	17/04/2008	135	Dottori commercialisti	06/03/2003	629

57	Montesano	Matteo	18/06/2008	152	Dottori commercialisti	04/09/2003	292
58	Santucci	Barbara	05/06/2009	175	Dottori commercialisti	12/01/2004	645
59	Repetti	Chiara	06/07/2017	310	Dottori commercialisti	01/07/2004	660
60	Cristaldi	Sebastiano	14/01/2008	113	Dottori commercialisti	17/01/2005	301
61	Sacilotti	Barbara	17/04/2008	139	Dottori commercialisti	10/03/2005	385
62	Cavalcante	Caterina	14/01/2008	112	Consulenti del Lavoro	24/06/2005	139
63	Del Punta	Raffaella	08/02/2012	214	Avvocati	13/01/2006	625
64	Turello	Marianna	06/07/2017	313	Dottori commercialisti	18/01/2007	710
65	Ciutto	Stefania	15/02/2008	130	Dottori commercialisti	18/06/2007	725
66	Marinig	Paolo	09/06/2008	150	Avvocati	22/02/2008	
67	Pellicciari	Valentina	29/12/2016	296	Dottori commercialisti	06/04/2009	2406
68	Raner	Marzia	29/12/2016	288	Dottori commercialisti	20/05/2009	142
69	Gasparini	Bernardo	29/12/2016	291	Dottori commercialisti	20/10/2009	356
70	Longo	Enrico	29/11/2010	196	Dottori commercialisti	23/06/2010	362
71	De Biasio	Alessandra	19/09/2011	207	Dottori commercialisti	19/01/2011	147
72	Altin	Paolo	12/10/2011	209	Dottori commercialisti	29/03/2011	368
73	Iob	Moris	08/04/2013	232	Dottori commercialisti	26/09/2011	813
74	Verdimonti	Giulia	12/04/2017	303	Dottori commercialisti	24/11/2011	149
75	Verginella	Claudio	20/10/2015	273	Dottori commercialisti	18/01/2012	456
76	Battaglia	Francesco	10/02/2016	276	Dottori commercialisti	29/05/2013	381
77	Badin	Alessandro	13/03/2014	250	Dottori commercialisti	28/06/2013	160
78	Pellegrino	Filippo	16/09/2014	258	Dottori commercialisti	05/09/2013	845
79	Morassi	Anna	28/04/2017	306	Dottori commercialisti	16/01/2014	851
80	Benedetto Tiz	Diana	29/12/2016	294	Dottori commercialisti	10/04/2014	858
81	Catano	Davide	21/12/2017	320	Dottori commercialisti	17/06/2015	171
82	Tonetto	Giorgio	24/11/2016	285	Dottori commercialisti	21/01/2016	886
83	Rizzoli	Cristina	12/04/2017	302	Dottori commercialisti	25/01/2016	173
84	Orlando	Federica	24/11/2016	286	Dottori commercialisti	11/05/2016	4
85	Pani	Sarah	21712/2017	317	Avvocati	11/11/2016	903

ALLEGATO C) DOMANDE INAMMISSIBILI (art. 5, comma 2, lettera c) DPreg 152/2011)

Progressivo	Cognome	Nome	Motivazione
1	Campestrini	Luca	Art. 3, comma 4, DPReg 152/2011 n. 5 incarichi di revisione ricevuti nell'esercizi 2017 dall'Associazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

18_27_1_DDS_ENER_1_580_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 27 gennaio 2017, n. 580 SENER/EN/288.2. (Estratto)

Società Adria Link Srl - LR 19/2012 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto interrato con tensione di 110 kV di carattere sovraregionale e le opere e le infrastrutture connesse tra il Confine di Stato con la Repubblica di Slovenia a Rabuiese nel Comune di Muggia e la stazione elettrica di Zaule nel Comune di Trieste. Proponente: Società Adria Link Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTO il D.Lgs. 23 aprile 2002, n. 110 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese", ed in particolare l'art. 1, con il quale sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia tutte le funzioni in materia di energia che concernono le attività di ricerca, produzione, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia, salvo quelle espressamente riservate allo Stato;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per l'inizio dei lavori di realizzazione di un elettrodotto interrato con tensione di 110kV, di cui all'art. 1 del decreto n. 1748/2014, viene prorogato di due (2) anni, quindi fino alla data del 31 dicembre 2018 e conseguentemente il termine di fine lavori viene fissato al 31 dicembre 2020, con le precisazioni e prescrizioni elencate in premessa. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia già riportate nel decreto sopra citato.

(omissis)

Trieste, 27 gennaio 2017

CACCIAGUERRA

18_27_1_DDS_ENER_1_2097_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 7 luglio 2017, n. 2097/AMB SENER/EN/496.2. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico "Centralina Aprilis" su una condotta irrigua consorziale in Comune di San Quirino (PN) e Comune di Montereale Valcellina (PN). Modifica dei termini di inizio lavori di cui all'art. 11 del decreto n. 414, del 12/03/2013, come da ultimo modificato dal decreto 746, dd. 30/04/2015. Proponente: Consorzio di bonifica "Cellina-Meduna".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti"

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art. 11 del decreto n. 414 del 12 marzo 2013, è prorogato di ulteriori sei mesi, fino al 12 settembre 2017. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia riportate nel decreto sopracitato.

Art. 2

Tale termine si intende improrogabile ed ultimo. Conseguentemente l'autorizzazione di cui al decreto 414/2013 decade automaticamente con il mancato inizio dei lavori entro il termine di cui all' art. 1;
(omissis)
Trieste, 7 luglio 2017

CACCIAGUERRA

18_27_1_DDS_ENER_1_2577_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 30 agosto 2017, n. 2577/AMB ALP-EN/498.3. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12; LR n. 19/2012, art. 15, comma 1. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul canale Domanins in centralina "Arzene" - Comune di Arzene e S. Giorgio alla Richinvelda (PN). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina-Meduna. Proroga della data di inizio lavori. N. pratica: 498.3 .

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12, comma 1 lettera e) della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

Il termine per l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art. 12 del decreto n. 1227 del 19/06/2014, come modificato dal decreto 1702 dd 28/08/2014 , dal decreto 1685 dd 21/09/2015 e dal Decreto n°1271 dd 08/06/2016, viene prorogato di un anno, cioè fino alla data 19/06/2018. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia già riportate nel decreto sopra citato.

(omissis)

Trieste, 30 agosto 2017

CACCIAGUERRA

18_27_1_DDS_ENER_1_3397_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 10 novembre 2017, n. 3397 SENER/EN. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico. Località Rio Seide, Comune di Malborghetto-Valbruna

(UD). Modifica dei termini di inizio lavori di cui all'art. 12 della determinazione dirigenziale (Provincia di Udine) n. 4909 del 04/10/2016. Proponente: Società Seide Power Srl. N. pratica: 1415.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTO il D.Lgs. 23 aprile 2002, n. 110 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese", ed in particolare l'art. 1, con il quale sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia tutte le funzioni in materia di energia che concernono le attività di ricerca, produzione, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia, salvo quelle espressamente riservate allo Stato;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art.12 della Determinazione Dirigenziale (Provincia di Udine) n° 4909 del 04/10/2016, è prorogato di ulteriori dodici mesi, fino al 04 ottobre 2018. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia riportate nel decreto sopracitato.

(omissis)

Trieste, 10 novembre 2017

CACCIAGUERRA

18_27_1_DDS_ENER_2235_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 12 giugno 2018, n. 2235/AMB. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica al rifacimento parziale e alle modifiche sostanziali, di cui al DLgs. 28/2011, dell'impianto idroelettrico in località Magnanins, sito nel Comune di Rigolato, nonché delle relative opere connesse. Proponente: Sied Spa. N. pratica: 1805.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società SIED S.P.A., p. IVA 07195050013, con sede in Comune di Torino, piazza Crimea 7, è autorizzata al rifacimento parziale, alle modifiche sostanziali ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico, nonché delle relative opere connesse, ubicato in località Magnanins, sito nel Comune di Rigolato, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 12 giugno 2018

CACCIAGUERRA

18_27_1_DDS_PROG GEST_5395_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 giugno 2018, n. 5395

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - A.f. 2018/2019. Approvazione prototipi formativi di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Tipologia A, B e B1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 8336/LAVFORU del 06 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 11769/LAVFORU del 07 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2020, quale soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 1995/LAVFORU del 21 marzo 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 di data 4 aprile 2018, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2018/2019;
PRECISATO che le suddette Direttive regionali disciplinano anche le attività formative afferenti le seguenti tipologie:
- Tipologia A - percorsi triennali ordinari di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF);
- Tipologia B - percorsi triennali di formazione duale di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF);
- Tipologia B1 - quarto anno di formazione duale IeFP rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di IeFP e finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF);

VISTE le proposte di operazione (prototipi formativi) presentate entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 18 maggio 2018 da parte dell'ATI Effe.Pi 2020 e così ripartite:
- n. 29 proposte di operazione riferite alla Tipologia A;
- n. 24 proposte di operazione riferite alla Tipologia B;
- n. 18 proposte di operazione riferite alla Tipologia B1.

EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTO il decreto n. 4201/LAVFORU del 23 maggio 2018 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;
VISTO il verbale del 15 giugno 2018 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che le proposte di operazione sono approvate, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 per la Tipologia A e nell'allegato 2 per le Tipologie B e B1, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO che, come previsto dall'articolo 8 delle Direttive, le risorse necessarie per la realizzazione delle attività formative di IeFP sono stabilite con atto successivo da parte della Giunta regionale tenendo conto delle risorse disponibili sul bilancio regionale e di quelle che vengono messe a disposizione dal Ministero del Lavoro ai sensi dell'articolo 68 della Legge 144/1999;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni (prototipi formativi) approvate di cui all'allegato 1 (per la Tipologia A) e allegato 2 (per le tipologie B e B1), parte integrante del presente decreto.
2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività formative previste dalle operazioni approvate.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 giugno 2018

DE BASTIANI

Allegato 1

TIPOLOGIA A - PERCORSI TRIENNALI ORDINARI DI IeFP

PROPOSTE DI OPERAZIONE PRESENTATE IL 17 MAGGIO 2018

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	DENOMINAZIONE
FP1852135001	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AGROAMBIENTALE
FP1852135002	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO
FP1852135003	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI
FP1852135004	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE
FP1852135005	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI
FP1852135006	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO
FP1852135007	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR
FP1852135008	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI
FP1852135009	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	DENOMINAZIONE
FP1852135010	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITÀ
FP1852135011	ATI EFFE.PI 2020	OPER. TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE-ADDETTO ALLE LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA
FP1852135012	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE
FP1852135013	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA
FP1852135014	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE
FP1852135015	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA
FP1852135016	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI
FP1852135017	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE
FP1852135018	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI
FP1852135019	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE
FP1852135020	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	DENOMINAZIONE
FP1852135021	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
FP1852135022	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
FP1852135023	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE
FP1852135024	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI E INDUSTRIALI
FP1852135025	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
FP1852135026	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO
FP1852135027	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE ELETTRICO-INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA
FP1852135028	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)
FP1852135029	ATI EFFE.PI 2020	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO (LINGUA SLOVENA)

TOTALE 29 OPERAZIONI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

Allegato 2

TIPOLOGIA B - PERCORSI TRIENNALI DI FORMAZIONE DUALE DI IeFP e
TIPOLOGIA B1 - QUARTO ANNO DI FORMAZIONE DUALE IeFP

PROPOSTE DI OPERAZIONE PRESENTATE IL 17 MAGGIO 2018

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
FP1852136001	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
FP1852136002	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA
FP1852136003	ATI EFFE.PI 2020	B	OPER. SISTEMI E SERVIZI LOGISTICI-ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E GESTIONE PROCESSI DI MAGAZZINO
FP1852136004	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI BEVANDE E DI CONSERVE
FP1852136005	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO AGRICOLO
FP1852136006	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (PRODOTTI ARTIGIANALI DA FORNO)
FP1852136007	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO GRAFICO
FP1852136008	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI
FP1852136009	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
FP1852136010	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO ELETTRICO
FP1852136011	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO DI IMPIANTI TERMICI
FP1852136012	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO EDILE
FP1852136013	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE
FP1852136014	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO DI CUCINA
FP1852136015	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR
FP1852136016	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
FP1852136017	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO DELL'ACCONCIATURA
FP1852136018	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
FP1852136019	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA
FP1852136020	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (PRODOTTI A BASE DI CARNE E PRODOTTI ITTICI)

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
FP1852136021	ATI EFFE.PI 2020	B	OPER. SERV. PROMOZIONE E ACCOGLIENZA-ADDETTO ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE
FP1852136022	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA
FP1852136023	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO
FP1852136024	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR
FP1852136025	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI
FP1852136026	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA
FP1852136027	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITÀ
FP1852136028	ATI EFFE.PI 2020	B	OPER. TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE-ADDETTO ALLE LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA
FP1852136029	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE
FP1852136030	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA
FP1852136031	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
FP1852136032	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE ELETTRICO-INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA
FP1852136033	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
FP1852136034	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE
FP1852136035	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI
FP1852136036	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI
FP1852136037	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
FP1852136038	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI
FP1852136039	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (PRODOTTI LATTIERO-CASEARI)
FP1852136040	ATI EFFE.PI 2020	B1	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (PRODOTTI A BASE DI VEGETALI)
FP1852136041	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI
FP1852136042	ATI EFFE.PI 2020	B	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI

24 OPERAZIONI TIPOLOGIA B
18 OPERAZIONI TIPOLOGIA B1

TOTALE 42 OPERAZIONI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

18_27_1_DDS_PROG GEST_5397_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 giugno 2018, n. 5397

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020. PPO 2017. Programma specifico n. 68/17 - Trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP (A.f. 2017/2018). Approvazione della proposta di operazione e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;

VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 7 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 8336/LAVFORU del 06 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 11769/LAVFORU del 07 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2020, di seguito ATI Effe.Pi 2020;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 2295/LAVFORU del 28 marzo 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 di data 11 aprile 2018, con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione e gestione dell'operazione;

PRECISATO che l'operazione disciplinata dall'Avviso fa capo al programma specifico n. 68/17 - Trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP (a.f. 2017/2018), di cui al documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2017", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 4288/LAVFORU del 24 maggio 2018 con il quale si consentiva, entro 10 giorni dalla comunicazione del medesimo decreto, la ripresentazione dell'operazione non approvata ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 6 del citato Avviso;

PRECISATO che il citato decreto n. 4288/LAVFORU del 24 maggio 2018 è stato formalmente inviato all'ATI Effe.Pi 2020 per posta elettronica certificata (PEC) prot. n. 54351/LAVFORU di data 25 maggio 2018;

VISTA la proposta di operazione presentata da parte dell'ATI Effe.Pi 2020 entro i termini stabiliti dal citato decreto n. 4288/LAVFORU del 24 maggio 2018 ovvero il 4 giugno 2018;

EVIDENZIATO che la proposta di operazione è valutata sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 3860/LAVFORU del 15 maggio 2018 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di operazione presentata;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;

VISTO il verbale del 25 giugno 2018 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta di operazione è approvata, come dettaglia-

tamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO altresì che l'operazione deve concludersi entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività in argomento previste dal citato Avviso ammontano a 600.000,00 EUR;
VISTA la domanda di finanziamento presentata in data 1 giugno 2018 per un ammontare complessivo di 600.000,00 EUR;
RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 3245, 3246 e 3247 del bilancio regionale per l'esercizio in corso per la somma complessiva di 600.000,00 EUR ai fini della realizzazione dell'operazione in argomento;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020";
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 "Legge di stabilità 2018";
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 "Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018";
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata l'operazione approvata di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. È autorizzata la spesa di complessivi euro 600.000,00 per il finanziamento dell'operazione in argomento, che deve concludersi entro i termini stabiliti dal decreto di concessione.
3. La spesa di 600.000,00 EUR è prenotata a carico dei capitoli di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso come di seguito indicato e come specificato nell'allegato contabile parte integrante:

Capitolo		Spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3245	90.000,00
Quota Stato	3246	210.000,00
Quota UE	3247	300.000,00
Totale		600.000,00

4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 giugno 2018

DE BASTIANI

Allegato 1

FSE. POR 2014/2020. PPO 2017 - PS N. 68/17 - TRASPORTO ALLIEVI PARTECIPANTI AI PERCORSI IEFP ISCRITTI C/O UN CFP (A.F. 2017/2018)

PROPOSTA DI OPERAZIONE PRESENTATA IL 1 GIUGNO 2018

CODICE PROGETTO	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	COSTO
FP1857247001	ATI EFFE.PI 2020	SPESE TRASPORTO ALLIEVI PIANO REGIONALE 2017-2018	€ 600.000,00
1 operazione			**€ 600.000,00**

TOTALE 1 OPERAZIONE **COSTO COMPLESSIVO** **€ 600.000,00**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Igor De Bastiani

18_27_1_DDS_PROG GEST_5422_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 giugno 2018, n. 5422

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico 37/15: "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili". IAL - Innovazione apprendimento lavoro Friuli Venezia Giulia Srl impresa sociale. Approvazione delle operazioni sportelli maggio e giugno 2018 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il D.P.Reg. 140 del 7 luglio 2016, e successive modifiche ed integrazioni di approvazione del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il D.P.Reg. n. 140 del 22 giugno 2017 di approvazione del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", di seguito PPO 2015, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 37/15 - "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili";

VISTO il decreto n. 7280/LAVFORU del 4 settembre 2017, con cui è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione di operazioni formative e non formative e direttive, relativi al Programma specifico 37/15 "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili";

VISTI i decreti n. 8335/LAVFORU del 6 ottobre 2017 e n. 474/LAVFORU del 7 febbraio 2018 con i quali si è provveduto, rispettivamente, a modificare l'Avviso ed a modificare le Direttive;

VISTO, altresì, il decreto n. 9727/LAVFORU del 14/11/2017, di approvazione della graduatoria delle candidature a seguito della quale l'Ente IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale è stato individuato quale soggetto attuatore per la realizzazione di operazioni formative e non formative, relative al Programma specifico 37/15 "Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili";

ATTESO che, il paragrafo 4 dell'Avviso di cui si discorre, Sezione B - Direttive per la realizzazione delle operazioni, prevede che le operazioni sono presentate alla SRA, con modalità a sportello e che il paragrafo 5 dello stesso prevede che la selezione delle operazioni è svolta da un'apposita Commissione nominata dal dirigente responsabile della SRA;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma di euro 150.000,00;

VISTO il decreto n. 3529/LAVFORU del 7/5/2018 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di aprile 2018, a seguito del quale, la disponibilità finanziaria residua dell'Avviso risulta essere di euro 111.031,00;

VISTE le operazioni presentate dall'Ente IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale nei mesi di Maggio e Giugno 2018;

VISTO il verbale del 19 giugno 2018 della Commissione nominata giusto decreto n. 5137/LAVFORU del 19 giugno 2018, che ha provveduto alla valutazione delle operazioni;

PRESO ATTO che, dal verbale succitato, emerge che le operazioni presentate dal soggetto attuatore

IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale, nei mesi di Maggio e Giugno 2018, sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 operazioni presentate, nei mesi di Maggio e Giugno 2018, dal Soggetto Attuatore IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale, per complessivi euro 23.046,00;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Capitolo S/3245 - competenza 2018 - euro 3.456,90;
Capitolo S/3246 - competenza 2018 - euro 8.066,10;
Capitolo S/3247 - competenza 2018 - euro 11.523,00;
EVIDENZIATO che, a seguito del presente decreto, risulta una disponibilità finanziaria residua di complessivi Euro 87.985,00;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 26 agosto 2016, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali: modifiche alla DGR 1922/2015";
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);
VISTA la legge regionale dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);
VISTA la legge regionale dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate, nei mesi di Maggio e Giugno 2018, dal Soggetto Attuatore IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A).

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di n. 4 operazioni per complessivi euro 23.046,00.;
Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3245 - competenza 2018 - euro 3.456,90;
Capitolo S/3246 - competenza 2018 - euro 8.066,10;
Capitolo S/3247 - competenza 2018 - euro 11.523,00.
Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 25 giugno 2018

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420FOI37

FSE 2014/2020 - FORMAZIONE OPERATORI INCLUSIONE - P.S. 37/15

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	MODALITÀ E STRUMENTI PER LA PRESA IN CARICO IN OTTICA DI EMPOWERMENT- ED.1	FP1857635001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	3.336,00	3.336,00	AMMESSO
2	MODALITÀ E STRUMENTI PER LA PRESA IN CARICO IN OTTICA DI EMPOWERMENT- ED.2	FP1857635002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	3.336,00	3.336,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		6.672,00	6.672,00	
			Totale		6.672,00	6.672,00	

1420SOI37

FSE 2014/2020 - SEMINARI OPERATORI INCLUSIONE - P.S. 37/15

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TRA PROTEZIONE E ATTIVAZIONE: LE POLITICHE PER INCLUSIONE E OCCUPAZIONE E I PROCESSI DI EMPOWERMENT	FP1854651001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	8.447,00	8.447,00	AMMESSO
2	CONTRASTO ALLA POVERTA' E REDDITO DI INCLUSIONE TRA SFIDE E OPPORTUNITA'	FP1861169001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	7.927,00	7.927,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		16.374,00	16.374,00	
			Totale		16.374,00	16.374,00	
			Totale con finanziamento		23.046,00	23.046,00	
			Totale		23.046,00	23.046,00	

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:		CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3247	QUOTA STATO CAP 3246	QUOTA REGIONE CAP 3245
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1861169001	CONTRASTO ALLA POVERTA' E REDDITO DI INCLUSIONE TRA SFIDE E OPPORTUNITA'		7.927,00	3.963,50	2.774,45	1.189,05
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1854651001	TRA PROTEZIONE E ATTIVAZIONE: LE POLITICHE PER INCLUSIONE E OCCUPAZIONE E I PROCESSI DI EMPOWERMENT		8.447,00	4.223,50	2.956,45	1.267,05
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1857635002	MODALITÀ E STRUMENTI PER LA PRESA IN CARICO IN OTTICA DI EMPOWERMENT- ED.2		3.336,00	1.668,00	1.167,60	500,40
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1857635001	MODALITÀ E STRUMENTI PER LA PRESA IN CARICO IN OTTICA DI EMPOWERMENT- ED.1		3.336,00	1.668,00	1.167,60	500,40
Totali per classificazione: U.1.04.03.99.000		**Numero progetti :**	**4**	**23.046,00**	**11.523,00**	**8.066,10**	**3.456,90**
Totali del provvedimento:		**Numero progetti:**	**4**	**23.046,00**	**11.523,00**	**8.066,10**	**3.456,90**

18_27_1_DDS_PROG GEST_5433_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 giugno 2018, n. 5433

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Programma specifico n. 28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS - Misure compensative. Approvazione e prenotazione fondi operazioni formative a valere sull'asse 1 - Occupazione - Mese di giugno 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 7818/LAVFORU del 3 dicembre 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 del 16 dicembre 2015, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature e di prototipi formativi per la realizzazione delle operazioni che si realizzano a valere sull'Asse 1 - Occupazione - e asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS - Misure compensative - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;
PRECISATO che con il citato Avviso si perviene alla individuazione di un unico soggetto per la realizzazione nel periodo 2015/2018 (anni formativi 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018) sull'intero territorio regionale delle operazioni formative relative alle Misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario;
VISTO il decreto n. 299/LAVFORU del 03/02/16 con il quale è stata individuato, quale affidatario e soggetto attuatore delle operazioni formative, l'AT Misure compensative OSS 28/15, Associazione Temporanea formata da En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia (soggetto capofila) con sede a Trieste, Fondazione Opera Sacra Famiglia con sede a Pordenone, INDAR con sede a Udine, CRAMARS con sede a Tolmezzo e I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia con sede a Udine e sono stati approvati i prototipi formativi;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di due tipologie di operazioni formative da realizzare, così individuate: prototipo formativo A (durata 252 ore) e prototipo formativo B (durata 500 ore), a valere sull'asse prioritario 1 - Occupazione, e sull'asse prioritario 3 - Istruzione e formazione che si realizzano attraverso più edizioni con la presentazione di cloni del prototipo formativo;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 1.275.000,00 sull'asse 1 ed euro 2.242.272,00 sull'asse 3 così suddivise:

	2015	2016	2017	TOTALE
Asse 1	425.000,00	425.000,00	425.000,00	1.275.000,00
Asse 3	665.282,00	788.495,00	788.495,00	2.242.272,00

VISTO il decreto n. 7899/LAVFORU del 25 ottobre 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di maggio e settembre 2016;
VISTO il decreto n. 10519/LAVFORU del 30 dicembre 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di ottobre e novembre 2016;
VISTO il decreto n. 5561/LAVFORU del 15 luglio 2017 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di dicembre 2016, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno 2017;
VISTO il decreto n. 10831/LAVFORU del 27 novembre 2017 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di ottobre e novembre 2017
VISTO il decreto n. 1098/LAVFORU del 27 febbraio 2018 con il quale è stata approvata ed ammessa a finanziamento l'operazione presentata nel mese di febbraio 2018;
VISTI i decreti n. 1678/LAVFORU del 9 marzo 2018 e 1764/LAVFORU del 14 marzo 2018 con i quali sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di marzo 2018;
VISTO il decreto n. 3019/LAVFORU del 17 aprile 2018 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nella prima quindicina di aprile;
VISTO il decreto n. 3323/LAVFORU del 27 aprile 2018 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nella seconda quindicina di aprile;

VISTO il decreto n. 4503/LAVOFORU del 31 maggio 2018 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di maggio;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria risulta essere la seguente:
Asse 1 - euro 290.093,60
Asse 3 - euro 190.993,60
VISTA l'operazione formativa presentate dall'AT Misure compensative OSS 28/15 nel mese di giugno 2018 alla quale è stato assegnato il codice progetto FP1856604001;
CONSIDERATO che l'operazione presentata determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione formativa - prototipo B -a valere sull'asse 1 per complessivi euro 55.220,00;
RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 3241, 3242 e 3243 del Piano dei Conti U.1.04.04.01.000 del bilancio regionale 2018 per la somma complessiva di euro 55.220,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua dell'Avviso è la seguente:

- Asse 1 - euro 234,873,60
- Asse 3 - euro 190.993,60

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. E' approvata l'operazione formativa - prototipo B -presentata nel mese di giugno 2018 dall'AT Misure compensative OSS 28/15 - codice progetto FP1856604001;
2. Per le motivazioni in premessa citate è ammessa al finanziamento l'operazione formativa di cui al precedente punto a valere sull'asse 1 ed è autorizzata la spesa di complessivi euro 55.220,00, per il finanziamento dell'operazione approvata con il presente decreto;
3. La spesa di euro 55.220,00 è prenotata a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2018 al IV livello del Piano dei Conti U.1.04.04.01.000 come di seguito indicato:

Capitolo		spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3241	Euro 8.283,00
Quota Stato	3242	Euro 19.327,00
Quota UE	3243	Euro 27.610,00

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile.
5. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 giugno 2018

DE BASTIANI

18_27_1_DDS_SVIL COMP AGR_3540_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 22 giugno 2018, n. 3540

Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.4.1 (Investi-

menti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sottointervento 1. Operazioni 1, 2, 3. (Codifica bando dematerializzato Sian n. 8903). Aiuti in conto capitale. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (P.S.R. 2014-2020);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015 , n. 2033 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del P.S.R. 2014-2020;
VISTO il P.S.R. 2014-2020, nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2018) 666/final del 31 gennaio 2018, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 23 febbraio 2018;
ATTESO che il P.S.R. 2014-2020, al paragrafo 3 (Modalità di accesso) del capitolo 8 (Descrizione delle Misure selezionate), prevede la domanda individuale tra le diverse modalità di accesso al programma e che la tipologia d'intervento 4.4.1 (Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente) rientra tra quelle per le quali tale modalità è praticabile;
ATTESO che l'attuazione delle misure del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 avviene con l'emanazione di appositi bandi, in conformità al regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020, ai sensi dell'art. 73 comma 2 della Legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 141/Pres. e modificato dal decreto del Presidente della Regione del 4 aprile 2017, n. 073/Pres.;
VISTO il bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.4.1, Sottointervento 1, Operazioni 1, 2, 3 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1908 del 6 ottobre 2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 43 in data 25.10.2017;
ATTESO che l'articolo 19 della citata deliberazione 1908/2017 prevede che le domande di sostegno siano presentate entro novanta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione della delibera stessa sul B.U.R e cioè dal 26 ottobre 2017 fino al 23 gennaio 2018;
RICHIAMATO l'art. 21 del bando concernente criteri di selezione e di priorità applicabili nel processo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 36 della L.R. 7/2000;
ATTESO che il regolamento di attuazione individua nel Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche l'Ufficio attuatore della misura 4, tipo d'intervento 4.4.1 (Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;
VISTO l'art. 22 del bando che prevede al comma 3 che l'Ufficio attuatore adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla struttura responsabile e lo pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'art. 11 - Graduatorie, del regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020 emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 141/Pres,;
DATO ATTO che nel rispetto della legge regionale n. 7/2000 è stata inviata a mezzo PEC ai singoli richiedenti la comunicazione di avvio del procedimento di ammissibilità a finanziamento delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.4.1 (Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;
DATO ATTO che è pervenuta n. 1 rinuncia da parte dei richiedenti e che pertanto la relativa domanda è stata definitivamente archiviata dandone comunicazione agli interessati;
VISTO che sulla base delle disponibilità assegnate dal Piano finanziario del PSR 2014-2020 alle diverse Misure, focus area e annualità, al bando per la misura 4, tipo d'intervento 4.4.1, sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 2.000.000,00 di spesa pubblica per l'annualità 2017 con accesso individuale (cofinanziamento FEASR pari al 43,12% - Focus Area 4A);
PRESO ATTO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1908 del 6 ottobre 2017 approva il bando relativo al Sottointervento 1, Operazioni 1, 2, 3 con assegnazione di risorse pari ad euro 1.000.000,00;
PRESO ATTO che a seguito dell'attività istruttoria le domande ammesse al finanziamento sono risulta-

te complessivamente 24, tutte finanziabili;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle domande presentate nell'ambito del bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.4.1, Sottointervento 1, Operazioni 1, 2, 3 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, formulata sulla base dei criteri di selezione previsti all'art. 21 del bando medesimo, indicando in Allegato A le domande ammesse al finanziamento;
VISTO l'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
TENUTO CONTO in base al comma 1 dell'art. 23 del bando che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con Decreto del Presidente della Regione dd 27.8.2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;
VISTA la L.R. n. 7 dd 20 marzo 2000 e successive modificazioni;

DECRETA

1. È approvata la graduatoria delle domande di accesso individuale relativa alla tipologia d'intervento 4.4.1, Sottointervento 1, Operazioni 1, 2, 3 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, presentate a valere sul bando approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1908 del 6 ottobre 2017 (codice bando dematerializzato n. 8903) - aiuti in conto capitale.
2. La graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. L'Ufficio attuatore concede gli aiuti ammessi al finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'art. 22 comma 4 del bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.4.1, Sottointervento 1, Operazioni 1, 2, 3 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1908 del 6 ottobre 2017.
4. La presente graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
5. Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito Internet della Regione.
Udine, 22 giugno 2018

DE LUCA

Graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2020 tipologia di intervento Mis. 4.4.1 "*Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente*" - Sottointervento 1 - "*Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente*"- Operazioni 1, 2, 3 - Bando SIAN 8903 dd. 26-10-2017

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

N. Posizione Graduatoria	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Costo Ammesso	Contributo Finanziato	Punti Graduatoria
1	84250001637	DECIANI LUIGI	€ 8.951,00	€ 8.951,00	85,55
2	84250001496	MICULAN PAOLO	€ 6.703,95	€ 6.703,95	84,00
3	84250000613	AZ. AGR. STOCCO LUCIANA & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 18.454,40	€ 18.454,40	82,00
4	84250000837	FELETTIG MARCO	€ 19.465,00	€ 19.465,00	82,00
5	54255302363	MORETTI ALICE	€ 19.593,40	€ 19.593,40	82,00
6	84250000670	STOCCO CARLO	€ 10.485,60	€ 10.485,60	82,00
7	84250001009	ZILLI GUIDO	€ 19.924,75	€ 19.924,75	81,41
8	84250001439	IL CAMPO INCANTATO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 16.361,01	€ 16.361,01	79,37
9	84250001462	BERRA LUCA	€ 7.722,00	€ 7.722,00	73,00
10	84250001397	PITTILINI ALBERTO	€ 19.133,50	€ 19.133,50	73,00
11	84250001405	SOCIETA' AGRICOLA VALLE PANTANI SOCIETA' SEMPLICE	€ 162.315,00	€ 162.315,00	69,23
12	84250001389	BELVEDERE PINETA S.R.L.	€ 99.000,00	€ 99.000,00	66,00
13	84250001538	VICTORIA HD SRL	€ 77.202,15	€ 77.202,15	64,46
14	84250000076	BOSO DANIELA	€ 25.142,60	€ 25.142,60	64,00
15	84250102443	COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	€ 22.968,40	€ 22.968,40	61,63
16	84250001561	DEGANO MARCO	€ 30.013,60	€ 30.013,60	56,01
17	84250001553	COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO	€ 124.898,75	€ 124.898,75	53,86
18	84250001660	COSTANTINI SCALA CARLA	€ 60.373,50	€ 60.373,50	51,19
19	84250000597	RONCO DELLO SCHIOPPETTINO DEI F.LLI IACOLETTIG SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	€ 38.782,10	€ 38.782,10	50,53
20	84250001371	SOCIETA' AGRICOLA "DI CRET" S.S.	€ 19.700,00	€ 19.700,00	49,00
21	84250001520	BACCHETTI ROBERTO	€ 19.560,00	€ 19.560,00	47,00
22	84250001579	COLUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	€ 14.000,00	€ 14.000,00	47,00
23	84250000563	COMUNE DI FORNI DI SOTTO	€ 60.000,00	€ 60.000,00	45,00
24	84250001272	BEVILACQUA ALESSANDRO	€ 25.980,00	€ 25.980,00	44,00
		totale	€ 926.730,71	€ 926.730,71	

Udine, data del protocollo

Il Direttore del Servizio
Daniele De Luca
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

18_27_1_DDS_SVIL ECON_2144_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo economico locale 21 giugno 2018, n. 2144
Legge regionale 3/2015, articolo 85 e Regolamento emanato con DPReg. n. 69/Pres. Approvazione modulistica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG-Riforma delle politiche industriali), e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 85 della menzionata legge regionale 3/2015, rubricato: "Trasferimenti ai consorzi per l'esercizio di funzioni pubbliche", secondo cui:
<<1. L'Amministrazione regionale, in relazione all'esercizio delle funzioni pubbliche di cui all'articolo 64, è autorizzata ad assegnare ai consorzi e all'EZIT trasferimenti in conto capitale per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, non soggette a sfruttamento commerciale, quali strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica.
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono realizzati negli agglomerati industriali di competenza sulle infrastrutture di proprietà dei consorzi o dell'EZIT, oppure su aree oggetto di procedimento di esproprio, purché sia già stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, oppure su infrastrutture di proprietà di altri enti locali in disponibilità dei consorzi e dell'EZIT per un congruo periodo di tempo definito dal regolamento di cui al comma 9 sulla base di accordi, convenzioni o altro titolo giuridicamente rilevante.
3. Gli interventi di cui al comma 1 comprendono anche l'acquisto degli immobili, la demolizione e rimozione di edifici dismessi, le pertinenze delle infrastrutture di cui al comma 1 e il mantenimento dell'integrità e dell'efficienza delle infrastrutture di cui al comma 1 ai fini della salvaguardia e dell'incolumità delle persone.
4. I consorzi e l'EZIT garantiscono il libero accesso all'utilizzo delle infrastrutture realizzate ai sensi del presente articolo.
5. I consorzi e l'EZIT commissariati oppure che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio non sono assegnatari dei trasferimenti di cui al comma 1.
6. Gli interventi di cui al comma 1 non comprendono le spese connesse al funzionamento delle infrastrutture.
7. I trasferimenti di cui al presente articolo sono disposti a favore dei consorzi di cui all'articolo 62, comma 7, costituiti da soggetti pubblici e da associazioni di categoria rappresentative dei settori industriali e artigianali.
8. I trasferimenti di cui al comma 1 non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
8 bis. In sede di prima applicazione sono ammissibili le spese per gli interventi di cui al comma 1 sostenute anche antecedentemente alla presentazione della relativa domanda e comunque non prima del 30 giugno 2016.
9. Con regolamento regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive, sono stabiliti i criteri di riparto, le modalità e i tempi per l'assegnazione e l'erogazione dei trasferimenti compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti alla Regione dal patto di stabilità e crescita, le modalità di presentazione della domanda e le modalità di attestazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi. I criteri di riparto tengono conto della natura degli interventi, così come eventualmente declinati nell'accordo di programma di cui all'articolo 81, e di parametri di proporzionalità.
ATTESO che con Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 69/Pres. è stato approvato il <<Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG-Riforma delle politiche industriali)>>;
VISTO, in particolare:
- l'articolo 8 del Regolamento, rubricato "presentazione della domanda" che prevede: << I consorzi che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 7, comma 3, presentano, entro i successivi 30 giorni, al servizio competente, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale, all'indirizzo economia@certregione.fvg.it. la relativa domanda di assegnazione dei trasferimenti in conto capitale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del consorzio, secondo il modello di domanda approvato con decreto del direttore del servizio competente, pubblicato

sul bollettino ufficiale della Regione, contenente:
a) le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestanti:
1) il carattere pubblico degli interventi oggetto di richiesta;
2) l'indicazione di quali tra gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 7 della legge regionale 14/2002 sono oggetto della domanda;
3) che gli interventi oggetto di richiesta insistono su aree di cui il consorzio ha la proprietà o la disponibilità, ai sensi dell'articolo 5, comma 3;
4) se sono state chieste o attribuite assegnazioni a favore dei medesimi interventi oggetto di richiesta al fine del rispetto della disciplina sul cumulo di cui all'articolo 4, comma 2;
5) il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;
6) l'osservanza della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro in attuazione dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
7) l'eventuale indeducibilità dell'IVA;
b) la documentazione di cui all'articolo 56, comma 1, della legge regionale 14/2002;
c) una comunicazione attestante la data presunta di avvio e conclusione degli interventi oggetto di richiesta.>>.
RITENUTO pertanto di approvare lo schema di domanda e relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni;
VISTO il "Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

DECRETA

1. È approvato, per i motivi indicati in premessa, lo schema di domanda e relativi allegati per i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG-Riforma delle politiche industriali);
2. lo schema di domanda e relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del DPReg. 069/2018, sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it.
Udine, 21 giugno 2018

ADAMI

MARCA
DA
BOLLO*

*Stampare questa pagina, apporvi
la marca da bollo, annullarla,
scansionare la pagina
e inviare il file con la scansione a mezzo PEC
unitamente alla restante documentazione

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione
Area per il manifatturiero
Servizio sviluppo economico locale
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE
PEC economia@certregione.fvg.it

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI INFRASTRUTTURE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A FRUIZIONE COLLETTIVA, VEICOLARE O PEDONALE, A FAVORE DEI CONSORZI DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE
ai sensi dell'articolo 85 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 e del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 69/Pres. (di seguito: "Regolamento")

Il/La sottoscritto/a_____________________________ in qualità di legale rappresentante del consorzio di sviluppo economico locale (*inserire denominazione*)____con sede legale in______________________ cap ___ prov _______________________________________via, piazza, frazione_________________________n.___tel.________________fax____________________ posta elettronica certificata (PEC)____ codice fiscale _____________________________partita I.V.A ____
referente per la domanda: nome ________________________________ cognome _________________________________
qualifica _________________ tel. _________________ posta elettronica ____

CHIEDE

l'assegnazione dei trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale per l'importo complessivo di Euro ________________, nei limiti stabiliti nel decreto della Direttrice centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 2005/PROTUR del 13/06/2018 (riparto dei fondi disponibili e assegnazione risorse derivanti dalla rinegoziazione dei mutui).

Al fine dell'assegnazione dei trasferimenti, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

- il carattere pubblico degli interventi oggetto di richiesta;
- gli interventi, oggetto della domanda di contributo, sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 7 della legge regionale 14/2002;
- che gli interventi oggetto di richiesta insistono su aree di cui il consorzio ha la proprietà o la disponibilità, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento;
- gli interventi oggetti della domanda di contributo, rispettano la disciplina di cui all'articolo 4, comma 2 del Regolamento;
- il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Regolamento afferente i "soggetti beneficiari e requisiti";
- l'osservanza della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro in attuazione dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
- l'eventuale indeducibilità dell'IVA;

SI IMPEGNA

- a produrre la documentazione di cui all'articolo 56, comma 1, della legge regionale 14/2002;
- a comunicare la data presunta di avvio e conclusione degli interventi oggetto di richiesta.
- a comunicare tempestivamente al Servizio in indirizzo ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;
- ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavori e dagli eventuali accordi integrativi;
- a consentire che siano effettuati, a cura del Servizio competente, opportuni controlli, rivolti ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi di cui sopra;
- ad esonerare il Servizio ricevente da ogni responsabilità per errori in cui il medesimo possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente domanda;

AUTORIZZA

Il Servizio compente, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003, a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGATI:

- documentazione prevista dall'articolo 56 comma 1 della legge regionale 14/2002, consistente in:
  a. relazione tecnico – illustrativa con eventuali elaborati grafici in scala adeguata;
  b. quadro economico;
  c. cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
- comunicazione attestante la data presunta di avvio e conclusione degli interventi;
- dichiarazione in merito alla detraibilità o indetraibilità dell'IVA;
- computo sommario di spesa;

☐ eventuali altri allegati:

____

____

Prima di firmare prendere visione dell'Allegato "Informativa" ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" in quanto la firma avvalora anche la presa visione dell'allegato stesso.

Luogo e data

____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

tel + 39 040 3772454
fax + 39 040 3772463
economia@regione.fvg.it;
economia@certregione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Trento 2

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003.

La presente comunicazione assolve all'obbligo di informazione previsto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito regolamento) in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.
Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento s'intende per:
- **dato personale**: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **trattamento**: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Titolare del trattamento	**Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia** Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 TRIESTE Tel. +39 040 3773710; e-mail: presidente@regione.fvg.it; PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	**dott. Mauro Vigini** Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 TRIESTE Tel. +39 040 3773707; e-mail: mauro.vigini@regione.fvg.it; PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali	**SOCIETA' INSIEL S.p.A.** via S. Francesco d'Assisi 43 34133 Trieste tel. + 39.040.3737.111; fax + 39.040.3737.333 e-mail: responsabile.trattamento@insiel.it

Finalità e obbligatorietà del trattamento	I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dal regolamento attuativo. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Modalità di trattamento	Il trattamento è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto delle misure di sicurezza adeguate al rischio. In particolare, le misure di sicurezza adottate sono volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei dati personali
Destinatari o **categorie** di **destinatari** dei dati personali	I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali sono conservati per la durata di 15 anni dal passaggio dei medesimi all'archivio di deposito, salvo quanto diversamente espresso dalla normativa di settore
Diritti fondamentali dell'interessato e possibilità di esercitarli	Gli interessati al trattamento di dati personali possono esercitare: - il diritto all'**accesso ai dati personali** e alle informazioni ad essi relative - il diritto alla **rettifica dei dati personali** inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti - il diritto di **proporre un reclamo** al Garante della Privacy - il diritto alla **limitazione del trattamento**, esercitabile quando ricorre una delle seguenti ipotesi (articolo 18, paragrafo 1 del regolamento): o l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali o il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo o benché il Titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1 del regolamento, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato

La presente informativa è emanata in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 ed al decreto legislativo 196/2003, trova applicazione dal 25 maggio 2018 e sostituisce ogni altra informativa o disposizione sul trattamento dei dati personali relativi alla procedura.

18_27_1_DPO_COORD TRASV PROC PSR_3545_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa “Coordinamento trasversale procedure relative alle misure ad investimento del Programma di sviluppo rurale” del Servizio sviluppo comparto agricolo 22 giugno 2018, n. 3545

Accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il pacchetto giovani, disciplinato dal DPReg. 12.2.2016, n. 26 (Codifica bando dematerializzato Sian n. 1410, dd. 18.2.2016). Provvedimento di ricognizione della graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (P.S.RPSR. 2014-2020);
VISTO il PSR 2014-2020, nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2018) 666 final del 31 gennaio 2018, della quale si è preso atto con Deliberazione della Giunta regionale n. 359 del 23.2.2018
VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016 n. 026/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento di attuazione per l'accesso al P.S.R. 2014-2020 mediante il pacchetto giovani, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), di seguito denominato regolamento pacchetto giovani, pubblicato sul Supplemento Ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 febbraio 2016, modificato con il decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2016 n. 128/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 6 luglio 2016, n. 27 (d'ora in poi Regolamento di attuazione).
VISTO l'art. 30 del Regolamento di attuazione che prevede al comma 2 lettera i) che l'Ufficio attuatore predispone, approva e pubblica sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia la graduatoria dei pacchetti ammissibili, con l'evidenza di quelli finanziati;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2649 di data 29 dicembre 2015 che, sulla base delle disponibilità assegnate dal Piano finanziario del PSR 2014-2020 alle diverse Misure, focus area e annualità, assegna al bando le risorse finanziarie:
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2017- 1330 di data 17 luglio 2017 in base alla quale è integrata come segue la dotazione finanziaria assegnata al bando;
VISTO il decreto di Posizione Organizzativa n. 3504 del 18.7.2017 pubblicato sul BUR n. 31 del 2.8.2017 con il quale in base alle risorse disponibili ed assegnate è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse e sono stabiliti gli importi concedibili a finanziamento;
VISTI in particolare l'Allegato A, costituito dalle domande ammesse al finanziamento e l'Allegato B, costituito dalle domande ritenute ammissibili ma non finanziate in relazione alle risorse disponibili;
TENUTO CONTO in base al comma 1 dell'art. 21 del Regolamento di attuazione per l'accesso mediante pacchetto giovani che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR (data 3.8.2017);
VISTO che a seguito di sentenza TAR del Friuli Venezia Giulia si è reso necessario integrare nella graduatoria la domanda a pacchetto intestata alla ditta Bignolin Alex - CUAA: BGNLXA90L16I904L, originariamente escluso in carenza di requisiti di ammissibilità;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 628 dd 19.3.2018 avente ad oggetto “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Piano finanziario analitico e ripartizione tra tipologie di intervento. Modifiche.” in base alla quale le risorse assegnate al pacchetto giovani 2016 con deliberazione n. 2649 del 29.12.2015 come modificate con deliberazione n. 1330 del 17.7.2017 sono integrate come segue;
- per la Misura 6 - intervento 6.1 avviamento di imprese per i giovani agricoltori: € 70.000,00 di spesa pubblica (dei quali € 30.184,00 di quota FEASR - focus Area 2B);
- per la Misura 4 intervento 4.1.1 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle

imprese agricole: € 318.050,00 di spesa pubblica (dei quali € 137.143,16 di quota FEASR - focus area 2A);
RICHIAMATO l'art. 29 del Regolamento pacchetto giovani concernente criteri di selezione e priorità applicabili nel processo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 36 della L.R. 7/2000 e integrato l'allegato A per effetto di quanto sopra, assegnando le risorse necessarie al beneficiario Bignolin Alex - CUAA: BGNLXA90L16I904L, collocato in posizione n. 33 con punti 67;
PRESO ATTO che in relazione alla disponibilità finanziaria assegnata con D.G.R. n. 1330 di data 17 luglio 2017 è stato applicato il comma 2 dell'art. 31 del Regolamento pacchetto giovani nel caso della ditta beneficiaria SOC.AGRICOLA LA RAGANELLA - S.S. (CUAA 01174980316) con accettazione del minore contributo assegnato, fermo restando che eventuali sopravvenienze di economie o incrementi di disponibilità finanziarie sarebbero state utilizzate prioritariamente per il pacchetto in questione;
TENUTO CONTO della intervenuta revoca del sostegno al pacchetto indicato in posizione 28 (ditta ALPI JULIE DI ARTICO CHIARA I., TANCREDI, MAURO E LENA MARINELLA A. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA), a seguito di rinuncia;
TENUTO CONTO che, relativamente a cinque posizioni beneficiarie, con il provvedimento di concessione del sostegno si sono verificate lievi e motivate riduzioni di costo ammissibile in base al tipo d'intervento 4.1.1, implicanti economia di spesa rispetto agli importi di aiuto finanziabili a suo tempo individuati in graduatoria (Pos. 8 - Domanda n. 54250104343 - Richiedente FRANCESCONI KEVIN; Pos. 11 - Domanda n. 54250123269 - Richiedente LE FARCADIZZE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA; Pos. 12 - Domanda n. 54250123731 - Richiedente OLISPIN S.S. SOCIETA' AGRICOLA; Pos. 20 - Domanda n. 54250116867 - Richiedente AZ. AGR. BIOLOGICA PRADIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA; Pos. 32 - Domanda n. 54250120653 - Richiedente BORGO DELLE MELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CIRIANI SERENA E SIEGA CHRISTIAN);
ACQUISITO in data 15 giugno 2018 prot. 0037588/P il parere vincolante della struttura responsabile di misura come previsto dagli artt. 35 comma 11 e 36 comma 9 del decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016 n. 026/Pres e succ. modifif.ni e ritenuto di applicare alla graduatoria le economie intervenute nei limiti di euro 26.733,47 a valere sul tipo d'intervento 4.1.1 a totale compensazione dell'aiuto riconosciuto in base al tipo d'intervento 4.1.1 a favore della citata SOC.AGRICOLA LA RAGANELLA -SS;
RITENUTO per i motivi di cui sopra di procedere al conseguente aggiornamento in allegato A);
PRESO ATTO in via ricognitiva della rinuncia presentata dalla ditta LA DI BIN DI DEL DO DANIELE E NARDUZZI MARIA SOCIETA AGRICOLA in data 17.04.2018 prot. n. 224337, non finanziata ma inserita in graduatoria in allegato B) con punti 44.
RITENUTO di procedere al conseguente aggiornamento in allegato B), fermo restando che l'ufficio si riserva il riposizionamento delle domande ivi collocate a parità di punteggio, secondo il criterio previsto dall'art 29 comma 5 del regolamento nel caso di eventuali ulteriori atti ricognitivi o scorrimenti;
RICHIAMATI i decreti del Dirigente del Servizio sviluppo comparto agricolo n. 1612/AGFOR dd 20 giugno 2016 e n. 2417/AGFOR dd 9 maggio 2017 relativamente ad attribuzione di deleghe per adozione atti espressi di volontà con effetti esterni a carico della Posizione organizzativa "coordinamento trasversale procedure relative alle misure ad investimento del programma di sviluppo rurale".
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con Decreto del Presidente della Regione dd 27.8.2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;
VISTA la L.R. n. 7 dd 20 marzo 2000 e successive modificazioni;
RITENUTO, di procedere alla prima ricognizione della graduatoria approvata con proprio decreto n. 3504 del 18.7.2017;

DECRETA

1. E' approvata la ricognizione della graduatoria delle domande di accesso al programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il pacchetto giovani (codice bando dematerializzato n.1410 dd 18 febbraio 2016) approvata con proprio decreto n. 3504 dd. 18.7.2017.
2. Per effetto del punto 1, le risorse assegnabili ai beneficiari risultano rideterminate in euro 9.861.649,97 per la Misura 4 intervento 4.1.1, in cofinanziamento FEASR - Focus area 2A, euro 450.000,00 per la misura 4 intervento 4.1.2 - Focus area 2A ed euro 4.170.000,00 per la Misura 6 intervento 6.1 - Focus area 2B. La graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in Allegato A, e dalle domande ammesse ma non finanziate in relazione alle risorse disponibili come riportate nell'allegato B) costituenti parti integranti e sostanziali del presente decreto
3. L'Ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'art. dall'art. 30 comma 3 del decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016 n. 026/Pres., modificato con decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2016 n. 128/Pres.
4. La presente graduatoria ha validità di due anni a decorrere dal 02.08.2017 data della prima pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione
5. Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 22 giugno 2018

ZANELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Graduatoria delle domande di accesso al PSR 2014-2020 mediante pacchetto giovani - Bando Sian n. 1410 dd. 18.02.2016. ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento.

N. Posiz. Grad.	Codice progetto	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Contributo Finanziato "Premio Giovane"	Costo Ammesso 411	Contributo Finanziato 411	Costo Ammesso 412	Contributo Finanziato 412	Punti Graduatoria	Note
1	2015.06.1410.313	54250122568	SOCIETA' AGRICOLA STEKAR SONIA & C. S.S.		82.635,24	38.629,87	14.931,00	8.958,60	87	
	GIOVANE	54250122584	LORENZUTTI NATASA	70.000,00						
2	2015.06.1410.219	54250122766	L'ASAN E LA MUSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		828.339,52	426.336,15			84	
	GIOVANE	54250122808	COSTA PELLICIARI MATTEO	70.000,00						
	GIOVANE	54250122774	MOSCHIONI ALESSIA	70.000,00						
3	2015.06.1410.282	54250122006	BIO FATTORIA BIANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		151.946,54	90.368,73	29.559,10	17.735,46	84	
	GIOVANE	54250122014	BIANCO ALESSANDRO	50.000,00						
	GIOVANE	54250122022	ZANFI CRISTINA	50.000,00						
4	2015.06.1410.283	54250120604	FATTORIA ZOFF SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA'SEMPLICE		278.258,03	160.815,37	15.982,41	9.589,45	83	
	GIOVANE	54250120646	MIANI FABIO	50.000,00						
	GIOVANE	54250120679	ZOFF LAURA	50.000,00						
5	2015.06.1410.224	54250106843	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SPECOGNA GIUSEPPE		370.352,35	182.287,01	20.613,35	12.368,01	83	
	GIOVANE	54250106306	FAMEA MARIANNA	70.000,00						
	GIOVANE	54250106298	FAMEA MASSIMILIANO	70.000,00						
6	2015.06.1410.349	54250112692	SASSO D'ORO DI MARESCUTTI E ZARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		336.895,36	184.272,22	27.286,66	16.372,00	82	
	GIOVANE	54250112650	ZARA GRETA	70.000,00						
	GIOVANE	54250112668	ZARA SANDRA	70.000,00						
7	2015.06.1410.323	54250120166	VIGNA LENUZZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		232.157,93	116.973,12	11.374,98	6.824,99	82	
	GIOVANE	54250120182	LENUZZA DANIELE	70.000,00						
8		54250104343	FRANCESCONI KEVIN		121.604,34	55.720,54	18.579,24	11.147,54	80	
	GIOVANE	54250104343	FRANCESCONI KEVIN	70.000,00						
9	2015.06.1410.322	54250122329	CATTARUZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		419.000,61	234.135,52	124.495,26	74.697,16	80	
	GIOVANE	54250122311	CATTARUZZA MATTIA	70.000,00						
10	2015.06.1410.319	54250120364	AZIENDA AGRICOLA TENUTA SPISUL S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI PONTONI MASSIMO E BARUZZO ALESSANDRA		188.855,05	85.950,06	75.994,75	45.596,85	78	
	GIOVANE	54250120422	BARUZZO ALESSANDRA	50.000,00						
11	2015.06.1410.200	54250123269	LE FARCADIZZE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		206.940,28	104.525,76			78	
	GIOVANE	54250123285	BEARZI GIANLUCA	70.000,00						
	GIOVANE	54250123277	TERRASI LEANDRA	70.000,00						
12	2015.06.1410.343	54250123731	OLISPIN S.S. SOCIETA' AGRICOLA		1.092.999,29	624.775,97	22.273,79	13.364,27	77	-
	GIOVANE	54250123541	GFELLER SANDRA	50.000,00						

	GIOVANE	54250123509	MARANGONE MATTIA	50.000,00						
	GIOVANE	54250123517	MARANGONE MONICA	50.000,00						
13	2015.06.1410.277	54250122964	ALLEVAMENTO SAN LORENZO" DI MENEGHELLO E PARENTIN SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE		252.578,12	131.687,87	17.832,82	10.699,69	77	
	GIOVANE	54250122980	PARENTIN FILIPPO	50.000,00						
14	2015.06.1410.278	54250107650	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BELA		529.792,58	285.665,34			75	
	GIOVANE	54250108187	MATIZ DANIELE	70.000,00						
	GIOVANE	54250108179	PASCOLI ANNA	70.000,00						
15	2015.06.1410.316	54250275424	SOCIETA' AGRICOLA "DI CRET" S.S.		1.118.562,13	660.791,91			74	
	GIOVANE	54250112320	CORADAZZI CLAUDIO	70.000,00						
	GIOVANE	54250112395	NASSIVERA FEDERICO	70.000,00						
	GIOVANE	54250112361	POLO ILARIA	70.000,00						
16	2015.06.1410.227	54250096150	MARINIG DI MARINIG VALERIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		221.674,40	98.716,76	20.218,09	12.130,85	74	
	GIOVANE	54250096143	ZANUTTIG MICHELA	70.000,00						
17	2015.06.1410.262	54250105142	SOCIETA' AGRICOLA VICARIO SOCIETA' SEMPLICE		1.023.901,36	614.340,82	20.460,00	12.276,00	73	
	GIOVANE	54250105191	VICARIO GABRIELE	30.000,00						
18	2015.06.1410.355	54250122139	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE "SALIET" DI ISABEL DAVIDE & CARLO SANTAROSSA		175.064,20	86.087,86			73	Istruttoria in corso per avvenuta variazione societaria
	GIOVANE	54250122154	DAVIDE ISABEL	70.000,00						
	GIOVANE	54250122147	SANTAROSSA CARLO	70.000,00						
19	2015.06.1410.324	54250123350	POMIS S.S. SOCIETA' AGRICOLA		332.553,78	165.649,17	62.172,60	37.303,56	73	
	GIOVANE	54250123343	CICUTO DENISE	50.000,00						
20	2015.06.1410.213	54250116867	AZ. AGR. BIOLOGICA PRADIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		512.119,60	306.702,35			72	-
	GIOVANE	54250116891	TREVISANUT ELISA	70.000,00						
	GIOVANE	54250116859	TREVISANUT MATTEO	70.000,00						
21		54250101034	LOSZACH SIMONE		146.062,27	76.944,71			71	
	GIOVANE	54250101034	LOSZACH SIMONE	70.000,00						
22	2015.06.1410.216	54250119317	SOCIETA' AGRICOLA COCIANCIG DI COCIANCIG GIULIA & C. S.S., I		175.385,34	80.894,13	19.787,80	11.872,68	71	
	GIOVANE	54250119549	COCIANCIG GIULIA	50.000,00						
23		54250120083	TERLICHER ALESSANDRO		389.258,29	226.227,29			71	
	GIOVANE	54250120083	TERLICHER ALESSANDRO	70.000,00						
24	2015.06.1410.304	54250113153	SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S., IN FORMA ABBREVIATA AZ. AGR. STURM S.S.		1.486.237,78	679.362,25			70	
	GIOVANE	54250113138	STURM DENIS	70.000,00						
	GIOVANE	54250113146	STURM PATRICK	70.000,00						
25	2015.06.1410.299	54250107460	SOCIETA' AGRICOLA COLSORELI DI RICCARDO MARCUZZI SAS		777.564,83	325.388,56	17.000,00	10.200,00	70	
	GIOVANE	54250107429	MARCUZZI RICCARDO	70.000,00						
26		54250117857	SICA ELENA		102.284,55	50.941,69			69	
	GIOVANE	54250117857	SICA ELENA	70.000,00						
27	2015.06.1410.358	54250271696	ADAMI MATTEO E LUCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		1.126.463,10	667.397,28			69	
	GIOVANE	54250271910	ADAMI MATTEO	70.000,00						
28	2015.06.1410.230	54250108856	TENUTA VALLEOMBROSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		257.649,98	105.111,99			68	

	GIOVANE	54250109292	CAPITAN ALESSANDRO	70.000,00						
29	2015.06.1410.265	54250122436	LA TIERE DAL BUZUL SOCIETA' AGRICOLA SS		275.548,89	160.068,95	136.789,99	82.073,99	68	
	GIOVANE	54250122444	MIZZAU GIACOMO	50.000,00						
30	2015.06.1410.288	54250109243	FILAFERRO LAETITIA E DANIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		656.896,30	394.137,78			68	
	GIOVANE	54250109227	FILAFERRO LAETITIA	70.000,00						
31	2015.06.1410.407	54250120653	BORGO DELLE MELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CIRIANI SERENA E SIEGA CHRISTIAN		421.407,86	198.450,55			68	-
	GIOVANE	54250120596	CIRIANI SERENA	70.000,00						
32	2015.06.1410.273	54250118301	AZ AGR FLORA DAVIDE DI FLORA DAVIDE E MENTIL PEPPINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		612.556,42	367.533,85			67	
	GIOVANE	54250117303	FLORA DAVIDE	70.000,00						
33		54250241483	BIGNOLIN ALEX		530.083,00	318.049,80			67	
	GIOVANE	54250241483	BIGNOLIN ALEX	70.000,00						
34	2015.06.1410.333	54250108252	BENVENUTA LUMACA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		143.902,82	67.785,90	17.774,36	10.664,62	67	
	GIOVANE	54250108559	CILIGOT TRAVAIN MARCO	70.000,00						
	GIOVANE	54250108336	LORENZIN DINO	70.000,00						
35		54250117097	PETRIS MATTEO		72.590,13	38.794,10			67	
	GIOVANE	54250117097	PETRIS MATTEO	70.000,00						
36	2015.06.1410.197	54250108096	MARCO SARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		117.448,67	60.754,27			67	
	GIOVANE	54250108229	FRANCOVICH SANDRA	70.000,00						
37		54250122550	ZUCCOLIN FEDERICO		109.792,30	65.875,38	13.750,00	8.250,00	66	
	GIOVANE	54250122550	ZUCCOLIN FEDERICO	70.000,00						
38		54250108120	LOVATO DAVIDE		265.261,73	115.896,69	21.408,95	12.845,37	66	
	GIOVANE	54250108120	LOVATO DAVIDE	50.000,00						
39		54250108716	DRIUS ANDREA		167.496,07	77.068,43	18.574,89	11.144,93	66	
	GIOVANE	54250108716	DRIUS ANDREA	50.000,00						
40	2015.06.1410.290	54250117428	L'ALLEGRA FATTORIA DI SILVERIO ROMINA E MOROCUTTI IVAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		131.938,46	68.135,87			66	
	GIOVANE	54250117436	SILVERIO ROMINA	70.000,00						
41		54250116792	MARCUZZI DANIELE		217.332,08	130.399,25			66	
	GIOVANE	54250116792	MARCUZZI DANIELE	70.000,00						
42	2015.06.1410.318	54250271944	SOCIETA' AGRICOLA AGRICHECCO S.S.		369.680,17	196.046,27			65	
	GIOVANE	54250271837	POLESE CRISTINA	70.000,00						
43			LUCCHETTA FLAVIO		96.590,15	57.954,09	23.155,00	13.883,98	64	Domanda finanziata in base alle risorse disponibili. Aiuto concedibile M412 euro 13.893,00
	GIOVANE	54250342174	LUCCHETTA FLAVIO	50.000,00						
44		54250117352	SELETTO DAIANA		145.460,15	65.089,70			63	
	GIOVANE	54250117352	SELETTO DAIANA	70.000,00						
45		54250118376	FERROLI MARTINA		324.591,02	194.754,61			63	
	GIOVANE	54250118376	FERROLI MARTINA	70.000,00						
46	2015.06.1410.315	54250272181	BIOAPICOLTURA PURA DI GRESSANI ORIETTA E NODALE LUCA SOC. SEMPLICE AGRICOLA		207.177,20	84.544,88			63	
	GIOVANE	54250123574	GRESSANI ORIETTA	70.000,00						
47	2015.06.1410.364	54250275721	SOCIETA' AGRICOLA RONC DAI LUCHIS DI DE LUCA & C.		274.089,33	146.077,28			62	
	GIOVANE	54250275754	DE LUCA GIULIA	70.000,00						

48	2015.06.1410.414 GIOVANE	54250120992 54250120943	AREA BIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI COMINOTTO GIANNI E NICODEMO ILARIA NICODEMO ILARIA	50.000,00	82.673,31	40.984,68			62	
49	2015.06.1410.317 GIOVANE	54250124127 54250124002	PIAN DEI TASS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA STRADELLA DIANA	70.000,00	100.079,09	57.264,45			62	
50	2015.06.1410.344 GIOVANE	54250122931 54250124036	SOC.AGRICOLA LA RAGANELLA - S.S. D'AMORE RAFFAELA	50.000,00	213.557,23	89.282,89			62	Finanziato euro 26.733,67 quale integrazione a saldo
				4.170.000,00	**18.473.289,23**	**9.861.649,97**	**750.015,04**	**450.000,00**		

Udine, data del protocollo

Il responsabile delegato di posizione organizzativa
Alessandro Zanella

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

Graduatoria delle domande di accesso al PSR 2014-2020 mediante pacchetto giovani - Bando Sian n. 1410 dd. 18.02.2016. ALLEGATO B - Domande non finanziabili per carenza di risorse

CodiceProgetto	CodBarGrad	Beneficiario	Contributo Ammesso "Premio Giovani"	Costo Ammesso 411	Contributo Finanaziabile 411	Costo Ammesso 412	Contributo finanzaibile 412	Punti Graduatoria	Note
2015.06.1410.320	54250275689	FRIUL BIOS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DA FRE' MARINELLA E C.		407.938,95	183.125,58			61	
GIOVANE	54250275671	TAVANO FULVIO	50.000,00						
GIOVANE	54250275663	TAVANO GABRIELE	50.000,00						
2015.06.1410.306	54250117832	AGRICOLANDIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BIGARAN E COZZAROLO		226.645,06	135.303,04			61	
GIOVANE	54250117840	BIGARAN FEDERICA	60.000,00						
2015.06.1410.331	54250122378	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE FA.MA. S.S.		496.694,96	208.561,88			61	
GIOVANE	54250122337	FANTUZ GUGLIELMO	50.000,00						
2015.06.1410.338	54250121313	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO MARCO E VALENTINA S.S.		1.336.496,28	801.897,77			61	Ammissibilità subordinata all'effettivo perfezionamento delle autorizzazioni in materia ambientale
GIOVANE	54250121347	MOSOLO VALENTINA	40.000,00						
2015.06.1410.301	54250108005	SOCIETA' AGRICOLA 4 PRINCIPIA RERUM SRL		1.353.430,43	614.865,54	42.445,70	25.467,42	61	
GIOVANE	54250108518	SANZIN LUKA	50.000,00						
2015.06.1410.116	54250117865	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ALLE VALLI DI VOGRIG ALBERTO E C.		566.714,06	340.028,44			60	
GIOVANE	54250117899	VOGRIG ALBERTO	40.000,00						
GIOVANE	54250117881	VOGRIG ANNALISA	40.000,00						
2015.06.1410.336	54250121388	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLLOVATI GIUSEPPE & C.		1.420.740,66	852.444,40	16.023,89	9.614,33	60	Ammissibilità subordinata all'effettivo perfezionamento delle autorizzazioni in materia ambientale
GIOVANE	54250121362	COLLOVATI MICHELE	20.000,00						
2015.06.1410.270	54250102750	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA DI BIBALO ANDREA & C. S.S.		175.788,92	76.095,56	30.519,69	18.311,81	59	
GIOVANE	54250101737	BIBALO ANDREA	20.000,00						
GIOVANE	54250101760	CESETTI CAROLINA	20.000,00						
2015.06.1410.350	54250111215	SOCIETA' AGRICOLA IL QUADRIFOGLIO DI ZANCHETTA LUCA E C. S.S.		447.316,28	268.389,77			58	
GIOVANE	54250111173	ZANCHETTA LUCA	50.000,00						
	54250122030	GOI LUIGI		158.920,88	95.352,53			58	
GIOVANE	54250122030	GOI LUIGI	70.000,00						
2015.06.1410.245	54250107304	SOCIETA' AGRICOLA TILATTI S.S.		172.016,66	91.169,50			58	
GIOVANE	54250107288	TILATTI ANDREA	50.000,00						
2015.06.1410.289	54250110159	AZ.AGRICOLA TOSORATTI SERGIO E TOSORATTI IVAN		334.010,18	200.406,11	84.702,84	50.821,70	58	
GIOVANE	54250110175	TOSORATTI SIMONE	50.000,00						
	54250606586	PUNTO BIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		593.651,34	356.190,80			58	
GIOVANE	54250606610	MORO LAURA	60.000,00						
	54250123525	CLEMENTIN ANTONIO		648.310,00	275.640,00			57	

GIOVANE	54250123525	CLEMENTIN ANTONIO	50.000,00						
	54250119804	ZOZZOLI MARCO		102.061,91	56.458,52			57	
GIOVANE	54250119804	ZOZZOLI MARCO	70.000,00						
2015.06.1410.271	54250121214	SOCIETA' AGRICOLA BETTO RENATO & LENISA MARTA S.S.		419.812,48	251.887,49	19.650,00	11.790,00	57	
GIOVANE	54250121230	MOVIO MANUEL	50.000,00						
2015.06.1410.361	54250124606	SARA & SARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		145.084,02	78.180,41			57	
GIOVANE	54250124622	SARA MANUELE	70.000,00						
	54250123855	NADALUTTI SARA		128.970,70	63.854,10			57	
GIOVANE	54250123855	NADALUTTI SARA	50.000,00						
	54250103493	TOFFOLON ANDREA		54.318,88	32.591,33	13.888,85	8.333,31	57	
GIOVANE	54250103493	TOFFOLON ANDREA	60.000,00						
2015.06.1410.380	54250122188	AZ.AGR. STAL DEL VECIO SOC.AGR SEMP. DI MARTINI F. E ZANUSSO		397.282,84	215.968,15			55	
GIOVANE	54250122220	ZANUSSO ALESSANDRO	70.000,00						
2015.06.1410.110	54250117998	AZ.AGR.TAL PASCAT DI VIDIZZONI DENIS E C. SOC. SEM. AGR.		86.520,00	51.912,00			55	
GIOVANE	54250117808	PUGNALE VANESSA	50.000,00						
2015.06.1410.362	54250116651	SOCIETA' AGRICOLA ROATE S.S.		47.670,00	28.602,00	33.923,50	20.354,10	53	
GIOVANE	54250116636	VARUTTI VALENTINA	50.000,00						
	54250605646	LOEWENTRAUT MAGDALENA CHRISTINE		356.555,98	196.976,22			53	
GIOVANE	54250605646	LOEWENTRAUT MAGDALENA CHRISTINE	70.000,00						
	54250089502	MILOCCO SIMONE		262.541,51	128.459,59			53	
GIOVANE	54250089502	MILOCCO SIMONE	50.000,00						
	54250123566	VANONE RICCARDO		186.940,14	99.594,28			53	
GIOVANE	54250123566	VANONE RICCARDO	50.000,00						
	54250124515	CHINCHIO ELEONORA		96.553,29	41.692,31			52	
GIOVANE	54250124515	CHINCHIO ELEONORA	60.000,00						
	54250104517	SFILIGOJ CHRISTIAN		165.981,07	67.885,41			52	
GIOVANE	54250104517	SFILIGOJ CHRISTIAN	70.000,00						
	54250121727	DONATO ALEX		275.965,00	165.579,00	23.236,30	13.941,78	52	
GIOVANE	54250121727	DONATO ALEX	20.000,00						
	54250112213	PASSONE FRANCESCO		305.294,86	130.438,48			51	
GIOVANE	54250112213	PASSONE FRANCESCO	50.000,00						
	54250109037	FOLIN ALESSANDRO		70.648,14	29.239,26			51	
GIOVANE	54250109037	FOLIN ALESSANDRO	50.000,00						
2015.06.1410.250	54250118160	IL CAMPO INCANTATO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		57.017,50	32.822,34			51	
GIOVANE	54250118186	COSSETTINI ELENA	60.000,00						
2015.06.1410.228	54250120588	AZIENDA AGRICOLA FELICE PIERINO E COLLINI MICHELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		183.925,75	110.355,45			50	
GIOVANE	54250120638	FELICE THOMAS	30.000,00						
	54250114490	SOCIETA' AGRICOLA KLANJSCEK DI KLANJSCEK DEJAN E KLANJSCEK ARAM SOCIETA' SEMPLICE		189.894,00	90.279,60			50	
GIOVANE	54250114490	KLANJSCEK ARAM	70.000,00						
2015.06.1410.430	54250124663	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DORDOLO BRUNO E LUCA S.S.		1.471.518,52	882.911,11			49	
GIOVANE	54250124655	DORDOLO LUCA DANIELE	60.000,00						
2015.06.1410.348	54250113518	SOCIETA' AGRICOLA LA LETIZIA S.S.		266.530,93	148.834,38			49	
GIOVANE	54250111389	LENARDUZZI LUCA	30.000,00						
GIOVANE	54250111371	LENARDUZZI RICCARDO	30.000,00						
GIOVANE	54250111397	LENARDUZZI VERONICA	30.000,00						
2015.06.1410.302	54250119606	PANIGUTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		167.446,50	100.467,90	18.047,27	10.828,36	49	
GIOVANE	54250119515	PANIGUTTI MICHELE	50.000,00						
	54250123798	RIGONAT ANDREA		44.120,00	26.472,00	19.200,00	11.520,00	49	
GIOVANE	54250123798	RIGONAT ANDREA	20.000,00						
2015.06.1410.291	54250103840	"CUI JU AE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE"		1.016.340,18	511.984,25			48	
GIOVANE	54250103832	BENATI DESIREE	60.000,00						

GIOVANE	54250103824	BENATI SANDY	60.000,00						
	54250105514	TREVISAN MATTEO		57.280,00	33.472,00			48	
GIOVANE	54250105514	TREVISAN MATTEO	50.000,00						
2015.06.1410.397	54250122097	LA TAVIELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		103.429,26	62.057,56	21.577,80	12.946,68	48	
GIOVANE	54250122105	PELOI PIERO	50.000,00						
	54250124572	DELLA MORA FABIO		103.855,00	62.313,00	20.500,00	12.300,00	46	
GIOVANE	54250124572	DELLA MORA FABIO	50.000,00						
	54250108385	BURIGOTTO PAOLO		143.154,80	85.892,88			46	
GIOVANE	54250108385	BURIGOTTO PAOLO	50.000,00						
2015.06.1410.276	54250118152	SOCIETA' AGRICOLA BORGHESE S.S.		99.280,00	59.568,00			42	
GIOVANE	54250118962	BORGHESE DENIS	50.000,00						
	54250121644	PERIN MIRKO		71.760,00	43.056,00			42	
GIOVANE	54250121644	PERIN MIRKO	50.000,00						
	54250108757	DELLA ROSSA MARCO		73.712,00	44.227,20			42	
GIOVANE	54250108757	DELLA ROSSA MARCO	20.000,00						
2015.06.1410.357	54250123848	SOCIETA' AGRICOLA RE CAPRONE S.S.		136.706,60	55.968,04			42	
GIOVANE	54250123822	PASUT SARAH	30.000,00						
2015.06.1410.330	54250123293	"AZIENDA AGRICOLA LE CELLINE" SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI POZZETTO CHIARA E DEGAN IVAN		153.881,60	78.455,53			42	
GIOVANE	54250123319	DEGAN IVAN	70.000,00						
GIOVANE	54250123327	POZZETTO CHIARA	70.000,00						
	54250108039	TURCHET MIRKO		40.382,80	21.856,82			41	
GIOVANE	54250108039	TURCHET MIRKO	40.000,00						
2015.06.1410.285	54250108302	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SALATIN S.S.		127.830,00	76.698,00	45.056,00	27.033,60	41	
GIOVANE	54250109409	SALATIN ALEX	20.000,00						
	54250104673	STOKA ANDREA		44.687,00	26.812,20			37	
GIOVANE	54250104673	STOKA ANDREA	40.000,00						
2015.06.1410.356	54250111082	AZIENDA AGRICOLA AL CRISTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		57.700,00	34.620,00			36	
GIOVANE	54250111066	PANKOWSKI OSKAR MACIEJ	50.000,00						
	54250089486	CHINESE TANCREDI		159.159,55	92.721,47			36	
GIOVANE	54250089486	CHINESE TANCREDI	60.000,00						
	54250123400	FRANCO DAVIDE		53.750,00	32.250,00			34	
GIOVANE	54250123400	FRANCO DAVIDE	50.000,00						
	54250124150	OLIVETTO MARCO		142.556,73	57.022,69			34	
GIOVANE	54250124150	OLIVETTO MARCO	40.000,00						
	54250110217	ROSS ANNA		109.469,18	51.406,78			34	
GIOVANE	54250110217	ROSS ANNA	50.000,00						
			3.000.000,00	**16.516.263,38**	**8.961.314,67**	**388.771,84**	**233.263,09**		

Udine, data del protocollo

Il responsabile delegato di posizione organizzativa
Alessandro Zanella

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

18_27_1_DGR_1087_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2018, n. 1087

Modifiche alla "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art 41, comma 6 della L 31 dicembre 2012, n. 247". Approvata con DGR 1401/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 31 dicembre 2012, n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" e, in particolare, l'art. l'art. 41, comma 6, il quale dispone che il tirocinio professionale per la pratica forense può essere svolto anche presso l'ufficio legale di un ente pubblico;
RICHIAMATO l'art. 15, comma 4, dell'Allegato A alla delibera della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922, e successive modifiche e integrazioni, il quale prevede che il tirocinio professionale può essere svolto presso l'Avvocatura della Regione;
VISTA la delibera della Giunta Regionale 28 luglio 2017, n. 1401, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione dd. 16 agosto 2017, n. 33, con la quale è stata approvata la "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione" che definisce, in particolare, i requisiti, i criteri di selezione, la durata e le modalità di svolgimento del predetto tirocinio;
VISTO l'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, il quale prevede che ai tirocinanti possa essere corrisposto un rimborso mensile per lo svolgimento del tirocinio professionale e un rimborso spese in forma analitica con le modalità stabilite dalla Giunta regionale;
RITENUTO necessario integrare e modificare la surrichiamata disciplina del tirocinio professionale presso l'Avvocatura della Regione precisando le modalità di svolgimento del tirocinio stesso e la corresponsione dei rimborsi summenzionati;
RITENUTO di individuare nell'importo massimo di € 550,00, tenuto conto anche dei trattamenti corrisposti da altri Enti pubblici, quali INPS, INAIL, ANAS, il rimborso mensile lordo per lo svolgimento del tirocinio professionale presso l'Avvocatura della Regione;
RITENUTO opportuno commisurare tale importo mensile all'impegno del tirocinante anche sulla base di una relazione dell'avvocato affidatario;
RITENUTO opportuno, anche per esigenze di parità di trattamento, estendere il rimborso anche al tirocinio in corso a far data dal suo inizio;
RITENUTO, pertanto, di approvare le modifiche alla "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione", approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1401 del 2017, contenute nell'allegato A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto di autonomia", con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera a);
VISTO il "Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni";
SU PROPOSTA del Presidente della Regione,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono approvate le modifiche alla deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1401 "L. 247/2012, art. 41, comma 6. Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247", contenute nell'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Le modificazioni si applicano anche al tirocinio in corso a far data dall'inizio.
3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: MILAN

ALLEGATO A)

Modifiche alla "*Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247*", approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1401

Art. 1 Modifiche alla *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247"*, approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1401.

1. Al comma 4 dell'articolo 3 della *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247"*, approvata con deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1401 le seguenti parole *"in aggiunta alla"* sono sostituite dalle parole *"compresa la"*.

2. Dopo l'articolo 3 della *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247"*, approvata con deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1401 è aggiunto il seguente articolo:

"Art. 3 bis (Rimborsi)

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 l'Avvocatura della Regione corrisponde ai praticanti avvocati un rimborso mensile lordo fino a un massimo di euro 550,00 per lo svolgimento del tirocinio professionale presso l'Avvocatura medesima e per l'intera durata dello stesso.
2. L'importo è determinato mensilmente dall'Avvocato della Regione, tenuto conto dell'impegno prestato, della partecipazione alle udienze e della presenza in ufficio e sulla base di una motivata proposta dell'avvocato affidatario.
3. Fermo restando la disciplina in materia di spese borsuali e di giustizia, per l'espletamento delle attività professionali oggetto di delega presso i vari uffici giudiziari l'Avvocatura della Regione rimborsa in forma analitica, ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale n. 45 del 2017, le spese sostenute dal praticante avvocato.".

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: MILAN

18_27_1_DGR_1098_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2018, n. 1098

POR FESR 2014-2020 - Assegnazione risorse aggiuntive PAR al bando concernente “Attività 1.2.a - Linea d’intervento 1.2.a.1 “Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell’organizzazione - Aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health - Bando 2017”, approvato con DGR 1233/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e successive modifiche e integrazioni, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO l’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall’Italia per provvedere all’allineamento con la strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell’Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un’attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un’attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;
VISTA la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;
VISTA la decisione della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 di approvazione delle modifiche al POR FESR FVG 2014-2020 condivise dal Comitato di Sorveglianza nella seconda riunione annuale e nelle successive procedure di consultazione scritta;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1830 del 29 settembre 2017, avente ad oggetto la presa d’atto delle modifiche al programma approvate con la sopra citata Decisione della Commissione;
VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 “RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali” ed in particolare l’articolo 22;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale” ed in particolare l’articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d’Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d’Azione Coesione 2014-2020;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres. del 1 luglio 2015, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all’articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;
PRESO ATTO che ai sensi dell’articolo 3, comma 3 del succitato Regolamento, al Fondo “POR FESR 2014-2020” sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014-2020, dettagliato per asse, attività, anno, strut-

tura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni;
RILEVATO che l'articolo 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento emanato con DPReg. n. 136/2015 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;
CONSIDERATO che l'attuazione dell'Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 "Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health" finanziata nell'ambito dell'Asse l'ASSE 1, OT 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 331/2016, è di competenza del Servizio industria e artigianato della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, in qualità di struttura regionale attuatrice;
VISTO il bando concernente "Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 "Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health - Bando 2017", di seguito "Bando", approvato con propria deliberazione n. 1233 del 30 giugno 2017;
PRECISATO che la dotazione finanziaria del citato Bando è pari a euro 4.626.346,95, derivante interamente dal piano finanziario del POR e così ripartita: euro 4.240.903,95 quali risorse ordinarie del bando ed euro 385.443,00 quale riserva finanziaria relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana;
PRESO ATTO del decreto della Direttrice centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 1903/PROTUR del 5 giugno 2018, con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a valere sul bando emanato con la citata DGR n. 1233/2018 e sono state finanziate, sulla base delle risorse disponibili:
- le domande collocate in graduatoria dal n. 1 al n. 43 e parzialmente la domanda collocata al n. 44, con risorse POR ordinarie del bando;
- le domande collocate in graduatoria ai nn. 58, 76 e 86 con fondi relativi alla riserva finanziaria relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana, destinata allo scorrimento della graduatoria dei progetti realizzati nei comuni delle zone montane omogenee indicati nella Sezione 1 dell'Allegato F al bando e non finanziati con le risorse ordinarie del bando, per complessivi euro 138.475,14;
CONSIDERATO che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;
ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 16 febbraio 2018 è stata approvata, da ultimo, la ripartizione delle risorse del Piano Aggiuntivo Regionale (PAR) tra Assi e Attività del Programma per la costituzione di un parco-progetti overbooking per il POR FESR 2014-2020, attribuendo, tra l'altro, all'Attività 1.2.a complessivi euro 1.585.617,51, di cui euro 1.109.932,26 con stanziamento sull'anno 2018 ed euro 475.685,25 sull'anno 2019;
RITENUTO opportuno assegnare al bando approvato con propria deliberazione n. 1233/2017 ulteriori risorse PAR pari a euro 1.585.617,51, di cui euro 1.109.932,26 con stanziamento sull'anno 2018 ed euro 475.685,25 sull'anno 2019, per lo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto n. 1903/PROTUR/2018 permettendo il finanziamento di un maggior numero di progetti al fine di aumentare l'efficacia dell'azione e garantire il raggiungimento dei target annuali n+3 del POR FESR;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di assegnare, per i motivi indicati in premessa, al bando concernente "Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 "Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health - Bando 2017" del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 30 giugno 2017, ulteriori risorse PAR pari a complessivi euro 1.585.617,51, di cui euro 1.109.932,26 con stanziamento sull'anno 2018 ed euro 475.685,25 sull'anno 2019, per lo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto n. 1903/PROTUR/2018 permettendo il finanziamento di un maggior numero di progetti al fine di aumentare l'efficacia dell'azione e garantire il raggiungimento dei target annuali n+3 del POR FESR;
2. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: MILAN

18_27_1_DGR_1114_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2018, n. 1114

Ente tutela patrimonio ittico (Etpi) - Decreto del Direttore generale 8 maggio 2018 recante "Calendario di pesca sportiva (CPS) per l'anno 2018. Modifica del CPS 2018 per l'istituzione di una nuova zona no kill nel torrente Rio del Lago/Slizza. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 1 dicembre 2017, n.42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne) la quale ha riformato l'Ente Tutela Pesca (ETP), modificandone gli organi e la denominazione in Ente Tutela Patrimonio Ittico (ETPI);

VISTA la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 istitutiva dell'Ente Tutela Pesca ed in particolare:

- l'articolo 11, comma 1, lettera g) che demanda al Consiglio direttivo dell'Ente il compito di deliberare annualmente entro il 15 settembre il calendario riguardante l'esercizio della pesca sportiva nelle acque interne in gestione, indicando le coordinate geografiche, i sistemi e i mezzi consentiti, istituendo regimi particolari di pesca per la tutela di particolari interessi ecologici, scientifici e turistici, nonché prevedendo divieti temporanei dell'esercizio della pesca in acque interessate al ripopolamento;
- l'articolo 19 che specifica che una serie di atti dell'Ente Tutela Pesca sono soggetti al controllo di legittimità e alla verifica della coerenza rispetto gli indirizzi e le direttive emanati dalla Giunta regionale, come previsto dall' articolo 67, comma 1, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421);
- l'articolo 19, comma 1, lettera f) che assoggetta ad approvazione della Giunta regionale il calendario riguardante l'esercizio della pesca sportiva;
- l'articolo 6 della medesima legge regionale 19/1971 comma 5 bis lettera a) che stabilisce che con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente possono essere definiti gli indirizzi all'Ente Tutela Pesca;

VISTA la legge regionale n. 42/2017 ed in particolare l'articolo 50, che detta le norme transitorie, in base alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni di legge regionali previgenti e i relativi regolamenti, fino all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione;

VISTO che l'Ente Tutela Pesca ha adottato il Calendario di pesca relativo all'anno 2018 in vigenza della normativa precedente la riforma e che lo stesso è stato approvato con la delibera della Giunta regionale 22 dicembre 2017, n. 2562 recante "LR.19/1971, art. 6 e art. 19. Ente Tutela Pesca. Approvazione del calendario riguardante l'esercizio della pesca sportiva nelle acque interne della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2018. Approvazione e indirizzo per il periodo di pesca" con cui è stato approvato il Calendario riguardante l'esercizio della pesca sportiva nelle acque interne della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2018;

PRESO ATTO che a seguito di analisi svolte dagli organi competenti che hanno rilevato la presenza di tallio nei pesci prelevati dal torrente Rio del Lago e Slizza, il Comune di Tarvisio a chiesto all' ETPI l'istituzione di una nuova zona no kill nel torrente Rio del Lago/Slizza e che ciò comporta la modifica del calendario già approvato;

VISTO che il Direttore generale dell'ETPI ha ritenuto a titolo precauzionale, per la stagione di pesca 2018, di istituire una zona "no Kill sul torrente Rio del Lago e Slizza, nel tratto compreso tra l'abitato di Cave del Predil ed il confine con l'Austria", per evitare che il pesce pescato in quel corso d'acqua possa essere destinato al consumo umano, modificando in tal modo la parte seconda del calendario di pesca;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'ETPI 8 maggio 2018 recante "Calendario di pesca sportiva (CPS) per l'anno 2018. Modifica del CPS 2018 per istituzione di nuova zona NO KILL nel torrente Rio del Lago/Slizza";

VISTA la nota del 14 maggio 2018, prot. n. 10788 con cui il Servizio partecipazioni regionali non ha ravvisato profili di natura contabile rispetto al Decreto n.320/2018 dell'ETPI;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

SU PROPOSTA Assessore alle risorse agroalimentari e forestali,

all'unanimità,

DELIBERA

1. è approvata la modifica al "Calendario pesca sportiva nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia 2018", come da decreto del Direttore generale dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico 8 maggio 2018, n. 320 recante "Calendario di pesca sportiva (CPS) per l'anno 2018. Modifica del CPS 2018 per l'istituzione di una nuova zona "no kill" nel torrente Rio del Lago/Slizza";
2. la presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: MILAN

18_27_1_ADC_AMB ENERPN CIRCOLO AGR FRIULANO SOC COOP_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Ditta Circolo Agrario Friulano Soc. Coop.

La Ditta CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA, con sede in Via C. Kechler, 1 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), ha chiesto in data 11/04/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Spilimbergo	Fg. 54 Pcn. 364			2,5	2,5	antincendio

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria è dott. Giuseppe Saliola - Tel. 0434 529453 - email giuseppe.saliola@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 16/04/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 21 giugno 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

18_27_1_ADC_AMB ENERPN COMUNE DI CORDENONS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Comune di Cordenons.

La Ditta COMUNE DI CORDENONS, con sede in P. Zza Della Vittoria, 1 - 33084 Cordenons (PN), ha chiesto in data 23/04/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente operae di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Cordenons	Fg. 12 Pcn. 3			7	7	attrezzature sportive

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria è dott. Giuseppe Saliola - Tel. 0434 529453 - email giuseppe.saliola@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 23/04/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 21 giugno 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

18_27_1_ADC_AMB ENERPN FGF MOBILI SRL_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Ditta FGF Mobili Srl.

La Ditta FGF MOBILI SRL, con sede in Via Della Fossa, 2 - 33080 Zoppola (PN), ha chiesto in data 26/04/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Zoppola	Fg. 40 Pcn. 868			0,1	0,1	consumo umano

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria è dott. Giuseppe Saliola - Tel. 0434 529453 - email giuseppe.saliola@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 09/05/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 21 giugno 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

18_27_1_ADC_AMB ENERPN SOC. AGR. MEAVITIS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Ditta società agricola Meavitis Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA MEAVITIS - SOCIETA' SEMPLICE, con sede in Piazzetta Nino Bixio, 18 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 17/05/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Sacile	Fg. 21 Pcn. 736			6,67	6,67	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria è dott. Giuseppe Saliola - Tel. 0434 529453 - email giuseppe.saliola@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 18/05/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 21 giugno 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

18_27_1_ADC_AMB ENERPN VIGNA FIORITA SS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Ditta Vigna Fiorita Ss.

La Ditta VIGNA FIORITA S.S., con sede in via vare, 21 - 31028 Vazzola (TV), ha chiesto in data 01/03/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 45 Pcn. 68			5	5	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria è dott. Giuseppe Saliola - Tel. 0434 529453 - email giuseppe.saliola@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 11/04/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 21 giugno 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

18_27_1_ADC_AMB ENERUD DITTE VARIE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Comune di Codroipo e ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche n.:

1753/AMB UD/IPD/3595/2, di data 4 maggio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/07/2047, al COMUNE DI CODROIPO, con sede in Piazza Garibaldi n. 81 - Codroipo (UD), il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,028 e moduli medi 0,028, per un prelievo massimo annuo complessivo di 3.660 mc, mediante presa sotterranea in Comune di Codroipo, al Foglio 54 Particella 244, ad uso igienico/assimilati, per impianto di condizionamento edificio.

1784/AMB IPD/6652/1, di data 7 maggio 2018, è stato concesso, per 30 (trenta) anni, alla Ditta AZ. AGR. RITTER DE ZAHONY S.S. SOCIETA' AGRICOLA, con sede in Aquileia, Piazza Pirano n. 8, il diritto di derivare acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Aquileia (UD), al Foglio 3 Part. 397/5-397/6, per una portata di moduli massimi 0,02 e moduli medi 0,02, per un prelievo annuo complessivo di mc 500, ad uso potabile, igienico-sanitario.

1785/AMB UD/IPD/975/3, di data 7 maggio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/01/2037, ai seguenti coutenti:
STRADIOTTO MARIA TERESA, residente in Via San Daniele n. 7/B - Rive d'Arcano (UD);
AZ. AGR. BAZZARA ROBERTO, con sede in Via San Daniele n. 7/B - Rive d'Arcano (UD);
Ditta BAZZARA PIERINO, con sede in Via San Daniele n. 7 - Rive d'Arcano (UD),
il diritto di continuare a derivare acqua dalla Roggia dei Molini di Giavons, ad uso forza motrice per azionare un mulino, mediante una presa alla quota di 138,15 s.l.m.m., in Comune di Rive d'Arcano, al Foglio 8 Particella 383, atta a produrre la potenza nominale media di kW 19,853 con un salto di m 2,70 e per una portata di complessivi moduli massimi 7,50 e moduli medi 7,50.

1800/AMB UD/IPD/6684/1, di data 8 maggio 2018, è stata assentita, per 30 (trenta) anni, al COMUNE DI MARTIGNACCO, con sede in Via Della Libertà n. 1 - Martignacco (UD), concessione di derivazione d'acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,03 e complessivi moduli medi 0,026, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 7776, mediante un pozzo in Comune di Martignacco, localizzato al Foglio 19 Particella 173, ad uso irriguo attrezzature sportive.

1812/AMB UD/IPD/6456/2, di data 8 maggio 2018, così come modificato con decreto n. 2145 dd. 05/06/2018, è stato concesso, per 40 (quaranta) anni, alla Ditta PARAVANO EVELINA, con sede in Via Stella n. 1 - Rivignano Teor (UD), il diritto di derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi e medi 0,25, per un prelievo massimo annuo complessivo di 8.800 mc, mediante due pozzi in Comune di Rivignano Teor, entrambi localizzati al Foglio A_3, rispettivamente Particella 45 e 55, ad uso irrigazione colture.

1813/AMB IPD/3067/3, di data 8 maggio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/12/2046, alla Ditta AZIENDA AGRICOLA ELETTO MARIO E GIORGIO, con sede in Comune di Mereto di Tomba (UD), Via

San Vito - fraz. Plasencis, il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,03 e complessivi moduli medi 0,015, per un prelievo massimo annuo complessivo di 3.824 mc, mediante un pozzo in Comune di Mereto di Tomba, contraddistinto al Foglio 2 Particella 985, ad uso irriguo agricolo e zootecnico.

1816/AMB IPD 3052/4, di data 8 maggio 2018, la Ditta DE MONTE ARTURO & C. S.N.C., con sede in Comune di San Daniele del Friuli (UD), Via Dei Ponti n. 47 - loc. Cimano, è stata riconosciuta quale avente causa nella concessione già assentita in data 17/11/2008 alla Ditta " Unicalcestruzzi S.p.a.", per continuare a derivare, fino a tutto il 31/12/2047, complessivi moduli massimi 0,46 e complessivi moduli medi 0,46 di acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 70.000, mediante un pozzo in Comune di San Daniele del Friuli, al Foglio 3 Particella 243, ad uso industriale.

1919/AMB UD/IPD/1321/3, di data 17 maggio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/01/2037, a NICLI ENRICO, residente in Comune di San Daniele del Friuli (UD), Via Carlo Da Carona n. 10, il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,10 e complessivi moduli medi 0,10, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 318.864, mediante presa superficiale dalla Roggia dei Molini di Giavons, in Comune di Rive D'Arcano (UD), al Foglio 4 Particella 345, ad uso ittiogenico.

1929/AMB UD/IPD/6679/1, di data 17 maggio 2018, è stato concesso, per 30 (trenta) anni, alla FONDAZIONE AQUILEIA, con sede in Via Patriarca Popone n. 7 - Aquileia (UD), il diritto di derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,14 e complessivi moduli medi 0,12, per un prelievo massimo annuo complessivo di 31.040 mc, mediante un pozzo in Comune di Aquileia, al Foglio 16 Particella 645/1, ad uso potabile ed igienico/assimilati per condizionamento locali non industriali.

1936/AMB UD/IPD/3424/2, di data 18 maggio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/12/2056, alla Ditta LIANI SERGIO, con sede in Via Ippolito Nievo n. 18/A - Camino al Tagliamento (UD), il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,40 e complessivi moduli medi 0,20, per un prelievo annuo complessivo di mc 2.250, mediante presa sotterranea in Comune di Codroipo, al Foglio 82 Particella 78, ad uso irrigazione colture.

2000/AMB UD/IPD/6676/1, di data 22 maggio 2018, è stato concesso, per 40 (quaranta) anni, alla Ditta MARCHI GIORGIO, con sede in Via Pralungo n. 42 - San Giorgio di Nogaro (UD), il diritto di derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,12 e complessivi moduli medi 0,12, per un prelievo massimo annuo complessivo di 20.000 mc, mediante un pozzo in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), localizzato al Foglio 10 Particella 105, ad uso irrigazione colture.

2001/AMB IPD/2909/3, di data 22 maggio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/12/2047, alla Ditta PRINCIPE DI SAN DANIELE S.P.A., avente sede in Comune di San Dorligo della Valle - Dolina (TS), Via J. Ressel n. 1, il diritto di continuare a derivare acque sotterranee ad uso industriale, per una portata di complessivi moduli massimi e moduli medi 0,19, per un prelievo annuo complessivo di mc 150.000, mediante due pozzi in Comune di San Daniele del Friuli (UD), entrambi localizzati al Foglio 22 Particella 45.

2057/AMB UD/IPD/6623/1 del 30 maggio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/05/2024, alla Società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., con sede in Via Alberto Bergamini n. 50 - Roma (RM), il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,08 e complessivi moduli medi 0,08, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 500, mediante un pozzo in Comune di Amaro, al Foglio 29 Particella 16, ad uso igienico sanitario.

2058/AMB UD/IPD/6622/1 del 30 maggio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/05/2024, alla Società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., con sede in Via Alberto Bergamini n. 50 - Roma (RM), il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,08 e complessivi moduli medi 0,08, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 2.500, mediante un pozzo in Comune di Pontebba, al Foglio B_7 Particella 125, ad uso igienico sanitario.

2059/AMB UD/IPD/6621/1 del 30 maggio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/05/2024, alla Società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., con sede in Via Alberto Bergamini n. 50 - Roma (RM), il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,08 e complessivi moduli medi 0,08, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 2.500, mediante un pozzo in Comune di Malborghetto Valbruna, alla barriera di Ugovizza, Foglio C_23 Particella 599, ad uso igienico sanitario.

2060/AMB UD/IPD/6620/1 del 30 maggio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/05/2024, alla Società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., con sede in Via Alberto Bergamini n. 50 - Roma (RM), il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,08 e complessivi moduli

medi 0,08, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 1.500, mediante un pozzo in Comune di Resiutta, ubicato al Foglio 5 Particella 141, ad uso igienico sanitario.

2061/AMB UD/IPD/6619/1 del 30 maggio 2018, è stato concesso, fino a tutto il 31/05/2024, alla Società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., con sede in Via Alberto Bergamini n. 50 - Roma (RM), il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,08 e complessivi moduli medi 0,08, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 500, mediante un pozzo in Comune di Malborghetto Valbruna, in località Bagni di Lusnizza, al Foglio B_10 Particella 120, ad uso igienico sanitario.

Udine, 25 giugno 2018

IL RESPONSABILE DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_27_1_ADC_AMB ENERUD SOC. AGR. FRIULANA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Società agricola Friulana di Leonhard Loesch Ssa.

La SOCIETA' AGRICOLA FRULANA DI LEONHARD LOESCH SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, con sede in Via Villa, 19 - 39011 Lana (BZ), ha chiesto in data 10/05/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Chiopris Viscone	Fg. B_4 Pcn. 429/4	presa sotterranea		48	48	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 03/10/2018, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Chiopris Viscone.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Maria Rosa Delli Zotti e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dall'11/05/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 25 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_27_1_ADC_ATT PROD GRADUATORIA POR FESR ATTIV 1.2.A_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - Servizio industria e artigianato

Graduatoria domande DGR 1233/2017.

Si pubblica la graduatoria delle domande ammissibili a valere sul bando POR FESR 2014-2020 - Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1, approvato con DGR 1233/2017, adottata con decreto 1903/PROTUR del 5 giugno 2018 e aggiornata a seguito di scorrimento con decreto 2064/PROTUR del 18 giugno 2018.

POR FESR 2014-2020 - Attività 1.2.a.1
DGR 1233/2017
Incentivi alle imprese per attività
di innovazione di processo e dell'organizzazione

Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - DGR 1233/2017 - Graduatoria delle domande ammissibili a contributo adottata con decreto 1903/PROTUR/2018 e aggiornata a seguito scorrimento con decreto 2064/PROTUR/2018

N.	Denominazione	Codice fiscale	Sede progetto	Punti	Nr protocollo	Codice congiunto	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR con decreto 1903/2018	Contributo finanziato fondi PAR con scorrimento
1	ULISSE BIOMED SRL	02814430308	TRIESTE	63,0	26042		286.160,50	114.464,20	114.464,20	
2	ZUCCHIATTI BRUNO ELETTROMECCANICA S.R.L.	01032600932	BUDOIA	60,0	26090		124.879,50	49.951,80	49.951,80	
3	TRANSACTIVA SRL	01011780325	UDINE	59,0	26079		238.728,21	95.491,28	95.491,28	
4	ROS GIACOMO & FIGLI S.R.L.	00071840938	CANEVA	56,3	26051		158.220,00	63.288,00	63.288,00	
5	ORTOPEDIA PORZIO S.R.L.	00311860308	UDINE	56,0	26076		116.155,00	46.462,00	46.462,00	
6	OLISAILS S.R.L.	01266590320	TRIESTE	55,0	26084		178.796,75	71.518,70	71.518,70	
7	NUOVA SGUASSERO S.R.L.	01138750318	SAN GIORGIO DI NOGARO	54,0	26033		301.258,30	120.503,32	120.503,32	
8	LATOFRES S.R.L.	03075350268	FIUME VENETO	54,0	26065		346.530,19	138.612,08	138.612,08	
9	VILLA FOOD SRL	02785370301	VILLA SANTINA	52,6	26075		70.938,88	28.375,55	28.375,55	
10	FUTURA SRL	02591480302	CERVIGNANO DEL FRIULI	52,3	26066		172.236,20	68.894,48	68.894,48	
11	BMB DI BERINI F. & C. SNC	00408090314	FOGLIANO REDIPUGLIA	52,0	26043		284.658,03	113.863,21	113.863,21	
12	VIDEO SYSTEMS S.R.L.	00823410303	CODROIPO	51,7	26046		118.272,32	47.308,93	47.308,93	
13	EUROSPITAL S.P.A.	00047510326	TRIESTE	51,7	26059		409.654,83	163.861,93	163.861,93	
14	DEMUS S.P.A.	00051670321	TRIESTE	51,7	26094		104.217,00	41.686,80	41.686,80	
15	TONUTTI TECNICHE GRAFICHE SPA	00166090308	FAGAGNA	51,3	26063		135.098,08	54.039,23	54.039,23	
16	OFFICINE DEL BELLO MBM S.R.L.	01159200318	ROMANS D'ISONZO	51,0	26115		317.796,95	127.118,78	127.118,78	
17	MARMI VRECH G. SRL	02124440302	CERVIGNANO DEL FRIULI	50,3	26048		265.828,34	106.331,34	106.331,34	
18	PREFOR S.R.L.	01879280301	PAVIA DI UDINE	50,0	26035		118.528,50	47.411,40	47.411,40	
19	LOGIC S.R.L.	00977690327	TRIESTE	50,0	26053		180.891,60	72.356,64	72.356,64	
20	S.P.A. SOCIETA' DI MACINAZIONE.	00065570939	PORDENONE	49,7	26082		99.310,49	39.724,20	39.724,20	
21	LAMITEX S.P.A.	02202170300	SPILIMBERGO	49,0	26067		88.885,86	35.554,34	35.554,34	
22	O.F.M. LUSSETTI ITALIA S.R.L.	01282590320	SAN DORLIGO DELLA VALLE	49,0	26074		253.235,70	101.294,28	101.294,28	
23	H.E.P. S.R.L.	02856210303	GONARS	49,0	26078		230.254,86	92.101,94	92.101,94	
24	CHINESPORT S.P.A.	00435080304	UDINE	49,0	26098		266.274,73	106.509,89	106.509,89	
25	MODULNOVA S.R.L.	01120140932	PRATA DI PORDENONE	49,0	26125		534.576,50	213.830,60	213.830,60	
26	BELOTTI NORDEST S.R.L.	01572030938	FONTANAFREDDA	48,7	26109		353.167,10	141.266,84	141.266,84	
27	HARPO S.P.A.	00047170329	MUGGIA	48,0	26014		91.838,55	36.735,42	36.735,42	
28	M.H.T. S.R.L.	01528270935	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	48,0	26077		305.517,88	122.207,15	122.207,15	
29	ARAGON ENGINEERING S.R.L.	01477620932	SPILIMBERGO	48,0	26095		144.998,99	57.999,60	57.999,60	

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione

POR FESR 2014-2020 - Attività 1.2.a.1
DGR 1233/2017
Incentivi alle imprese per attività
di innovazione di processo e dell'organizzazione

Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - DGR 1233/2017 - Graduatoria delle domande ammissibili a contributo adottata con decreto 1903/PROTUR/2018 e aggiornata a seguito scorrimento con decreto 2064/PROTUR/2018

N.	Denominazione	Codice fiscale	Sede progetto	Punti	Nr protocollo	Codice congiunto	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR con decreto 1903/2018	Contributo finanziato fondi PAR con scorrimento
30	ERGOLINES LAB - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00955410329	TRIESTE	48,0	26108		243.619,95	97.447,98	97.447,98	
31	DM ELEKTRON S.P.A.	01838180303	BUIA	48,0	26110		957.044,65	382.817,86	382.817,86	
32	JULIA UTENSILI S.P.A.	00567460308	TARCENTO	47,3	26036		730.959,75	292.383,90	292.383,90	
33	CAEN ELS S.R.L.	02436170464	TRIESTE	47,0	26018		143.222,54	57.289,02	57.289,02	
34	BESSER VACUUM S.R.L.	02017480415	DIGNANO	47,0	26092		557.554,69	223.021,88	223.021,88	
35	DENA LINE S.P.A.	00204600936	PORDENONE	47,0	26114		259.898,73	103.959,49	103.959,49	
36	ARMARE DI STEFANO FINCO & C. S.A.S.	02841690304	SAN GIORGIO DI NOGARO	46,0	26062		162.660,00	65.064,00	65.064,00	
37	LEILA DI SCLAUZERO RENATO & C. S.N.C.	02835100302	MANZANO	45,7	26026		43.471,23	17.388,49	17.388,49	
38	EVER_EST SRL	04007700281	MONFALCONE	45,3	26031	3870	123.601,75	61.800,88	61.800,88	
39	GEOCLIMA SRL	00499560316	RONCHI DEI LEGIONARI	45,3	26031	3870	198.934,35	29.840,15	29.840,15	
40	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS S.P.A.	00671670305	SAURIS	45,3	26124		160.499,08	64.199,63	64.199,63	
41	DA LIO S.P.A.	02688970272	MORSANO AL TAGLIAMENTO	45,0	26081		302.351,77	120.940,71	120.940,71	
42	TEKNODATA SRL	02987870272	TRIESTE	44,7	26097		118.805,18	47.522,07	47.522,07	
43	MOLLIFICIO BORTOLUSSI - S.R.L.	00421510934	FIUME VENETO	44,3	26039		254.967,89	101.987,16	101.987,16	
44	DAVE SRL	01365430931	PORCIA	44,3	26083		141.689,93	56.675,97	56.476,80	199,17
45	FB TANKS S.R.L.	01776980938	PORCIA	44,0	26016		127.698,75	51.079,50		51.079,50
46	TEST VERITAS S.R.L.	04502910286	TRIESTE	44,0	26117		53.469,64	21.387,86		21.387,86
47	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01154180937	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	43,0	26019		184.543,22	73.817,29		73.817,29
48	MOVIN S.P.A.	01268300934	SAN QUIRINO	43,0	26027		134.106,13	53.642,45		53.642,45
49	GPQ S.R.L.	11269510159	MUGGIA	43,0	26040		303.670,00	121.468,00		121.468,00
50	MARINONI S.P.A.	00270530108	MONFALCONE	43,0	26057		243.552,64	97.421,06		97.421,06
51	AS INTEC SRL	02151760309	UDINE	43,0	26120		109.720,00	43.888,00		43.888,00
52	GIELLE PLAST S.R.L.	01716210933	PRAVISDOMINI	42,3	26116		310.397,11	124.158,84		124.158,84
53	GRUPPO BISARO - SIFA S.R.L.	01212730939	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	42,3	26131		194.472,95	77.789,18		77.789,18
54	MUSSO HOLDING S.R.L.	02655020309	CODROIPO	42,0	26038		341.680,00	136.672,00		136.672,00
55	MODESTO S.R.L.	02353370303	TARCENTO	41,7	26129		66.086,18	26.434,47		26.434,47
56	MEC + S.R.L.	01507220935	PORDENONE	41,3	26052		232.419,24	92.967,70		92.967,70
57	MINERARIA SACILESE S.P.A.	00573990934	SACILE	41,3	26113		295.949,04	118.379,62		118.379,62
58	CIVIDAL MARMI DEI F.LLI PIENIZ LUCA, MARCO & C. SNC	02123940302	PULFERO	41,0	26015		47.868,27	19.147,31	19.147,31*	

POR FESR 2014-2020 - Attività 1.2.a.1
DGR 1233/2017
Incentivi alle imprese per attività
di innovazione di processo e dell'organizzazione

Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - DGR 1233/2017 - Graduatoria delle domande ammissibili a contributo adottata con decreto 1903/PROTUR/2018 e aggiornata a seguito scorrimento con decreto 2064/PROTUR/2018

N.	Denominazione	Codice fiscale	Sede progetto	Punti	Nr protocollo	Codice congiunto	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR con decreto 1903/2018	Contributo finanziato fondi PAR con scorrimento
59	PROMAC DI MATTIAZZI DANIELE	MTTDNL70L16G284U	MANZANO	41,0	26024		151.747,72	60.699,09		60.699,09
60	ICES - EBM S.R.L.	00386550933	SACILE	41,0	26054		101.870,18	40.748,07		40.748,07
61	MSG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	02698410301	CAMPOFORMIDO	41,0	26068		190.771,70	76.308,68		76.308,68
62	SPIDER 4 WEB S.R.L.	01405620939	FIUME VENETO	41,0	26085		105.000,84	42.000,34		42.000,34
63	CYBERTEC - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00957890320	TRIESTE	40,7	26041		150.105,06	60.042,02		60.042,02
64	CADECO S.R.L.	01113910317	MONFALCONE	40,7	26049		93.315,62	37.326,25		37.326,25
65	FILL IN THE BLANKS S.R.L. UNIPERSONALE	02460420306	UDINE	40,3	26099		52.447,37	20.978,95		20.978,95
66	IDEAL BAGNI S.R.L.	01310910938	BRUGNERA	40,0	26017		131.524,85	52.609,94		52.609,94
67	CANTARUTTI SRL	01738350303	PREMARIACCO	40,0	26069		106.645,75	42.658,30		42.658,30
68	BBTEC S.R.L.	02027810304	TAVAGNACCO	40,0	26107		218.997,00	87.598,80		87.598,80
69	TURCO MECCANICA S.R.L.	01411290305	CODROIPO	40,0	26112		92.518,50	37.007,40		25.341,93
70	AFG S.R.L.	01966900308	FAGAGNA	40,0	26133		151.779,06	60.711,62		
71	THIEL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	01023280314	SAN VITO AL TORRE	39,0	26044		156.640,00	62.656,00		
72	A.S.A. S.R.L. - AGENZIA SANITA' E AMBIENTE	01768100305	SAN DANIELE DEL FRIULI	39,0	26102		155.594,54	62.237,82		
73	BEANTECH SRL	02175740303	REANA DEL ROIALE	38,7	26096		184.732,00	73.892,80		
74	ATIS SRL	01633350937	VALVASONE ARZENE	38,3	26028		100.202,44	40.080,98		
75	BOATO INTERNATIONAL S.P.A.	00402880314	MONFALCONE	38,0	26045		288.125,69	115.250,28		
76	COLTELLERIE MASERIN S.N.C. DI MASERIN GIANFRANCO & C.	00108700931	MANIAGO	38,0	26058		122.918,54	49.167,42	49.167,42*	
77	SIFIN S.R.L.	01900850304	CAMPOLONGO TAPOGLIANO	38,0	26134		57.346,37	22.938,55		
78	COMEC S.R.L.	01531640934	PORCIA	37,0	26020		130.250,71	52.100,28		
79	MININI & C. S.R.L.	01844680304	CASSACCO	37,0	26021		112.230,58	44.892,23		
80	MECHANICS S.R.L.	02114280304	BUIA	37,0	26029		70.104,00	28.041,60		
81	MARONESE INTERNATIONAL S.R.L.	00631820933	BRUGNERA	37,0	26089		76.020,50	30.408,20		
82	DISTILLERIE CAMEL S.P.A.	00157230301	POVOLETTO	37,0	26093		86.450,00	34.580,00		
83	INNOVA S.P.A.	01056020322	TRIESTE	37,0	26128		114.859,78	45.943,91		
84	FERRAMENTA LIVENZA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00231270935	BRUGNERA	36,3	26047		123.169,45	49.267,78		
85	STARTEC S.R.L.	01375690938	SESTO AL REGHENA	36,0	26119		159.951,84	63.980,74		
86	GORTANI S.R.L.	02071360305	AMARO	35,7	26087		175.401,03	70.160,41	70.160,41*	
87	ONES S.R.L.	01430950301	RIVIGNANO TEOR	35,3	26022		226.766,75	90.706,70		

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione

Unione Europea FESR — Repubblica Italiana — POR FESR 2014 2020 Friuli Venezia Giulia

POR FESR 2014-2020 - Attività 1.2.a.1
DGR 1233/2017
Incentivi alle imprese per attività
di innovazione di processo e dell'organizzazione

Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - DGR 1233/2017 - Graduatoria delle domande ammissibili a contributo adottata con decreto 1903/PROTUR/2018 e aggiornata a seguito scorrimento con decreto 2064/PROTUR/2018

N.	Denominazione	Codice fiscale	Sede progetto	Punti	Nr protocollo	Codice congiunto	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR con decreto 1903/2018	Contributo finanziato fondi PAR con scorrimento
88	CASTALIA S.R.L.	02176380307	RIVIGNANO TEOR	35,3	26023		206.509,96	82.603,98		
89	CLUSTER AGRO-ALIMENTARE FVG S.C.A.R.L.	02461120301	SAN DANIELE DEL FRIULI	35,3	26060		77.782,30	31.112,92		
90	ALFA SISTEMI S.R.L.	01884350305	UDINE	35,0	26056		272.715,23	109.086,09		
91	MICAD S.R.L.	02987350754	TRIESTE	35,0	26136		143.912,82	57.565,13		
92	CERBONE GIOVANNI & FIGLIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00591720321	SAN DORLIGO DELLA VALLE	34,3	26135		30.096,27	12.038,51		
93	SOLAGRO S.R.L.	00912340320	TRIESTE	34,0	26064		85.283,07	34.113,23		
94	L.A.P.M. S.R.L.	01382960936	PASIANO DI PORDENONE	34,0	26105		348.434,40	139.373,76		
95	THERMOKEY S.P.A.	01705880308	RIVIGNANO TEOR	33,7	26123		290.928,96	116.371,58		
96	POLICLINICO CITTA' DI UDINE S.P.A. - CASA DI CURA PRIVATA	00158790303	UDINE	33,3	26104		75.288,34	30.115,34		
									4.379.379,09	1.585.617,51

* finanziate con risorse area montana

18_27_1_ADC_INF TERR COM TARVISIO 76 PRGC _1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Tarvisio. Avviso di adozione della variante n. 76 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Tarvisio, con deliberazione consiliare n. 33 del 19 aprile 2018, ha adottato la variante n. 76 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 76 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

18_27_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 13-17 OPICINA_I PUBBL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Opicina 13/COMP/17. I pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 4 giugno 2018.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 4 giugno 2018 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

riunita in camera di consiglio in persona dei Magistrati:
dott. Giuseppe De Rosa - Presidente
dott. Francesca Mulloni - Consigliere
dott. Linalisa Cavallino - Consigliere relatore
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio Tavolare di Trieste un Progetto di nuova Partita Tavolare per il completamento del Libro Fondiario del Comune Censuario di Opicina (13/COMP/17), per iscrivere in questo Libro Fondiario la p.c.n. 5435/5 strade fondiario di mq.22 e la p.c.n. 5435/6 strade fondiario di mq.1 del Cc. di Opicina. (quali corrispondenti alle frazioni tra le lettere A -B-C-D-A e tra le lettere D-E-F-D del cat.4810) a nome della richiedente Tamara Operti, nata a Trieste il 29-5-1974 c.f. PRTTMR74E69L424U, che alla neo formata partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia di iscrizione tavolare dal giorno 15 dicembre 2018,
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali di cui all'art.9 del testo all. al R.D.499/1929 si potranno acquistare, modificare o estinguere solo con l'iscrizione sul Libro fondiario.
Per la regolazione di questa neo formata partita, della quale chiunque potrà prendere visione presso l'Ufficio Tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della L. 25-7-1971 in B.L.I. n.96 e si

INVITA

tutte le persone che:
a) intendono conseguire, in forza di un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto di ipoteca, di servitù o altro diritto suscettibile di iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio Tavolare di Trieste entro il 15 settembre 2018, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al R.D. 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza ovvero penda lite per il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio e insuscettibile di proroga.
Cosi deliberato in Trieste il 4 giugno 2018

IL PRESIDENTE:
dott. Giuseppe De Rosa

18_27_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2120/2018-presentato il-29/05/2018
GN-2139/2018-presentato il-30/05/2018
GN-2221/2018-presentato il-05/06/2018
GN-2222/2018-presentato il-05/06/2018
GN-2223/2018-presentato il-05/06/2018
GN-2227/2018-presentato il-05/06/2018
GN-2229/2018-presentato il-05/06/2018
GN-2239/2018-presentato il-06/06/2018
GN-2240/2018-presentato il-06/06/2018
GN-2241/2018-presentato il-06/06/2018
GN-2244/2018-presentato il-06/06/2018
GN-2252/2018-presentato il-06/06/2018
GN-2257/2018-presentato il-07/06/2018
GN-2271/2018-presentato il-07/06/2018
GN-2281/2018-presentato il-07/06/2018
GN-2286/2018-presentato il-07/06/2018
GN-2290/2018-presentato il-07/06/2018
GN-2295/2018-presentato il-08/06/2018
GN-2302/2018-presentato il-08/06/2018
GN-2310/2018-presentato il-11/06/2018

18_27_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale Servizio libro fondiario e usi civici Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5865/2015 presentato il 17/06/2015
GN 1348/2016 presentato il 08/02/2016
GN 10722/2016 presentato il 03/10/2016
GN 11179/2016 presentato il 13/10/2016
GN 11547/2016 presentato il 21/10/2016
GN 11603/2016 presentato il 24/10/2016
GN 11717/2016 presentato il 25/10/2016
GN 11828/2016 presentato il 27/10/2016
GN 12004/2016 presentato il 02/11/2016
GN 12005/2016 presentato il 02/11/2016
GN 12006/2016 presentato il 02/11/2016
GN 12009/2016 presentato il 02/11/2016
GN 12010/2016 presentato il 02/11/2016
GN 12011/2016 presentato il 02/11/2016
GN 12012/2016 presentato il 02/11/2016
GN 12021/2016 presentato il 02/11/2016
GN 12136/2016 presentato il 07/11/2016
GN 12159/2016 presentato il 08/11/2016
GN 12160/2016 presentato il 08/11/2016
GN 12165/2016 presentato il 08/11/2016
GN 12166/2016 presentato il 08/11/2016
GN 12167/2016 presentato il 08/11/2016
GN 12168/2016 presentato il 08/11/2016
GN 12179/2016 presentato il 08/11/2016
GN 12180/2016 presentato il 08/11/2016
GN 12224/2016 presentato il 09/11/2016
GN 12920/2016 presentato il 24/11/2016
GN 12976/2016 presentato il 25/11/2016
GN 13095/2016 presentato il 30/11/2016
GN 13098/2016 presentato il 30/11/2016
GN 13515/2016 presentato il 07/12/2016
GN 13791/2016 presentato il 14/12/2016
GN 13792/2016 presentato il 14/12/2016
GN 13797/2016 presentato il 14/12/2016
GN 13798/2016 presentato il 14/12/2016
GN 14198/2016 presentato il 22/12/2016
GN 14199/2016 presentato il 22/12/2016
GN 14/2017 presentato il 02/01/2017
GN 267/2017 presentato il 10/01/2017
GN 340/2017 presentato il 11/01/2017
GN 714/2017 presentato il 20/01/2017
GN 715/2017 presentato il 20/01/2017

GN 717/2017 presentato il 20/01/2017
GN 907/2017 presentato il 24/01/2017
GN 968/2017 presentato il 25/01/2017
GN 1002/2017 presentato il 25/01/2017
GN 1084/2017 presentato il 27/01/2017
GN 1109/2017 presentato il 30/01/2017
GN 1110/2017 presentato il 30/01/2017
GN 1122/2017 presentato il 30/01/2017
GN 1125/2017 presentato il 30/01/2017
GN 1126/2017 presentato il 30/01/2017
GN 1146/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1147/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1148/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1150/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1152/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1153/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1160/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1161/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1164/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1165/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1166/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1167/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1168/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1180/2017 presentato il 31/01/2017
GN 1200/2017 presentato il 01/02/2017
GN 1209/2017 presentato il 01/02/2017
GN 1215/2017 presentato il 01/02/2017
GN 1219/2017 presentato il 01/02/2017
GN 1545/2017 presentato il 08/02/2017
GN 1547/2017 presentato il 08/02/2017
GN 1548/2017 presentato il 08/02/2017
GN 1567/2017 presentato il 08/02/2017
GN 1576/2017 presentato il 08/02/2017
GN 1589/2017 presentato il 09/02/2017
GN 2455/2017 presentato il 01/03/2017
GN 2556/2017 presentato il 03/03/2017
GN 2557/2017 presentato il 03/03/2017
GN 3531/2017 presentato il 27/03/2017
GN 3609/2017 presentato il 28/03/2017
GN 3656/2017 presentato il 29/03/2017
GN 3663/2017 presentato il 29/03/2017
GN 3664/2017 presentato il 29/03/2017
GN 3665/2017 presentato il 29/03/2017
GN 5721/2017 presentato il 17/05/2017
GN 5941/2017 presentato il 24/05/2017
GN 5979/2017 presentato il 25/05/2017
GN 5989/2017 presentato il 25/05/2017
GN 5998/2017 presentato il 25/05/2017
GN 6079/2017 presentato il 26/05/2017
GN 6133/2017 presentato il 30/05/2017
GN 6135/2017 presentato il 30/05/2017
GN 6137/2017 presentato il 30/05/2017
GN 6138/2017 presentato il 30/05/2017
GN 6139/2017 presentato il 30/05/2017
GN 6173/2017 presentato il 30/05/2017
GN 6180/2017 presentato il 30/05/2017
GN 6181/2017 presentato il 30/05/2017
GN 6202/2017 presentato il 31/05/2017
GN 6224/2017 presentato il 31/05/2017
GN 6228/2017 presentato il 31/05/2017
GN 6271/2017 presentato il 01/06/2017
GN 6301/2017 presentato il 01/06/2017
GN 6302/2017 presentato il 01/06/2017
GN 6304/2017 presentato il 01/06/2017
GN 6317/2017 presentato il 01/06/2017
GN 6320/2017 presentato il 01/06/2017
GN 6422/2017 presentato il 06/06/2017
GN 6452/2017 presentato il 07/06/2017
GN 6453/2017 presentato il 07/06/2017
GN 6461/2017 presentato il 07/06/2017
GN 6780/2017 presentato il 14/06/2017
GN 6811/2017 presentato il 15/06/2017
GN 6837/2017 presentato il 16/06/2017
GN 6840/2017 presentato il 16/06/2017
GN 6939/2017 presentato il 20/06/2017
GN 6967/2017 presentato il 20/06/2017
GN 7063/2017 presentato il 22/06/2017
GN 7149/2017 presentato il 23/06/2017
GN 7707/2017 presentato il 06/07/2017
GN 7818/2017 presentato il 11/07/2017
GN 7819/2017 presentato il 11/07/2017
GN 7820/2017 presentato il 11/07/2017
GN 7822/2017 presentato il 11/07/2017
GN 7826/2017 presentato il 11/07/2017
GN 7828/2017 presentato il 11/07/2017
GN 7829/2017 presentato il 11/07/2017
GN 8035/2017 presentato il 17/07/2017
GN 8057/2017 presentato il 17/07/2017
GN 8822/2017 presentato il 02/08/2017
GN 9043/2017 presentato il 07/08/2017
GN 9192/2017 presentato il 09/08/2017
GN 9193/2017 presentato il 09/08/2017
GN 9194/2017 presentato il 09/08/2017
GN 9197/2017 presentato il 09/08/2017
GN 9213/2017 presentato il 10/08/2017
GN 9221/2017 presentato il 10/08/2017
GN 9226/2017 presentato il 10/08/2017
GN 9239/2017 presentato il 10/08/2017
GN 9241/2017 presentato il 10/08/2017
GN 9249/2017 presentato il 10/08/2017
GN 9255/2017 presentato il 10/08/2017
GN 9256/2017 presentato il 10/08/2017
GN 9259/2017 presentato il 10/08/2017
GN 9261/2017 presentato il 10/08/2017
GN 9263/2017 presentato il 10/08/2017
GN 9326/2017 presentato il 14/08/2017
GN 9327/2017 presentato il 14/08/2017
GN 9408/2017 presentato il 22/08/2017
GN 9460/2017 presentato il 24/08/2017
GN 9621/2017 presentato il 30/08/2017
GN 9786/2017 presentato il 06/09/2017
GN 9803/2017 presentato il 06/09/2017
GN 9804/2017 presentato il 06/09/2017
GN 10113/2017 presentato il 13/09/2017
GN 10125/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10126/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10131/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10132/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10133/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10134/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10136/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10155/2017 presentato il 14/09/2017

GN 10158/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10160/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10170/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10171/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10177/2017 presentato il 14/09/2017
GN 10198/2017 presentato il 15/09/2017
GN 10453/2017 presentato il 22/09/2017
GN 10454/2017 presentato il 22/09/2017
GN 10455/2017 presentato il 22/09/2017
GN 10468/2017 presentato il 22/09/2017
GN 10694/2017 presentato il 28/09/2017
GN 10695/2017 presentato il 28/09/2017
GN 10749/2017 presentato il 28/09/2017
GN 10750/2017 presentato il 28/09/2017
GN 10751/2017 presentato il 28/09/2017
GN 10970/2017 presentato il 05/10/2017
GN 11029/2017 presentato il 06/10/2017
GN 11036/2017 presentato il 06/10/2017
GN 11040/2017 presentato il 06/10/2017
GN 11044/2017 presentato il 06/10/2017
GN 11070/2017 presentato il 09/10/2017
GN 11304/2017 presentato il 13/10/2017
GN 11393/2017 presentato il 17/10/2017
GN 11627/2017 presentato il 23/10/2017
GN 11638/2017 presentato il 23/10/2017
GN 12141/2017 presentato il 07/11/2017
GN 12372/2017 presentato il 14/11/2017
GN 12373/2017 presentato il 14/11/2017
GN 12744/2017 presentato il 22/11/2017
GN 12745/2017 presentato il 22/11/2017
GN 12804/2017 presentato il 23/11/2017
GN 12823/2017 presentato il 23/11/2017
GN 12948/2017 presentato il 28/11/2017
GN 13234/2017 presentato il 01/12/2017
GN 13237/2017 presentato il 01/12/2017
GN 13238/2017 presentato il 01/12/2017
GN 13304/2017 presentato il 04/12/2017
GN 13328/2017 presentato il 05/12/2017
GN 13338/2017 presentato il 05/12/2017
GN 13340/2017 presentato il 05/12/2017
GN 13343/2017 presentato il 05/12/2017
GN 13371/2017 presentato il 06/12/2017
GN 13375/2017 presentato il 06/12/2017
GN 13376/2017 presentato il 06/12/2017
GN 13378/2017 presentato il 06/12/2017
GN 14305/2017 presentato il 29/12/2017
GN 87/2018 presentato il 03/01/2018
GN 1162/2018 presentato il 05/02/2018
GN 1399/2018 presentato il 09/02/2018
GN 1419/2018 presentato il 09/02/2018
GN 3174/2018 presentato il 27/03/2018
GN 3179/2018 presentato il 27/03/2018
GN 3504/2018 presentato il 05/04/2018
GN 3730/2018 presentato il 11/04/2018
GN 3739/2018 presentato il 11/04/2018
GN 3748/2018 presentato il 11/04/2018
GN 3750/2018 presentato il 11/04/2018
GN 3751/2018 presentato il 11/04/2018
GN 3761/2018 presentato il 12/04/2018
GN 3770/2018 presentato il 12/04/2018
GN 3771/2018 presentato il 12/04/2018
GN 3773/2018 presentato il 12/04/2018
GN 3778/2018 presentato il 12/04/2018
GN 3779/2018 presentato il 12/04/2018
GN 3983/2018 presentato il 18/04/2018
GN 4021/2018 presentato il 18/04/2018
GN 4032/2018 presentato il 19/04/2018
GN 4062/2018 presentato il 20/04/2018
GN 4267/2018 presentato il 24/04/2018
GN 4271/2018 presentato il 24/04/2018
GN 4273/2018 presentato il 24/04/2018
GN 4276/2018 presentato il 24/04/2018
GN 4280/2018 presentato il 24/04/2018
GN 4290/2018 presentato il 26/04/2018
GN 4363/2018 presentato il 27/04/2018
GN 5206/2018 presentato il 23/05/2018
GN 5215/2018 presentato il 23/05/2018
GN 5241/2018 presentato il 24/05/2018
GN 5254/2018 presentato il 24/05/2018
GN 5255/2018 presentato il 24/05/2018
GN 5257/2018 presentato il 24/05/2018
GN 5258/2018 presentato il 24/05/2018

18_27_1_ADC_SEGR GEN UTTS_1_ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 6395/2016 presentato il 16/06/2016
GN 7303/2016 presentato il 07/07/2016
GN 7386/2016 presentato il 08/07/2016
GN 11616/2016 presentato il 24/10/2016
GN 12407/2016 presentato il 11/11/2016
GN 13946/2016 presentato il 19/12/2016
GN 1572/2017 presentato il 08/02/2017
GN 1575/2017 presentato il 08/02/2017
GN 1764/2017 presentato il 14/02/2017
GN 1792/2017 presentato il 15/02/2017
GN 1804/2017 presentato il 15/02/2017
GN 1810/2017 presentato il 15/02/2017
GN 1811/2017 presentato il 15/02/2017
GN 1818/2017 presentato il 15/02/2017
GN 1854/2017 presentato il 16/02/2017
GN 1855/2017 presentato il 16/02/2017
GN 2063/2017 presentato il 21/02/2017
GN 2074/2017 presentato il 21/02/2017
GN 2091/2017 presentato il 21/02/2017
GN 2093/2017 presentato il 21/02/2017

GN 2094/2017 presentato il 21/02/2017
GN 2122/2017 presentato il 22/02/2017
GN 2208/2017 presentato il 23/02/2017
GN 2209/2017 presentato il 23/02/2017
GN 2223/2017 presentato il 23/02/2017
GN 2229/2017 presentato il 23/02/2017
GN 2297/2017 presentato il 27/02/2017
GN 2321/2017 presentato il 27/02/2017
GN 2322/2017 presentato il 27/02/2017
GN 2323/2017 presentato il 27/02/2017
GN 2331/2017 presentato il 27/02/2017
GN 2332/2017 presentato il 27/02/2017
GN 2584/2017 presentato il 03/03/2017
GN 3218/2017 presentato il 20/03/2017
GN 3219/2017 presentato il 20/03/2017
GN 3220/2017 presentato il 20/03/2017
GN 3221/2017 presentato il 20/03/2017
GN 3222/2017 presentato il 20/03/2017
GN 3229/2017 presentato il 21/03/2017
GN 3230/2017 presentato il 21/03/2017
GN 3657/2017 presentato il 29/03/2017
GN 3658/2017 presentato il 29/03/2017
GN 3659/2017 presentato il 29/03/2017
GN 3660/2017 presentato il 29/03/2017
GN 3670/2017 presentato il 29/03/2017
GN 3690/2017 presentato il 29/03/2017
GN 4480/2017 presentato il 14/04/2017
GN 4750/2017 presentato il 21/04/2017
GN 4955/2017 presentato il 28/04/2017
GN 5736/2017 presentato il 17/05/2017
GN 6322/2017 presentato il 01/06/2017
GN 6354/2017 presentato il 05/06/2017
GN 6355/2017 presentato il 05/06/2017
GN 6356/2017 presentato il 05/06/2017
GN 6357/2017 presentato il 05/06/2017
GN 6446/2017 presentato il 07/06/2017
GN 6537/2017 presentato il 08/06/2017
GN 6538/2017 presentato il 08/06/2017
GN 6548/2017 presentato il 08/06/2017
GN 6549/2017 presentato il 08/06/2017
GN 6568/2017 presentato il 09/06/2017
GN 6569/2017 presentato il 09/06/2017
GN 7091/2017 presentato il 23/06/2017
GN 7092/2017 presentato il 23/06/2017
GN 7093/2017 presentato il 23/06/2017
GN 7094/2017 presentato il 23/06/2017
GN 7110/2017 presentato il 23/06/2017
GN 7359/2017 presentato il 29/06/2017
GN 7888/2017 presentato il 12/07/2017
GN 8559/2017 presentato il 27/07/2017
GN 9335/2017 presentato il 14/08/2017
GN 10060/2017 presentato il 12/09/2017
GN 10202/2017 presentato il 15/09/2017
GN 10207/2017 presentato il 15/09/2017
GN 10209/2017 presentato il 15/09/2017
GN 10211/2017 presentato il 15/09/2017
GN 10214/2017 presentato il 15/09/2017
GN 10215/2017 presentato il 15/09/2017
GN 10222/2017 presentato il 15/09/2017
GN 10223/2017 presentato il 15/09/2017
GN 10259/2017 presentato il 18/09/2017
GN 10260/2017 presentato il 18/09/2017
GN 10774/2017 presentato il 29/09/2017
GN 11432/2017 presentato il 17/10/2017
GN 11736/2017 presentato il 25/10/2017
GN 11973/2017 presentato il 31/10/2017
GN 11974/2017 presentato il 31/10/2017
GN 12119/2017 presentato il 07/11/2017
GN 12386/2017 presentato il 14/11/2017
GN 12699/2017 presentato il 20/11/2017
GN 12726/2017 presentato il 21/11/2017
GN 12879/2017 presentato il 24/11/2017
GN 14038/2017 presentato il 21/12/2017
GN 641/2018 presentato il 19/01/2018
GN 797/2018 presentato il 25/01/2018
GN 2636/2018 presentato il 15/03/2018
GN 2732/2018 presentato il 16/03/2018
GN 2749/2018 presentato il 16/03/2018
GN 2750/2018 presentato il 16/03/2018
GN 2767/2018 presentato il 19/03/2018
GN 2772/2018 presentato il 19/03/2018
GN 2773/2018 presentato il 19/03/2018
GN 2784/2018 presentato il 19/03/2018
GN 2813/2018 presentato il 19/03/2018
GN 2814/2018 presentato il 19/03/2018
GN 2825/2018 presentato il 20/03/2018
GN 2878/2018 presentato il 21/03/2018
GN 2884/2018 presentato il 21/03/2018
GN 2885/2018 presentato il 21/03/2018
GN 2894/2018 presentato il 21/03/2018
GN 2902/2018 presentato il 21/03/2018
GN 2928/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2929/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2930/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2932/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2933/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2934/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2937/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2938/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2940/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2944/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2945/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2949/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2955/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2958/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2965/2018 presentato il 22/03/2018
GN 2974/2018 presentato il 22/03/2018
GN 3291/2018 presentato il 29/03/2018
GN 3725/2018 presentato il 11/04/2018
GN 3768/2018 presentato il 12/04/2018
GN 3769/2018 presentato il 12/04/2018
GN 3788/2018 presentato il 12/04/2018
GN 3789/2018 presentato il 12/04/2018
GN 3802/2018 presentato il 12/04/2018
GN 3836/2018 presentato il 13/04/2018
GN 4349/2018 presentato il 27/04/2018
GN 4442/2018 presentato il 03/05/2018
GN 4449/2018 presentato il 03/05/2018
GN 4785/2018 presentato il 11/05/2018
GN 5242/2018 presentato il 24/05/2018
GN 5832/2018 presentato il 07/06/2018
GN 5874/2018 presentato il 08/06/2018

Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

18_27_2_CORTE COST ORD 129-2018_0_INTESTAZIONE

Corte Costituzionale

Ordinanza 23 maggio 2018, n. 129, depositata il 13 giugno 2018 - Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 11, comma 9, della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri, notificato il 9-13 ottobre 2017, depositato in cancelleria il 13 ottobre 2017, iscritto al n. 82 del registro ricorsi 2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 48, prima serie speciale, dell'anno 2017.

ORDINANZA N. 129

ANNO 2018

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

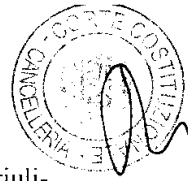
-	Giorgio	LATTANZI	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Marta	CARTABIA	"
-	Mario Rosario	MORELLI	"
-	Giancarlo	CORAGGIO	"
-	Giuliano	AMATO	"
-	Silvana	SCIARRA	"
-	Daria	de PRETIS	"
-	Nicolò	ZANON	"
-	Franco	MODUGNO	"
-	Augusto Antonio	BARBERA	"
-	Giulio	PROSPERETTI	"
-	Giovanni	AMOROSO	"

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 11, comma 9, della legge della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri, notificato il 9-13 ottobre 2017, depositato in cancelleria il 13 ottobre 2017, iscritto al n. 82 del registro ricorsi 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 48, prima serie speciale, dell'anno 2017.

Udito nella camera di consiglio del 23 maggio 2018 il Giudice relatore Giulio Prosperetti.

Ritenuto che, con ricorso notificato il 9-13 ottobre 2017 e depositato il 13 ottobre 2017 (reg. ric. n. 82 del 2017), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione, nonché agli artt. 4, numero 1), e 68, secondo comma,

della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), questione di legittimità costituzionale dell'art. 11, comma 9, della legge della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

che, secondo il ricorrente, la norma regionale esenta le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale dal limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, posto dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera *a*), e 2, lettere *b*), *c*), *d*) ed *e*) e 17, comma 1, lettere *a*), *c*), *e*), *f*), *g*), *h*), *l*) *m*), *n*), *o*), *q*), *r*), *s*) e *z*), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

che il limite così stabilito dalla citata disposizione statale costituirebbe principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica, come tale non derogabile dalla legislazione regionale, ivi compresa quella delle Regioni a statuto speciale;

che, pertanto, la disposizione impugnata violerebbe sia l'art. 117, terzo comma, Cost., che l'art. 4, numero 1), e l'art. 68, secondo comma, dello statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, secondo cui la potestà legislativa regionale in materia di stato giuridico ed economico del personale addetto agli uffici e agli enti regionali deve svolgersi in armonia con la Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento giuridico della Repubblica;

che la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia non si è costituita;

che, nelle more del giudizio, la norma impugnata è stata abrogata dall'art. 12, comma 10, della legge della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 10 novembre 2017, n. 37 (Disposizioni urgenti in materia di programmazione contabilità).

Considerato che, con atto notificato in data 12 gennaio 2018 e depositato nella cancelleria di questa Corte il 15 gennaio 2018, il Presidente del Consiglio dei ministri ha dichiarato di rinunciare al ricorso, in conformità alla delibera adottata dal Consiglio dei ministri nella seduta del 29 dicembre 2017, per essere venute meno le ragioni che avevano indotto all'impugnazione della disposizione regionale in oggetto;

che, in mancanza di costituzione in giudizio della Regione resistente, l'intervenuta rinuncia al ricorso in via principale determina, ai sensi dell'art. 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, l'estinzione del processo (*ex plurimis*, ordinanze n. 60 e n. 55 del 2018; n. 112 e n. 100 del 2017; n. 137 e n. 27 del 2016).

Visti l'art. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e gli artt. 9, comma 2, e 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara estinto il processo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 23 maggio 2018.

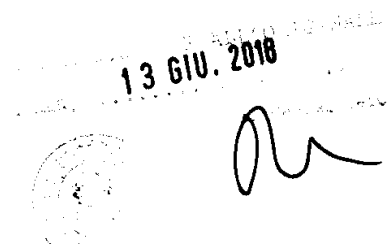
Presidente

Redattore

Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 13 GIU 2018

Il Direttore della Cancelleria
(Dott. Roberto Milana)

13 GIU. 2018

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

18_27_3_GAR_DIR ATT PROD BANDO PROGETTI STRATEGICI_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - Servizio per la cooperazione territoriale europea

Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Avviso di pubblicazione del bando per la presentazione di progetti strategici.

Si informano gli interessati che in data odierna è stato pubblicato sul sito web del Programma www.ita-slo.eu il bando n. 06/2018 per la presentazione di progetti strategici. La procedura di presentazione delle domande opera esclusivamente in formato elettronico sulla base del sistema FEG2 predisposto dalla Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia, previo ottenimento di "login forte" per il tramite del sistema Login FVG. Tutta la documentazione del procedimento e le modalità di registrazione al sistema Login FVG sono disponibili sulla pagina web del sito del Programma www.ita-slo.eu, sulla quale verranno pubblicate anche tutte le informazioni relative alla procedura ed i risultati della valutazione dei progetti presentati.
Il termine per la presentazione dei progetti scade il 03/08/2018 alle ore 12:00:59 (CET).
Per qualsiasi ulteriore informazione gli interessati possono contattare il Segretariato congiunto, via del Lavatoio, 1, I-34132 Trieste, Italia, tel.: +39 040 377 5993, E-mail: jts.itaslo@regione.fvg.it o l'Info Point sloveno, Štanjel 1a, 6222 Štanjel, Slovenija, Tel. (+386) 5 7318 533, Fax (+386) 5 7318 531, E-mail: it-si.svrk@gov.si
Trieste, 4 luglio 2018

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Laura Comelli

Program Sodelovanja Interreg V-A Italija-Slovenija 2014-2020. Obvestilo o objavi razpisa za predložitev strateških projektov.

Obveščamo vse zainteresirane, da je z današnjim dnem objavljen na spletni strani programa www.ita-slo.eu razpis št. 6/2018 za predložitev strateških projektov. Oddaja vlog poteka izključno (preko spleta) v elektronski obliki v sistemu FEG2 Avtonomne dežele Furlanije - Julijske krajine. Pred tem mora prijavitelj pridobiti uporabniško ime in geslo v sistemu Login FVG. Vsa razpisna dokumentacija ter navodila za registracijo v sistem Login FVG je na razpolago na spletni strani programa www.ita-slo.eu, na kateri bodo objavljene tudi vse morebitne spremembe postopka in končni rezultati ocenjenih vlog.
Rok za oddajo vlog zapade dne 03.08.2017 ob 12:00:59 (CET).
Za dodatne informacije lahko zainteresirani kontaktirajo Skupni sekretariat, Via del Lavatoio, 1, I-34132 Trst, Italija, tel.: +39 040 377 5993, E-mail: jts.itaslo@regione.fvg.it ali Slovensko Info točko, Štanjel 1a, 6222 Štanjel, Slovenija, Tel. (+386) 5 7318 533, E-mail: it-si.svrk@gov.si .
Trst, 04.07.2018

ORGAN UPRAVLJANJA PROGRAMA SODELOVANJA
INTERREG V-A ITALIJA-SLOVENIJA 2014-2020
ODGOVORNA ZA POSTOPEK:
dott.ssa Laura Comelli

18_27_3_GAR_FIN PATR_ASTA FOSSALON 4 AVVISO_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area patrimoniale - Trieste

Bando di gara per la vendita a mezzo di asta pubblica di terreno di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sito in Comune di Grado (GO), loc. Fossalon - 4° avviso.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RENDE NOTO

che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia VENDE a mezzo di asta pubblica, con il criterio del massimo rialzo sul prezzo estimativo, il seguente terreno sito in Comune di Grado (GO), loc. Fossalon di Grado - 4° AVVISO:

Dati catastali: Catasto terreni del Comune di Grado, Foglio 52, p.c.n. 2281/1, prati, cl. 5, superficie mq. 2.046

Destinazione urbanistica: "standards urbanistici - attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto"

Stato occupazionale: libero

Prezzo a base d'asta: € 2.686,45

Tutti gli atti di gara sono pubblicati e scaricabili sul sito della Regione www.regione.fvg.it - link: Bandi e Avvisi della Regione, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione delle politiche economiche e comunitarie.

Eventuali chiarimenti o informazioni complementari possono essere richiesti esclusivamente via mail (areapatrimoniale@regione.fvg.it) entro il giorno 27/07/2018.

Termine scadenza offerte: 03/08/2018 alle ore 12.00

IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
arch. Lara Carlot

18_27_3_AVV_AZ TERR ATERAF BILANCIO CONSUNTIVO 2017_011_0_INTESTAZIONE

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale dell'AltoFriuli - Tolmezzo (UD)

Bilancio consuntivo esercizio 2017.

(approvato con determinazione del Direttore generale n. 3/2018 del 30/05/2018)

STATO PATRIMONIALE

			ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2016
ATTIVO					
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	Euro		Euro	
B)	**IMMOBILIZZAZIONI:**				
I°	immobilizzazioni immateriali	Euro	9.826	Euro	16.470
II°	immobilizzazioni materiali	Euro	46.555.859	Euro	45.919.434
III°	immobilizzazioni finanziarie	Euro	6.642.054	Euro	1.189.107
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	Euro	53.207.739	Euro	47.125.011
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**				
I°	Rimanenze	Euro	3.364	Euro	4.044
II°	Crediti	Euro	1.043.041	Euro	1.199.448
III°	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Euro		Euro	
IV°	Disponibilità liquide	Euro	5.225.099	Euro	10.272.936
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	Euro	6.271.504	Euro	11.476.428
D)	**RATEI E RISCONTI**	Euro	1.492	Euro	1.995
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	Euro	1.492	Euro	1.995
	TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	**Euro**	**59.480.735**	**Euro**	**58.603.434**
PASSIVO					
A)	**PATRIMONIO NETTO**	Euro	48.422.209	Euro	47.501.284
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	Euro	48.422.209	Euro	47.501.284
B)	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	Euro	1.981.922	Euro	1.984.552
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	Euro	1.981.922	Euro	1.984.552
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	Euro	674.738	Euro	632.993
	TOTALE TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORDINATO	Euro	674.738	Euro	632.993
D)	**DEBITI**				
1)	obbligazioni	Euro		Euro	
2)	obbligazioni convertibili	Euro		Euro	
3)	debiti verso banche	Euro	20.713	Euro	67.168
4)	debiti verso altri finanziatori	Euro	6.264.534	Euro	6.527.726
5)	acconti	Euro	323.943	Euro	245.171
6)	debiti verso fornitori	Euro	249.448	Euro	177.702
7)	debiti rappresentati da titoli di credito	Euro		Euro	
8)	debiti verso imprese controllate	Euro		Euro	
9)	debiti verso imprese collegate	Euro		Euro	
10)	debiti verso controllanti	Euro		Euro	
11)	debiti tributari	Euro	30.397	Euro	19.430
12)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Euro	36.207	Euro	34.601
13)	altri debiti	Euro	1.441.173	Euro	1.360.739
	TOTALE DEBITI D)	Euro	8.366.415	Euro	8.432.537
E)	**RATEI E RISCONTI**	Euro	35.451	Euro	52.068
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	Euro	35.451	Euro	52.068
	TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	**Euro**	**59.480.735**	**Euro**	**58.603.434**

CONTI D'ORDINE

nostre fidejussioni a terzi	Euro	0	Euro	0
nostre ipoteche a favore di terzi	Euro	0	Euro	0
beni depositati presso l'Ente	Euro	0	Euro	0
beni depositati in cassetta di sicurezza	Euro	0	Euro	0

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro	1.552.652	Euro	1.570.888
2) variazioni delle rimanenze	Euro		Euro	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	Euro		Euro	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Euro	74.696	Euro	96.911
5) altri ricavi e proventi	Euro	234.044	Euro	302.782
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	Euro	1.861.392	Euro	1.970.581
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Euro	4.794	Euro	4.936
7) per servizi	Euro	436.335	Euro	423.722
8) per godimento di beni di terzi	Euro	7.196	Euro	5.328
9) per il personale	Euro	829.410	Euro	847.071
10) ammortamenti e svalutazioni	Euro	449.285	Euro	456.665
11) variazioni delle rimanenze	Euro	680	Euro	498
12) accantonamenti per rischi	Euro	20.000	Euro	0
13) altri accantonamenti	Euro	30.000	Euro	149.000
14) oneri diversi di gestione	Euro	110.776	Euro	94.328
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	Euro	1.888.476	Euro	1.981.548
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	Euro	-27.084	Euro	-10.967
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione	Euro	0	Euro	0
16) altri proventi finanziari	Euro	153.119	Euro	171.283
17) interessi e altri oneri finanziari	Euro	2.017	Euro	2.370
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	Euro	151.102	Euro	168.913
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni	Euro		Euro	
19) svalutazioni	Euro		Euro	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19) D)	Euro		Euro	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	Euro	124.018	Euro	157.946
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Euro	121.624	Euro	154.778
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.394	Euro	3.168

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dott.ssa Sondra Canciani*)

18_27_3_AVV_COM ARTA TERME 27 PRGC_005

Comune di Arta Terme (UD)
Avviso di approvazione relativo alla variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVZIO

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i.;
Vista la L.R. 21/2015 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 24.05.2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 27 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011.
Arta Terme, 20 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Manuel Sandri

18_27_3_AVV_COM CASTELNOVO DEL FRIULI DET 212 TERRENI INCOLTI_016

Comune di Castelnovo del Friuli (PN)
Interventi in favore di terreni incolti e/o abbandonati siti nel territorio comunale ai sensi della legge regionale 16.06.2010 n. 10. Determinazione n. 212 del 21.06.2018 di concessione in affido amministrativo di alcuni terreni ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. b) della LR 10/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

NOMINATA Posizione Organizzativa, Responsabile del Servizio Opere Pubbliche per i Comuni di Castelnovo del Friuli e di Clauzetto, con decreto del direttore dell'Unione Territoriale delle Valli e Dolomiti Friulane;
VALUTATO preliminarmente di avere competenza per materia e territoriale, riferita al presente comune, a redigere il presente atto;
RICORDATO che il Comune di Castelnovo del Friuli è beneficiario di contributi regionali ai sensi della l.r. 10/2010 destinati all'effettuazione di interventi per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e recupero di terreni incolti e/o abbandonati.
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 08.11.2017 con la quale è stato approvato l'elaborato tecnico, predisposto dalla dott.ssa Susanna Loszach, di individuazione puntuale delle superfici di intervento costituenti il secondo lotto di interventi.
VISTA la Determinazione n. 416 del 29.11.2017 con la quale è stato individuato il soggetto operatore per l'esecuzione degli interventi in parola.
PRESO ATTO che per alcuni terreni oggetto dei lavori l'individuazione delle ditte proprietarie è risultata particolarmente gravosa a causa l'irreperibilità degli intestatari catastali e pertanto si è reso necessario avviare il procedimento per la concessione in affido di tali terreni in via amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett.b della L.R. 10/2010.
VISTO l'avviso di avvio del procedimento per la concessione in affido in via amministrativa dei terreni censiti al catasto al Fg. 12 p.c. 12-14-45; Fg. 10 p.c. 704; Fg. 16 p.c. 1225-775-447;Fg. 14 p.c. 994-996-47, pubblicato sul sito web dell'Ente nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG n. 20 del 16.05.2018.
ACCERTATO che nel periodo di pubblicazione dell'avviso di cui sopra non sono pervenute al protocollo comunale ne opposizioni ne osservazioni.
CONSIDERATO che risulta indispensabile prendere in carico i terreni soggetti ad intervento mediante la concessione in affido amministrativa dei fondi di proprietà privata al fine di porre in essere gli interventi necessari al risanamento e recupero dei terreni stessi ai sensi della legge regionale n. 10/2010.
- Visto l'art 6 del regolamento per la disciplina dei controlli interni adottato con delibera del Consiglio Comunale n.3 del 24/1/2013
- Dato atto che la sottoscrizione del presente atto costituisce, altresì, parere favorevole di regolarità

tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi art.147 bis del Dlgs 267/2000.
VISTO l'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

Di pronunciare a favore del Comune di Castelnovo del Friuli la concessione in affido in via amministrativa prendendo in carico gli immobili di seguito indicati con le rispettive ditte catastali, per un periodo pari al tempo necessario allo svolgimento dei lavori e successivamente per ulteriori cinque annate agrarie, per la realizzazione degli interventi di promozione e conservazione finalizzati al risanamento e recupero dei terreni incolti e abbandonati ai sensi della legge regionale n. 10/2010 e del regolamento di attuazione D.P.Reg. 0259/Pres/2011:

Fg. 12 p.c. 12: Panebianco Domenica nata a Palo del Colle il 28.05.1960, proprietà per 1/1;
Fg. 12 p.c. 14: Cozzi Caterina fu Valentino, proprietà 1/1; Franz Maria di Nicolo ved. Cozzi, usufruttuario parziale.
Fg. 12 p.c. 45: Del Gallo Maria fu Luigi ved. Politti, usufrutto parziale; Politti Edda fu Gilberto, comproprietà; Politti Lina fu Gilberto, comproprietà.
Fg. 10 p.c. 704: Braida Alain nato in Francia il 19.06.1947, proprietà per 1/3; Braida Carlo nato a Clauzetto il 26.08.1912 proprietà per 1/3; Braida Sabino nato a Castelnovo del Friuli il 20.08.1915, proprietà per 1/3; Peyrat Maria nata in Francia il 23.01.1922, usufrutto per 1/3
Fg. 16 p.c. 1225: Giovitto Renato nato a Castelnovo del Friuli il 17.09.1934, proprietà per 1/1;
Fg. 16 p.c. 775-447: Giovitto Lina nata in Repubblica Sudafricana il 17.11.1966, proprietà per 1/3; Giovitto Marina nata in Repubblica Sudafricana il 29.06.1971, proprietà per 1/3; Lunari Vera Valli nata a Sequals il 15.01.1942, proprietà per 1/3.
Fg. 14 p.c. 994: Lorenzini Aurelio nato in Francia il 16.11.1922, proprietà per 4/6; Lorenzini Maria Luisa nata in Francia il 03.09.1935, proprietà per 1/6; Lorenzini Velia nata a Castelnovo del Friuli il 07.09.1925, proprietà per 1/6; Rossi Maria ved. Lorenzini, usufrutto parziale.
Fg. 14 p.c. 996: Tonelli Daniela nata in Canada il 30.03.1963, proprietà per 1/2; Tonelli John Alfredo nato in Canada il 23.02.1957, proprietà per 1/2.
Fg. 14 p.c. 47: Lorenzutti Giovanni, fu Vincenzo, comproprietario; Lorenzutti Guerrino fu Vincenzo, comproprietario, Lorenzutti Maria mar. Colautti fu Vincenzo, comproprietaria.

Visti gli obiettivi e le finalità dell'intervento, ai proprietari delle aree occupate non è corrisposta alcuna indennità ed il materiale di risulta derivante dagli interventi di recupero resterà a disposizione del proprietario.
La presente concessione in affido amministrativa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG nonché all'Albo On Line del Comune di Castelnovo del Friuli.
Il presente provvedimento è impugnabile al TAR del FVG entro 60 (sessanta) giorni oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica decorrenti dalla data di pubblicazione di cui sopra.
Castelnovo del Friuli, 21 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Marinella Zannier

18_27_3_AVV_COM CHIONS 48 PRGC_019

Comune di Chions (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, commi 5 e 6, della LR n°21/2015 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 19 del 14 giugno 2018, il Comune di Chions ha approvato la variante di n°48 al PRGC, ai sensi degli artt. 7 e 8, della LR n°21/2015. La medesima variante entrerà in vigore il giorno successivo della pubblicazione del presente avviso sul BUR ai sensi dell'art. 8, comma 6, della LR n°21/2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Golfredo Castelletto

18_27_3_AVV_COM FONTANAFREDDA PAC LA BANDIDA 2_003

Comune di Fontanafredda (PN)
Avviso di esame ed adozione del PAC d'iniziativa privata e relativo schema di convenzione, denominato "La Bandida 2"

IL COORDINATORE DELL' AREA 3 SERVIZI URBANISTICI

Vista la L. R. 05/2007 e s.m.i. e il D.P.Reg. n.086/2008;

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 18.05.2018, divenuta esecutiva il 18.05.2018, è stato adottato il P.A.C. d'iniziativa privata e relativo schema di convenzione, denominato "LA BANDIDA 2".
che il suddetto P.A.C. sarà depositato presso l'Ufficio dell'Area 3 Servizi Urbanistici, durante le ore di apertura al pubblico per la durata di 30 giorni effettivi, a partire dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.A.C. e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo stesso possono presentare opposizioni.
Fontanafredda, 19 giugno 2018

IL COORDINATORE DELL' AREA 3
SERVIZI URBANISTICI:
geom. Roberto Fratter

18_27_3_AVV_COM GRADO 28 PRGC_004

Comune di Grado (GO)
Avviso di approvazione della variante di livello comunale n. 28 "Riqualificazione del Polo Termale di Grado".

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 8 della L.R. 25 settembre 2015, n°21,,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2018 del 18/06/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 28 al Piano regolatore generale comunale : "Riqualificazione del Polo Termale di Grado".
Grado, 19 giugno 2018

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Renato Pesamosca

18_27_3_AVV_COM GRADO 29 PRGC IRISACQUA SRL_008

Comune di Grado (GO)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale al PRGC n. 28: Irisacqua Srl. Approvazione del progetto esecutivo per il "Rifacimento della rete fognaria capoluogo di Grado - 1° lotto".

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 8 della L.R. 21/15 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2018 del 18/06/2018, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante di livello comunale al PRGC n°28: Irisacqua Srl. Approvazione del progetto

esecutivo per il “Rifacimento della rete fognaria capoluogo di Grado - 1° lotto”..
Ai sensi dell’art. 8 della L.R. 21/15 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, è scaricabile, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, al seguente indirizzo:
https://www.comunegrado.it/amministrazione-trasparente/368-pianificazione-e-governo-del-territorio/prgc-piano-regolatore-generale-comunale/variante-di-livello-comunale-n%C2%B029-irisacqua-1%C2%B0-lotto-riqualificazione-rete-fognaria
A partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. FVG, per 30 (trenta) giorni effettivi, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente..
Grado, 20 giugno 2018

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Renato Pesamosca

18_27_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE DECRETO ASSERVIMENTO PASINI_014

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Estratto del decreto di asservimento prot. n. 12660/2018 del 21.06.2018 al Sig. Pasini Gaspare - OP n. 04/2015 “Intervento a salvaguardia del territorio comunale - Scolmatore Capovilla”;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

(omissis)

DECRETA

1) l’asservimento, a favore del Comune di Prata di Pordenone e contro il Sig. PASINI Gaspare, degli immobili di cui all’elenco sotto riportato che riporta gli elementi identificativi della ditta soggetta all’asservimento con gli estremi delle particelle di proprietà e degli indennizzi corrisposti, necessari per la realizzazione dei lavori dell’Opera pubblica n° 04/2015 - “Interventi a salvaguardia del territorio comunale - Scolmatore Capovilla;

Proprietà	Foglio	Mappale asservito	Superficie	Prezzo	Importo	Zona urb.
PASINI Gaspare, nato a Pordenone il 15.05.1958 C.F.: PSN GPR 58E15 G888H	5	53	38	11,25	427,50	Zona A - di nucleo tipico storico
				sommano €	2.000,00	

Prata di Pordenone, 21 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO:
geom. Giovanni Marcuzzo

18_27_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE OPERE RACCOLTA E SGRONDO ACQUE METEORICHE_012

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di acquisizione, asservimento, servitù di transito per le “Opere di raccolta e sgrondo delle acque meteoriche in Comune di Reana del Rojale e Tricesimo - 3° e 4° lotto”. CUP J82J11000230002.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

(omissis)

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, a favore del demanio comunale del Comune di Reana del Rojale gli immobili occorrenti per i lavori di "Opere di raccolta e sgrondo delle acque meteoriche in Comune di Reana del Rojale" ed identificati come di seguito:

Comune Censuario di Reana del Rojale Comune Amministrativo di Reana del Rojale Provincia di Udine

1 - Foglio 10 mappale 379 sup. 95 mq
ditta: VENUTI OLIVO; nato a Reana del Roiale il 2/4/1939 Prop. per 1/1
indennità € 498,75
Foglio 10 mappale 380 sup. 80 mq
ditta: VENUTI OLIVO; nato a Reana del Roiale il 2/4/1939 Prop. per 1/1
indennità € 280,00
2 - Foglio 10 mappale 382/383 sup. 810 mq
ditta: CALLIGARIS IDA; nata a Reana del Roiale il 20/2/1924 Prop. Per 1/1
indennità € 4.452,50

(omissis)

Art. 2

E' costituita a favore del demanio comunale del Comune di Reana del Rojale l'espropriazione parziale mediante costituzione coattiva di servitù di condotta sotterranea, degli immobili interessati dai lavori di "Opere di raccolta e sgrondo delle acque meteoriche in Comune di Reana del Rojale" come di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate, evidenziati nella planimetria allegata facenti parte integrante del provvedimento stesso

Comune Censuario di Reana del Rojale Comune Amministrativo di Reana del Rojale Provincia di Udine

1 - Foglio 10 mappale 178 sup. 50 mq
ditta: BASSI LINO SILVIO; nato in Venezuela il 20/4/1957 Prop. per 1/2
ZUANIGH RENATA; nata a Cividale del Friuli il 21/4/1960 Prop. per 1/2
indennità € 87,50
Foglio 10 mappale 45 sup. 60 mq
ditta: BASSI LINO SILVIO; nato in Venezuela il 20/4/1957 Prop. per 1/2
ZUANIGH RENATA; nata a Cividale del Friuli il 21/4/1960 Prop. per 1/2
indennità € 105,00
2 - Foglio 10 mappale 319 sup. 80 mq
ditta: CATTAROSSI MARIANGELA; nata a Udine il 28/12/1956 Prop. per 1/1
indennità € 140,00
3 - Foglio 10 mappale 498 sup. 30 mq
ditta: VENUTI GIAMPAOLO; nato a Reana del Roiale il 1/6/1942 Prop. per 1/1
indennità € 65,25
4 - Foglio 9 mappale 651 sup. 180 mq
ditta: BASSI ATTILIO nato a Reana del Roiale il 29/8/1955 Prop. per 1/2
BASSI GIORGIO nato a Reana del Roiale il 10/3/1954 Prop. per 1/2
indennità € 315,00
5 - Foglio 9 mappale 327 sup. 165 mq
ditta: BASSI LINO SILVIO; nato in Venezuela il 20/4/1957 Prop. per 1/1
indennità € 2.288,75
6 - Foglio 9 mappale 326 sup. 95 mq
ditta: BASSI PAOLO; nato a Udine il 18/12/1964 Prop. per 1/1
indennità € 166,25
7 - Foglio 9 mappale 318 sup. 13 mq
ditta: BASSI DINO nato a Reana del Roiale il 23/03/1959 Prop. per 1/3

BASSI FRANCO nato a Reana del Roiale il 03/11/1951	Prop. per 1/3
BASSI NICOLINO nato a Reana del Roiale il 22/02/1953	Prop. per 1/3
indennità € 22,75	
Foglio 9 mappale 859 sup. 23 mq	
ditta: BASSI DINO nato a Reana del Roiale il 23/03/1959	Prop. per 1/3
BASSI FRANCO nato a Reana del Roiale il 03/11/1951	Prop. per 1/3
BASSI NICOLINO nato a Reana del Roiale il 22/02/1953	Prop. per 1/3
indennità € 40,25	
Foglio 9 mappale 856 sup. 28 mq	
ditta: BASSI DINO nato a Reana del Roiale il 23/03/1959	Prop. per 1/3
BASSI FRANCO nato a Reana del Roiale il 03/11/1951	Prop. per 1/3
BASSI NICOLINO nato a Reana del Roiale il 22/02/1953	Prop. per 1/3
indennità € 49,00	
Foglio 9 mappale 730 sup. 50 mq	
ditta: BASSI DINO nato a Reana del Roiale il 23/03/1959	Prop. per 1/3
BASSI FRANCO nato a Reana del Roiale il 03/11/1951	Prop. per 1/3
BASSI NICOLINO nato a Reana del Roiale il 22/02/1953	Prop. per 1/3
indennità € 87,50	
8 - Foglio 9 mappale 1472 sup. 630 mq	
ditta: VENUTI ALESSANDRO; nato a Udine il 06/02/1989	Prop. Per 1/1
indennità € 1.102,50	
9 - Foglio 9 mappale 626 sup. 300 mq	
ditta: VENUTI OLIVO; nato a Reana del Rojale il 2/04/1939	Prop. Per 1/1
indennità € 525,00	
10 - Foglio 9 mappale 310 sup. 85 mq	
ditta: VENUTI DOMENICO; nato a Udine il 29/03/1970	Prop. Per 1/1
indennità € 148,75	
Foglio 9 mappale 309 sup. 150 mq	
ditta: VENUTI DOMENICO; nato a Udine il 29/03/1970	Prop. Per 1/1
indennità € 262,50	
11 - Foglio 9 mappale 311 sup. 275 mq	
ditta: VENUTI ARIEDO; nato a Reana del Rojale il 2/03/1945	Prop. Per 1/1
indennità € 481,25	
12 - Foglio 9 mappale 312 sup. 100 mq	
ditta: BASSI DINO; nato a Reana del Rojale il 23/03/1959	Prop. per 1/3
BASSI FRANCO; nato a Reana del Rojale il 03/11/1951	Prop. per 1/3
BASSI NICOLINO; nato a Reana del Rojale il 22/02/1953	Prop. per 1/3
indennità € 175,00	
13 - Foglio 9 mappale 314 sup. 32 mq	
ditta: CATTAROSSI MARIANGELA; nata a Udine il 28/12/1956	Prop. per 1/1
indennità € 56,00	
Foglio 9 mappale 313 sup. 60 mq	
ditta: CATTAROSSI MARIANGELA; nata a Udine il 28/12/1956	Prop. per 1/1
indennità € 105,00	

(omissis)

Art. 4

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Reana del Rojale in qualità di ente promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Bruno Pugnale

18_27_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 34 PRGC_017

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 34 al PRGC - Progetto 619 del Consorzio di bonifica Cellina-Meduna per la realizzazione di opere irrigue di completamento.

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

rende noto, vista la L.R. 21/2015, che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20.06.2018 è stato approvata la Variante urbanistica n. 34 al P.R.G.C. relativa al progetto 619 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna per la realizzazione di opere irrigue di completamento.

San Giorgio della Richinvelda, 21 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA:
arch. Carlo Zilli

18_27_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 35 PRGC_015

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 35 al PRGC - Progetto 622 del Consorzio di bonifica Cellina-Meduna per la realizzazione di opere irrigue di completamento.

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

rende noto, vista la L.R. 21/2015, che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20.06.2018 è stato approvata la Variante urbanistica n. 35 al P.R.G.C. relativa al progetto 622 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna per la realizzazione di opere irrigue di completamento.

San Giorgio della Richinvelda, 21 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA:
arch. Carlo Zilli

18_27_3_AVV_COM SESTO AL REGHENA 45 PRGC_010

Comune di Sesto al Reghena (PN)

Avviso di approvazione progetto di riqualificazione di un ambito in frazione di Bagnarola - V lotto e contestuale approvazione variante 45 al PRGC.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

- Visto l'art. 24 della L.R. 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.e.i.
- Visto il Regolamento di Attuazione - D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008
- Vista la L.R. 21 del 25.09.2015 e s.m. - art. 8;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.05.2018, esecutiva, è stato approvato il progetto di riqualificazione di un ambito in frazione di Bagnarola - V lotto e contestuale approvazione della Variante 46 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Che la variante urbanistica citata, diventa esecutiva il giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. Friuli V.G. del presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della L.R. 21/2015 e s.m.e i.

Sesto al Reghena, 20 giugno 2018

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
geom. Edi Innocente

18_27_3_AVV_COM VERZEGNIS 15 PRGC_002

Comune di Verzegnis (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 15 al PRGC.

Si rende noto ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21/2015, che con deliberazione consiliare n. 14 del 11/06/2018 è stata approvata la Variante n. 15 al P.R.G.C., relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato interventi dei messa in sicurezza da crolli in località Pozzis.
Verzegnis, 2 luglio 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

18_27_3_AVV_COM VERZEGNIS PIPA E 16 PRGC_001

Comune di Verzegnis (UD)
Avviso di adozione del Piano insediamento produttivo agricolo (Pipa) e della contestuale variante n. 16 al PRGC.

Ai sensi della L.R. 5/2007 e s.m.i. si rende noto che con deliberazione consiliare n. 15 del 11/06/2018 è stato adottato il Piano Insediamento Produttivo Agricolo (PIPA) e la contestuale Variante n.16 al P.R.G.C.;
Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 47 del 04/06/2018, si è disposto di non assoggettare i succitati strumenti alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione, il Piano Insediamento Produttivo Agricolo e la contestuale Variante n. 16 al P.R.G.C. in oggetto saranno depositati presso la Segreteria del Comune, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Verzegnis, 19 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

18_27_3_AVV_FVG STRADE COMM-DEL PROVV 115 ROTATORIA PALUDO_018

Friuli Venezia Giulia Strade - Trieste - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia
Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SR 354 "di Lignano" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade Spa. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 2+280 in Comune di Latisana, loc. Paludo. Provvedimento n. 115 del 20/06/2018. Dispositivo integrativo di pagamento dell'indennità di espropriazione e dell'occupazione d'urgenza ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Dott. Ing. VITTORI Luca, domiciliato per la carica in Scala dei Cappuccini, 1 a Trieste,
(omissis)

DISPONE

Il pagamento, ad integrazione del dispositivo prot. n. 21 del 05.03.2018, a favore della ditta di seguito

elencata e per gli immobili interessati, a titolo di saldo dell'indennità di esproprio ed occupazione temporanea, calcolata ai sensi delle vigenti norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità, così come risultante nei sottoscritti schemi:

Ditta proprietaria: BIANCHINI Anna Maria nata a Udine il 12.05.1965, C.F. BNCNMR65E52L483K, proprietaria per 1000/1000
- terreno censito catastalmente in comune di Latisana, foglio 13, mappale 1119 (ex 617), superficie mq 290, qualità catastale seminativo arbor. cl. 1, coltura effettiva praticata "seminativo", destinazione urbanistica: C1, [omisiss] . calcolata con le vigenti norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità.
- terreno censito catastalmente in comune di Latisana, foglio 13, mappale 1121 (ex 619), superficie mq 460, qualità catastale seminativo arbor. cl. 1, coltura effettiva praticata "seminativo", destinazione urbanistica: C1, [omisiss]. calcolata con le vigenti norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità.
- terreno censito catastalmente in comune di Latisana, foglio 13, mappale 1129 (ex 661), superficie mq 80, qualità catastale seminativo cl. 1, coltura effettiva praticata "seminativo" , Destinazione Urbanistica: C1, [omisiss]. calcolata con le vigenti norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità.

Totale a favore di BIANCHINI Anna Maria = [omissis] = € 2.415,30

A detti pagamenti si provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n. 338 del 13.07.2017.
In base all'art.26 commi 7 e 8 del DPR.327/2001 e s. m. i. il presente provvedimento andrà pubblicato sul B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione se non saranno proposte opposizioni di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. Ing. Luca Vittori

18_27_3_CNC_AAS3 BANDO 1 DIRIGENTE MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZ E URG_006_0_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" - Gemona del Friuli (UD)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 143 del 19/06/2018 , esecutivo ai sensi di legge, é bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
- RUOLO SANITARIO
- profilo professionale: medici
- area medica e delle specialità mediche
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione d'urgenza posti n. 1

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto la Direzione Centrale Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, università , Area Agenzia Regionale per il Lavoro, in conformità alle indicazioni di cui all'art. 34 del D.Lgs. 165/2001, come inserito dall' art.7 della L. n.3/2003, ha concesso il relativo nulla osta giusta nota protocollo n. 59817 del 11.06.2018.
Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.
Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre1992 n. 502, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:
a.cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.
b. godimento dei diritti civili e politici.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

c.idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'AAS 3 prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
d. diploma di laurea in medicina e chirurgia;
e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente (es. medicina d'emergenza-urgenza, medicina interna, ecc.), ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
g. iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo .
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in

più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
  - il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  - il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata, anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione al concorso/avviso. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.
- Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso/avviso di cui trattasi.

  Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

  Il giorno di convocazione il candidato dovrà portare con sé e consegnare:
  - la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
  - la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
  - copia fronte retro del documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);

  Si suggerisce di leggere attentamente il Manuale per l'uso della procedura di cui sopra, e presente sul sito di iscrizione.

  Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

  Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

  Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una mail a concorsi@aas3.sanita.fvg.it , avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA INVIARE

Il candidato dovrà inviare solo la seguente documentazione con lettera accompagnatoria:

- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno), se non già allegato on-line;

- documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio titolo di studio conseguito all'estero, se non già allegato on-line;
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le stesse dovranno essere inviate esclusivamente in formato cartaceo. Qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate.
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00 in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 7);

Il candidato portatore di handicap riconosciuto, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovrà produrre certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.
La mancata presentazione della certificazione comporterà la perdita dei benefici sopra indicati.
La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature previsto dal presente bando.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 5 del bando), indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" sono ammesse le seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa, entro la scadenza del bando, presso l'Ufficio "Processi di Reclutamento e Selezione del Personale", Viale Trento Trieste n. 33, San Daniele del Friuli, (Palazzina Rosa Piano Terra-Stanza n. 42): dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00
  Ovvero
- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento da far pervenire all' Ufficio "Processi di Reclutamento e Selezione del Personale", Viale Trento Trieste n. 33, 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura della procedura alla quale intende partecipare.
  Ovvero
- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas3.protgen@certsanita.fvg.it; in tal caso la sottoscrizione avverrà:
  - con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, ovvero
  - con firma autografa del candidato. In sede d'esame il Segretario della Commissione provvederà a far firmare, in originale, la domanda , ad ogni conseguente effetto di legge.

Si fa presente che la validità dell'invio di cui ai punti 2 , così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata:
-all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale;
- al contestuale invio del documento d'identità.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale. Se si opta per queste tipologie d'invio (2) , i documenti dovranno essere in formato pdf, generando possibilmente un file unico.
Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza .
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso di € 10,00 in nessun caso rimborsabile, può essere versata:
- su conto corrente postale n. postale 34070326 intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" Servizio Tesoreria – 33013 Gemona del Friuli (UD);
ovvero

- su conto corrente bancario Unicredit Banca S.p.A. di Gemona del Friuli - IBAN: AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.3 ALTO FRIULI – COLLINARE – MEDIO FRIULI - IT 51 J 02008 63880 000 103 533 934

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.

8.VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 27:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 30 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: 10;
   b) titoli accademici e di studio: 3;
   c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
   d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Per le attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 comma 1 del predetto decreto, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del DLgs 257/1991 e DLgs 368/1999 si applica il disposto di cui all'art. 45 del DLgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8.D.N.1/1 dell'11.03.2009.

7. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

9. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997.

Prove di esame:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 75/2017, verrà effettuato l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

10.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda (www.aas3.sanita.fvg.it – Concorsi).
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11.GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.
La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti dello stesso profilo professionale e disciplina, che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.
L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di approvazione.
E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso
Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla

vigente normativa, per la copertura a tempo indeterminato/determinato di posti del medesimo profilo professionale. A tal fine il candidato, in sede di presentazione della domanda, autorizza questa Azienda Sanitaria a comunicare all'Azienda richiedente i dati personali forniti e ciò ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
In caso di assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda richiedente, l'avente diritto decadrà dalla graduatoria in corso di validità presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli"

12. ADEMPIMENTO DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

13. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

14. INFORMATIVA EX ART 13 D.Lgs 196/2003 (Codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Gestione Risorse Umane .

15.NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.

Restituzione dei documenti

Il ritiro della eventuale documentazione presentata a corredo delle domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura, nonché da parte del candidato non presentatosi alle prove d'esame.
La documentazione allegata alla domanda, per i candidati presentatisi alle prove d'esame, non potrà essere restituita se non trascorsi almeno centoventi giorni dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
Trascorsi 10 anni dal conferimento dell'incarico, l'Azienda procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione . Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro il suddetto termine.
Per informazioni telefoniche rivolgersi alla S.O.C. Gestione Risorse Umane – Reclutamento e Selezione – Viale Trento Trieste n.33 – San Daniele del Friuli Tel.0432 949502 – concorsi@aas3.sanita.fvg.it dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Pier Paolo Benetollo

18_27_3_CNC_AAS3 BANDO 1 DIRIGENTE ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA_007_0_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" - Gemona del Friuli (UD)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 146 del 19/06/2018, esecutivo ai sensi di legge, é bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
- RUOLO SANITARIO
- profilo professionale: medici
- area chirurgica e delle specialità chirurgiche
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: Ortopedia e Traumatologia posti n. 1

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto la Direzione Centrale Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, università , Area Agenzia Regionale per il Lavoro, in conformità alle indicazioni di cui all'art. 34 del D.Lgs. 165/2001, come inserito dall' art.7 della L. n.3/2003, ha concesso il relativo nulla osta giusta nota protocollo n. 22505/P del 16.03.2018.
Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.
Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre1992 n. 502, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
   I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.

b. godimento dei diritti civili e politici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'AAS 3 prima dell'immissione in servizio.
   Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

d. diploma di laurea in medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

g. iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo .
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
  - documento di identità in corso di validità
  - il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  - il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata, anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione al concorso/avviso. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.
- Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso/avviso di cui trattasi.

  Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

  Il giorno di convocazione il candidato dovrà portare con sé e consegnare:
  - la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
  - la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
  - copia fronte retro del documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);

  Si suggerisce di leggere attentamente il Manuale per l'uso della procedura di cui sopra, e presente sul sito di iscrizione.

  Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

  Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

  Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una mail a concorsi@aas3.sanita.fvg.it , avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA INVIARE

Il candidato dovrà inviare solo la seguente documentazione con lettera accompagnatoria:

- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno), se non già allegato on-line;
- documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio titolo di studio conseguito all'estero, se non già allegato on-line;

- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le stesse dovranno essere inviate esclusivamente in formato cartaceo. Qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate;
- casistica operatoria, regolarmente documentata. La stessa dovrà essere inviata esclusivamente in formato cartaceo;
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00 in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 7);

Il candidato portatore di handicap riconosciuto, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovrà produrre certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.
La mancata presentazione della certificazione comporterà la perdita dei benefici sopra indicati.
La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature previsto dal presente bando.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 5 del bando), indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" sono ammesse le seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa, entro la scadenza del bando, presso l'Ufficio "Processi di Reclutamento e Selezione del Personale", Viale Trento Trieste n. 33, San Daniele del Friuli, (Palazzina Rosa Piano Terra-Stanza n. 42): dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00
  Ovvero
- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento da far pervenire all' Ufficio "Processi di Reclutamento e Selezione del Personale", Viale Trento Trieste n. 33, 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura della procedura alla quale intende partecipare.
  Ovvero
- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas3.protgen@certsanita.fvg.it; in tal caso la sottoscrizione avverrà:
  - con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, ovvero
  - con firma autografa del candidato. In sede d'esame il Segretario della Commissione provvederà a far firmare, in originale, la domanda , ad ogni conseguente effetto di legge.

Si fa presente che la validità dell'invio di cui ai punti 2 , così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata:
-all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale;
- al contestuale invio del documento d'identità.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale. Se si opta per queste tipologie d'invio (2) , i documenti dovranno essere in formato pdf, generando possibilmente un file unico.
Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza .
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso di € 10,00 in nessun caso rimborsabile, può essere versata:
- su conto corrente postale n. postale 34070326 intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" Servizio Tesoreria – 33013 Gemona del Friuli (UD);
ovvero

- su conto corrente bancario Unicredit Banca S.p.A. di Gemona del Friuli - IBAN: AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.3 ALTO FRIULI – COLLINARE – MEDIO FRIULI - IT 51 J 02008 63880 000 103 533 934

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.

8.VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 27:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   - a) 20 punti per i titoli;
   - b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - a) 30 punti per la prova scritta;
   - b) 30 punti per la prova pratica;
   - c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   - a) titoli di carriera: 10;
   - b) titoli accademici e di studio: 3;
   - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
   - d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:

-1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Per le attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 comma 1 del predetto decreto, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del DLgs 257/1991 e DLgs 368/1999 si applica il disposto di cui all'art. 45 del DLgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8.D.N.1/1 dell'11.03.2009.

7. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

9. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997.

Prove di esame:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

b) prova pratica:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 75/2017, verrà effettuato l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

10.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda (www.aas3.sanita.fvg.it – Concorsi).
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11.GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.
La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti dello stesso profilo professionale e disciplina, che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.
L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di approvazione.
E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso
Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per la copertura a tempo indeterminato/determinato di posti del medesimo profilo professionale. A tal fine il candidato, in sede di presentazione della domanda, autorizza questa Azienda

Sanitaria a comunicare all'Azienda richiedente i dati personali forniti e ciò ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
In caso di assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda richiedente, l'avente diritto decadrà dalla graduatoria in corso di validità presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli"

12. ADEMPIMENTO DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

13. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

14. INFORMATIVA EX ART 13 D.Lgs 196/2003 (Codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Gestione Risorse Umane .

15.NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.

Restituzione dei documenti

Il ritiro della eventuale documentazione presentata a corredo delle domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura, nonché da parte del candidato non presentatosi alle prove d'esame.

La documentazione allegata alla domanda, per i candidati presentatisi alle prove d'esame, non potrà essere restituita se non trascorsi almeno centoventi giorni dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
Trascorsi 10 anni dal conferimento dell'incarico, l'Azienda procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione . Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro il suddetto termine.
Per informazioni telefoniche rivolgersi alla S.O.C. Gestione Risorse Umane – Reclutamento e Selezione – Viale Trento Trieste n.33 – San Daniele del Friuli Tel.0432 949502 – concorsi@aas3.sanita.fvg.it dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Pier Paolo Benetollo

18_27_3_CNC_AAS5 CONCORSO 8 DIRIGENTE MEDICO CHIRURGIA ACCETTAZIONE E URGENZA_013_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 8 dirigenti medici - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 1161 del 14.06.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

OTTO POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e s.m.i., dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998, come successivamente modificati ed integrati.

Quest'Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Il presente bando di concorso è emanato tenendo conto di quanto previsto in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto.

Si precisa si è ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34bis del D. Lgs n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Si applicano le disposizioni previste dalla Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., e dalle successive circolari ministeriali applicative.

Si applicano altresì le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e all'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183.

In materia di trattamento dei dati personali, si applica il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

- i requisiti generali di ammissione (art. 1 D.P.R. 483/1997) e le modalità di espletamento del concorso, nella sezione successiva sulla normativa generale dei concorsi.
- i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (art. 24 D.P.R. 483/1997), nella prima parte.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per *i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

per *i cittadini di Paesi Terzi*:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. Specializzazione nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

E' esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nella domanda di ammissione, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua *inglese.*

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

a. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. eventuali condanne penali riportate;
e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il posto a concorso;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);

g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. i titoli che danno diritto a preferenza;
i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto a.
j. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

A chi ha titolo a riserva di posti, precedenza e preferenza, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva, ovvero abbiano titoli di preferenza e/o precedenza, dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla stessa i relativi documenti probatori, **pena l'esclusione dal beneficio.**

Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d. e g. verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che la sussistenza del medesimo requisito non risulti esplicitamente da altro idoneo documento probatorio allegato.

La domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancanza della sottoscrizione in forma autografa della medesima costituisce motivo di esclusione.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

2. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** di *€ 10,33*, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340, in nessun caso rimborsabile, con le seguenti possibili modalità di pagamento:
a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 12679593 (IBAN IT06H0760112500000012679593) (inserire nello spazio della causale il concorso a cui il versamento si riferisce)
- **fotocopia** non autenticata ed in carta semplice di un **valido documento di identità** personale.

nonché le dichiarazioni sostitutive del possesso di titoli che ritengono possano essere oggetto di valutazione da parte della Commissione ai fini della formazione della graduatoria, ivi compresi:
- **curriculum formativo e professionale** redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi,

convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, per essere valutabile nei suoi contenuti, deve essere redatto con finalità di autocertificazione alla stregua delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà; in caso contrario ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno autocertificare l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
La specializzazione, se conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: *a tal fine l'autocertificazione relativa deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento.* ***In mancanza di tali informazioni non verrà attribuito tale punteggio.***
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere evidenziato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi autocertificati (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) con l'indicazione esatta della denominazione dell'Ente o Struttura o Azienda presso cui essi sono stati prestati.
Per la valutazione di **attività prestate in base a rapporti convenzionali** (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) le relative autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di servizio devono riportare: il tipo dl attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei **servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate** (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nell' autocertificazione.
I **servizi prestati all'estero** dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. I servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.). Nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
I periodi di effettivo **servizio militare di leva**, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere attestati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Le eventuali casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

- **Eventuali Pubblicazioni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa, elencate in apposito elenco numerato, ed allegate in *originale* o in *fotocopia*, la cui

corrispondenza all'originale viene dichiarata nel contesto della domanda di ammissione. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- **<u>Elenco firmato</u>, redatto in carta semplice, <u>dei documenti e dei titoli presentati</u>**, numerati progressivamente e con corrispondente numerazione riportata sui documenti e titoli.

2.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "*Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47*".

Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:

- <u>dichiarazioni sostitutive di certificazione:</u> nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 *(ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)* o
- dichiarazioni sostitutive dell' atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva, che può essere resa negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere sottoscritta e spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare **<u>espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:</u>**

a) <u>per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati</u>:

- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, <u>in caso di Azienda privata, se trattasi di struttura convenzionata o accreditata</u>
- il profilo professionale/posizione funzionale, la disciplina di inquadramento e l'Unità Operativa / Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale ecc.);
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili allo valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.);
- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) <u>per i titoli di studio</u>: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) <u>per l'iscrizione all'Ordine</u>: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) <u>per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata</u>: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n 183, "*le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi <u>indispensabili</u> per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato* "

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre e sopra riportati: <u>l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione dei titolo autocertificato.</u>

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 (Accertamento d'Ufficio) del DPR 445/2000).

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente <u>sottoscritte, a pena di nullità</u>, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico concorso per l'assunzione, a tempo indeterminato, di otto dirigenti medici di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza".

Le domande e la documentazione allegata devono essere presentate:
- <u>consegna a mano all'Ufficio Protocollo</u> – terzo piano – sede centrale di Via della Vecchia Ceramica, 1 in Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00;

ovvero

- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (che deve essere stampigliato sulla busta) purché spedite entro il temine di scadenza; a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.
  Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale.** Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.
  Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.
  Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente concorso.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno, del pari, imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

Per quanto concerne le procedure concorsuali, fino alla nomina nel posto del vincitore, si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

4. Ammissione candidati – regolarizzazione della domanda

L'ammissione alla selezione è disposta con atto della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal competente Ufficio, e viene notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso, tramite PEC, per i possessori di casella di posta certificata, o raccomandata a.r.

6. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Ufficio nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.)

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

7. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle *prove scritta e pratica* sarà pubblicato sui siti aziendali www.aopn.sanita.fvg.it e www.ass6.sanita.fvg.it , nella sezione "Concorsi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà pure comunicato agli stessi, tramite PEC o con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla *prova orale* sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 483/1997, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

8. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei *titoli* sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;

b) titoli accademici e di studio: 3 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

I punti per le *prove d'esame* sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

9. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine del colloquio, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;

→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.

→ agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010

La riserva di posti, a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge 68/1999, si applica ai soli candidati che risultano disoccupati, ed iscritti nelle liste del Collocamento Mirato, sia alla data d'invio della domanda di ammissione alla selezione, che alla data di adozione degli atti di approvazione della graduatoria e di assunzione.

Si applicano, per quanto applicabili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, la approva con proprio provvedimento.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di pubblicazione.
Ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata da altre Pubbliche Amministrazioni.
Si precisa al proposito che, nel caso il candidato manifesti il consenso alla comunicazione:
→ in **caso di rinuncia** all'incarico conferito da altra amministrazione, che è stata autorizzata ad utilizzare la nostra graduatoria, rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi da parte di A.A.S. 5 "Friuli Occidentale", titolare della graduatoria;
→ in **caso di accettazione** di incarico proposto da altra amministrazione, che è stata autorizzata ad utilizzare la nostra graduatoria, perderà la posizione (diritto) per eventuali incarichi, da altra e da A.A.S. 5 "Friuli Occidentale", titolare della graduatoria.

11. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

13. Decadenza dall'impiego
Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.
14. Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.
15. Trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.A.S. n. 5 - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
La presentazione della domanda, da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso/concorso, pertanto, il candidato, nel testo della domanda di partecipazione all'avviso/concorso, dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati.
Il candidato, inoltre, sempre nel testo della domanda, sarà tenuto preventivamente a manifestare, o negare, il proprio consenso alla comunicazione dei dati personali nell'eventualità di utilizzo della graduatoria, che esiterà dalla presente procedura selettiva, da parte di altre Pubbliche Amministrazioni.
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega previo riconoscimento, tramite documento di identità valido), solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.
Trascorsi 3 anni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.
Si invitano pertanto i candidati a ritirare la i documenti entro il suddetto termine.
16. Norme di salvaguardia
Ferma la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.
Avverso questo bando è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Informazioni:
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio concorsi (quarto piano – stanza n. 404) - dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (☎ 0434 369620–737-619).
Siti Internet: *www.aopn.sanita.fvg.it* - *www.ass6.sanita.fvg.it* .

****

IL DIRIGENTE DELEGATO GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO:
- dott.ssa Franca Bruna -

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1- 33170 P O R D E N O N E

Il / La sottoscritt _ ________________________________

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di otto Dirigenti Medici di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - con scadenza ____________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a …………………………………………………………………………… il …………………………………;
2) di essere residente a ………………………………………… (Prov……), Via ………………………… n. ….;
3) di possedere il seguente codice fiscale: …………………………………………………………………………;
4) di essere in possesso della cittadinanza ……………………………………………………………………………(a)

☐ PER I CITTADINI ITALIANI:
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ………………………………………… ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ……………………………………………………………

☐ PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

☐ PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
- ○ di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
  ovvero
- ○ di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

5) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (c), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (d)

……

6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (e), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita il ……………………presso ………………………………………………………………… con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) ……………………… presso ……………………………………………………………………… (*se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione* ………………………);
- Specializzazione in ……………………………………………………………………… conseguita il ……………………………… presso ……………………………………………………………, ai sensi del D. Lgs. ………………… durata legale del corso anni …………………………… (*se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione* ………………………);
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ………………………………………………………………………… della Provincia di ………………………………………… al n. ………………… dal ………………………………………;

8) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i nati entro il 1985): ………………………………………;

9) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: …………………………………………………………… (f);

10) di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo: ……………………………………………………………………………………… (*allegare documentazione probatoria)*

11) di aver diritto alla riserva di posti ai sensi di:

a) Legge n. 68/1999:

☐ di essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato di ……………………………………………………..
(*allegare documentazione probatoria)*

☐ di non essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato

b) D. Lgs. 66/2010

c) altro (specificare motivo)………………………………………………………….. (*allegare documentazione probatoria*)

12) - di manifestare il proprio consenso, *ex* D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali, spontaneamente forniti, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, consapevole che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;

- di ☐ manifestare ☐ negare il proprio consenso alla comunicazione dei dati personali nella eventualità di utilizzo della graduatoria da parte di altre Pubbliche Amministrazioni;

13) che tutte le fotocopie allegate ed elencate nell'apposito elenco sono conformi agli originali;

14) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

15) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ……………………………………………………………………………… come da verbale di data ………………………… rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda ……… (g);

16) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. ………………………………………………

via/piazza. ……………………………………… n. ……. telefono n. ……………………………..

cap. n. ………… città ……………………………………………………….

E-mail ………………………………………………………………………

P.E.C. …………………………………………………………………….

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data …………………………………….-

Firma…………………………………………………

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa;
(c) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(d) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(e) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";
(f) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(g) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l.... sottoscritt.... ....

nat .... a ....(prov.......) il ....

residente a ....(prov.......), via ....n. .....

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

……

……

……………………………………………………………………………

……

……

……………………………………………………………………………

……

……

……………………………………………………………………………

……

……

……………………………………………………………………………

……

……

……………………………………………………………………………

……

…………………………………

……

……

………………………………………………………………………………

……

…………………………………………

……

……………………………………………

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

□ *Allega copia del documento d'identità* ....
(se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

……………………………………………………………

(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

…………………………………………………………………

(firma per esteso e leggibile)

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 19 DPR n. 445/2000 - *Modalità alternative all'autenticazione di copie.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali